Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 4 marzo 1998

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 36

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 18 novembre 1997.

Approvazione del Programma statistico nazionale per il triennio 1998-2000.

SOMMARIO

— Approvazione del Programma statistico nazionale per il triennio 1998-2000	Pag.	5
Programma statistico nazionale		
Premessa:		
Riferimenti normativi	»	9
Contenuti e struttura del Programma statistico nazionale	»	9
Attività dei circoli di qualità	»	10
Lineamenti generali:		
Linee strategiche	»	11
Obiettivi generali	»	11
Enti realizzatori	»	12
Evoluzione del programma	»	12
Tav. 1 - Lavori presenti nei Programmi statistici nazionali per 1 trienni 1994-96, 1995-97, 1996-98, 1997-99 e 1998-2000, per ente titolare	»	13
Tav. 2 - Programma statistico nazionale 1998-2000 - Lavori programmati per area, settore di interesse, tipologia e titolare	»	15
Tav. 3 - Programma statistico nazionale 1998-2000 - Lavori «entrati» nel PSN per area, settore di interesse tipologia e titolare	»	16
Tav. 4 - Programma statistico nazionale 1998-2000 - Studi progettuali per area, settore di interesse, tipologia, finalizzazione e titolare	»	17
Tav. 5 - Rilevazioni ed elaborazioni previste nel Programma statisco nazionale 1998-2000 per area, settore di interesse e livello territoriale di riferimento dei dati divulgati e divul-		
gabili	»	18
Contenuti innovativi	»	21
Obiettivi e progetti per area e settore di interesse:		
Area censimenti	»	23
Area demografica	»	25
Area sociale	»	28
Sanità	»	28
Assistenza e previdenza	»	33
Giustizia	»	38
Istruzione	»	42
Cultura	»	45

Lavoro	Pag.	47
Famiglie e aspetti sociali vari	»	50
Area economica	»	54
Conti economici e finanziari	»	54
Agricoltura, foreste e pesca	»	57
Industria	»	61
Costruzioni e opere pubbliche	»	64
Commercio interno	»	66
Commercio con l'estero	»	68
Turismo	»	70
Trasporti e comunicazioni	»	72
Credito e assicurazioni, mercato monetario e finanziario	»	76
Servizi alle imprese e alla famiglie	»	78
Ricerca e sviluppo	»	80
Prezzi	»	82
Retribuzioni	»	86
Amministrazione pubblica	»	88
Area ambientale	»	94
Area metodologica	»	98
Appendice:		
Elenco dei lavori, già compresi nel PSN 1997-99, soppressi	»	103
Indice analitico degli enti titolari	»	105
Schema delle schede analitiche riportate nel volume «Programma statistico nazionale 1998-2000 - Parte seconda»	»	107

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 18 novembre 1997.

Approvazione del Programma statistico nazionale per il triennio 1998-2000.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'articolo 13 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, recante «Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica»;

Visto il Programma statistico nazionale per il triennio 1998-2000, deliberato dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica nella seduta del 25 giugno 1997;

Visto il parere espresso su tale programma dalla Commissione per la garanzia dell'informazione statistica, di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, nella seduta del 9 settembre 1997;

Vista la deliberazione del CIPE del 16 ottobre 1997;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 31 maggio 1996 con il quale è stata conferita la delega di funzioni all'On.le Francesco Bassanini, Ministro per la funzione pubblica e gli affari regionali;

Decreta:

È approvato il Programma statistico nazionale per il triennio 1998-2000, deliberato dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica nella seduta del 25 giugno 1997.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 18 novembre 1997

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per la funzione pubblica e gli affari regionali
BASSANINI

AVVERTENZA:

Si comunica che nella Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 33 del 10 febbraio 1998, è stato pubblicato il D.P.R. 23 dicembre 1997, recante: Elenco delle rilevazioni statistiche rientranti nel Programma statistico nazionale 1998-2000 che comportano l'obbligo di risposta, a norma dell'art. 7 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322.



Sistema Statistico Nazionale Istituto Nazionale di Statistica

Programma Statistico Nazionale

(triennio 1998-2000)

Parte Prima



PREMESSA

Riferimenti normativi

Il decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 recante "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi della legge 23 agosto 1988, n.400", affida all'Istat la predisposizione del Programma statistico nazionale (PSN).

Il PSN stabilisce le rilevazioni, le elaborazioni e gli studi progettuali che gli uffici, enti ed organismi del Sistema statistico nazionale (Sistan) intendono realizzare nel corso di un triennio ed individua i relativi obiettivi.

Il PSN viene deliberato dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (Comstat), è sottoposto al parere della Commissione per la garanzia dell'informazione statistica, istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, ed è approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, previa deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE).

I risultati dell'attività statistica prevista dal programma costituiscono patrimonio della collettività e spetta al Sistema darne la massima diffusione.

Le amministrazioni, enti ed organismi pubblici hanno l'obbligo di fornire i dati e le notizie che vengono loro richiesti per rilevazioni previste dal PSN; lo stesso obbligo sussiste per i soggetti privati, limitatamente alle rilevazioni rientranti nello stesso programma espressamente indicate con decreto del Presidente della Repubblica (art. 7 del d.lgs. n. 322/1989). I dati così forniti sono tutelati dal segreto statistico. Essi non possono essere diffusi o comunicati se non in forma aggregata, in modo che non se ne posssa trarre alcun riferimento individuale. I dati stessi possono essere utilizzati soltanto per fini statistici (art. 9 del d.lgs. n. 322/1989).

Contenuti e struttura del programma statistico nazionale

Il Comstat nel corso del 1996 ha stabilito che la presenza di un lavoro nel PSN deve rivestire interesse per l'intera collettività nazionale o per sue componenti significative. I lavori di interesse locale possono essere accolti nel programma allorché rivestano carattere "prototipale", cosicché altri soggetti possano successivamente ispirarsi ad essi, ovvero si tratti di rilevazioni essenziali alla conoscenza di fenomeni di forte rilievo che si presentino in porzioni del territorio nazionale e per i quali non siano altrimenti reperibili pertinenti informazioni. In questi casi, occorre che sia accertata la necessità di imporre l'obbligo di risposta.

Lo stesso Comitato ha inoltre definito la tipologia dei lavori presenti nel programma, confermando l'orientamento assunto nelle precedenti edizioni:

- rilevazione, processo finalizzato alla produzione di informazioni statistiche, da parte dell'ente titolare, consistente nella raccolta di dati presso imprese, istituzioni e persone fisiche e nel loro successivo trattamento:
- elaborazione, processo finalizzato alla produzione di informazioni statistiche, consistente nel trattamento di dati statistici già disponibili, perché derivanti da precedenti rilevazioni od elaborazioni, ovvero di dati non statistici che costituiscono patrimonio dell'ente titolare, in ragione della sua attività istituzionale:
- studio progettuale, attività di analisi e ricerca finalizzata in generale all'impianto, alla ristrutturazione o al miglioramento di un processo di produzione statistica.

Il documento di programmazione è articolato in due parti.

La parte prima, destinata alla pubblicazione sulla *Gazzetta ufficiale*, riporta le linee che ispirano l'attività del Sistema statistico nazionale, gli obiettivi da perseguire e i lavori da realizzare nel triennio di riferimento, per area e settore di interesse statistico.

Nella seconda parte è riportato un prospetto di sintesi dei lavori presenti nel PSN, suddivisi per soggetto titolare, area e settore di interesse. Inoltre, per ciascun lavoro, è riportata una scheda che ne illustra le principali caratteristiche.

Attività dei circoli di qualità

Per la definizione del Programma, l'Istat si avvale dell'attività dei circoli di qualità, organismi informali composti dal responsabile dell'Istat per ciascuno dei settori nei quali si articola il documento di programmazione e da rappresentanti degli uffici di statistica delle Amministrazioni ed enti direttamente interessati al soddisfacimento dei bisogni informativi nel settore stesso.

I circoli di qualità rappresentano la sede nella quale sono dibattuti e trovano soluzione i problemi tecnici legati alla produzione statistica ufficiale: primo, fra tutti, quello dell'integrazione delle fonti e, quindi, della razionalizzazione della produzione. A questo fine, all'attività dei circoli vengono associate, di volta in volta, anche rappresentanze delle realtà locali, in primo luogo di quella regionale, oltre a soggetti esterni al Sistan (enti ed organismi creditizi, associazioni di categoria, mondo accademico ecc.).

Il contributo dei circoli di qualità è risultato di grande utilità per la programmazione dell'attività statistica pubblica per il triennio 1998-2000. Nella maggior parte dei casi, come si può desumere dalle considerazioni generali che precedono l'elenco dei lavori relativi ad ogni settore, le riflessioni condotte all'interno dei circoli di qualità hanno consentito di descrivere dettagliatamente la situazione attuale e delineare le prospettive evolutive, gli obiettivi realisticamente perseguibili, i progetti da portare avanti nel triennio, i lavori da escludere dal programma. Significativa è risultata la partecipazione delle Regioni, rappresentate da dirigenti regionali indicati dal Comitato interregionale per i sistemi informativi statistici (CISIS), per ognuno dei settori di maggiore interesse per tali enti.

LINEAMENTI GENERALI

Linee strategiche

Nel triennio 1998-2000 sono confermate, sostanzialmente, le linee strategiche gia illustrate per il programma precedente che qui brevemente si richiamano in ordine di priorità:

- soddisfacimento del fabbisogno di informazione statistica mediante una più ampia utilizzazione dei giacimenti informativi esistenti presso le pubbliche amministrazioni ed un più efficace sfruttamento dei dati già raccolti;
- introduzione di nuovi campi di indagine dettati da regolamenti e direttive comunitarie e da accordi internazionali;
 - maggior dettaglio territoriale delle informazioni;
- miglioramento della qualità dei prodotti statistici, in particolare per quanto riguarda l'affidabilità delle informazioni;
 - sistematico allineamento agli standard metodologici internazionali;
 - miglioramento della diffusione dei prodotti statistici, per quanto riguarda sia le modalità sia i tempi.

In rapporto a tali linee, sono state consolidate o avviate specifiche iniziative. Quelle più rilevanti sono le seguenti:

- prosecuzione del processo di razionalizzazione del PSN, attraverso la definizione di quadri di riferimento settoriali entro i quali sviluppare l'attività del Sistema;
- consolidamento delle iniziative di integrazione, nel programma, di lavori prodotti da soggetti del Sistan con competenze di livello nazionale e subnazionale;
- avvio della redazione di manuali relativi a nomenclature e classificazioni, per la diffusione all'interno del Sistan;

Le leggi 59/1997 (Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa), 94/1997 (Modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio. Delega al Governo per l'individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato) e 127/1997 (Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo) avranno un forte impulso sulla funzione statistica nazionale e locale. In un caso, come per la legge 94/1997, è stato possibile, fin d'ora, tenerne conto, almeno in via generale. In altri casi, non essendo stata emanata la norma delegata, il PSN è stato predisposto, relativamente ai soggetti proponenti ed al contenuto dei lavori, secondo il quadro ordinamentale precedente. Potrebbe essere possibile operare, in corso d'anno, limitate revisioni. Certamente il PSN 1999-2001 terrà conto delle citate normative.

Obiettivi generali

Le iniziative più importanti da sviluppare nel triennio 1998-2000 sono orientate ai seguenti obiettivi:

- aumento dell'informazione sui fenomeni sociali e ambientali;
- aumento dell'informazione sul sistema delle imprese;
- implementazione del SEC 95;
- sviluppo dell'informazione nel settore della ricerca scientifica e tecnologica e in quello dei servizi alle imprese e alle famiglie;
- sviluppo di un sistema di indagini sistematiche volte a fornire indicazioni sul livello di efficienza, di efficacia ed economicità dei servizi resi dalle pubbliche amministrazioni;
- predisposizione di informazione a livelli territoriali dettagliati, nel rispetto dei vincoli metodologici e di risorse, in modo da soddisfare esigenze informative delle regioni e degli altri enti territoriali;
 - progettazione dei Censimenti del duemila;
- ulteriore integrazione tra l'attività dell'Istat e quella degli altri soggetti del Sistan, finalizzata al decentramento di processi produttivi statistici basati sul trattamento dei dati di fonte amministrativa;

- sviluppo delle metodologie di trattamento statistico dei dati raccolti dalle amministrazioni pubbliche nell'ambito della rispettiva attività istituzionale;
- impostazione di idonee metodologie che assicurino la confrontabilità delle serie di valori espresse in lire con le serie che saranno espresse in "euro", nuova moneta di conto dal 1° gennaio 1999 per i paesi che entreranno nell'UEM;
- miglioramento della diffusione dei prodotti statistici del Sistema, con orientamento all'utente; istituzione sperimentale degli uffici di collegamento del Sistema statistico nazionale con il pubblico.

Enti realizzatori

Nella Tavola 1 sono elencati gli enti che hanno collaborato alle ultime cinque edizioni del programma statistico nazionale, classificati secondo la natura giuridica al momento della definizione di ciascun programma.

Per il triennio 1998-2000 figurano nel programma, con lavori di carattere prototipale, le Regioni Piemonte, Liguria e Toscana, la provincia autonoma di Trento, le province di Vercelli e di Perugia, il comune di Brescia, il comune di Firenze e la Camera di commercio di Lucca.

Evoluzione del programma

Nella Tavola 2 sono riportati i lavori previsti per il triennio 1998-2000, per area e settore di interesse, tipologia ed ente titolare.

L'Istat è presente con 504 lavori, rispetto ai 455 degli altri enti. In complesso l'attività statistica di interesse pubblico affidata al Sistema si esprime in 959 lavori, rispetto a 892 nel precedente PSN.

I lavori che entrano per la prima volta nel programma sono 155, dei quali 95 svolti dall'Istat.

Nelle Tavole 3 e 4 sono compendiati, rispettivamente, i nuovi lavori entrati nel PSN 1998-2000, per area e settore di interesse, tipologia ed ente titolare e gli studi progettuali presenti nel PSN 1998-2000, secondo la finalizzazione (per l'impianto o la ristrutturazione di processi produttivi).

Nelle Tavola 5 sono riportate le rilevazioni e le elaborazioni previste per il triennio, secondo il livello territoriale minimo di riferimento dei dati disponibili.

Tav. 1 - Lavori presenti nei Programmi statistici nazionali per i trienni 1994-96, 1995-97, 1996-98 1997-99 e 1998-2000, per ente titolare

ENTI TITOLARI (a)			TRIEN	VI	
	94-96	95-97	96-98	97-99	98-2000
1 - ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA	404	418	448	443	504
2 - ALTRI ENTI	350	393	414	449	459
2.1 - Amministrazioni centrali e Aziende autonome dello Stato	251	272	295	324	323
Ministero dell'Ambiente	-	6	7	7	4
Ministero per i Beni culturali e ambientali	1	5	5	6	
Ministero del Bilancio e della programmazione economica	5	3		3	
Dipartimento servizi tecnici nazionali - Presidenza del Consiglio dei Ministri	25	1 35	34	36	35
Ministero dell'Interno Ministero dell'Anterno e della providenza acciola	35 15	35 18	34 16	16	20
Ministero del lavoro e della previdenza sociale Ministero degli Affari esteri	2	2	3	3	. ک
Ministero degli Afran esteri Ministero dell'Agricoltura e foreste	14	-	-	-	
Ministero de Grazia e giustizia	33	38	37	36	40
Ministero dell'Industria, commercio e artigianato	21	23	22	23	2
Ministero della Difesa	7	9	14	16	13
Ministero delle Finanze	24	25	25	25	2
Ministero dei Lavori pubblici	7	-	4	5	
Ministero della Marina mercantile	8	-	-	-	
Ministero delle Politiche agricole	-	-	-	-	1
Ministero della Pubblica istruzione	13	28	30	31	3
Ministero delle Poste e telecomunicazioni	14	-	-	-	
Ministero dei Trasporti	23	-	9	23	1
Presidenza del Consiglio dei Ministri	-	16	18	23 18	·
Ministero delle Risorse agricole, alimentari e forestali Ragioneria generale dello Stato	4	3	4	5	
Ministero della Sanità	14	16	18	18	2
Ministero della carrica Ministero del Tesoro	7	10	7	7	
Ministero dei Trasporti e della navigazione	-	30	35	33	3
Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica	-	-	-	9	1
Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - AIMA	2	2	-	2	1
Ente per gli interventi nel mercato agricolo - EIMA	-	-	2	-	
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	2	2	2	2	
2.2 - Regioni e Province autonome	-	1	-	1	
Regione Liguria Regione Piemonte	-	-	-	1	
Regione Toscana	_	_		-	
Provincia autonoma di Trento	-	1	-	-	
2.3 - Amministrazioni provinciali	-	-	-	-	
Provincia di Perugia	-	-	-	-	
Provincia di Vercelli	-	-	-	-	

⁽a) Individuati con la medesima classificazione e denominazione con cui hanno partecipato alle diverse edizioni del programma.

segue - Tav. 1 - Lavori presenti nei Programmi statistici nazionali per i trienni 1994-96, 1995-97, 1996-98 1997-99 e 1998-2000, per ente titolare

ENTI TITOLARI (a)			4 4 4 - 1 1 3 76 6 7 2 5 22 2 3 2 - 3 3 8 2 9	NI I	
	94-96	95-97	96-98	97-99	98-2000
2.4 - Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	-	4	4	1	1
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lucca	- -	4		- 1	- 1
2.5 - Comuni	-	1	1	1	6
Comune di Brescia	-	-	-	-	5
Comune di Firenze	-	1	1	1	1
2.6 - Enti pubblici (art. 2, lettera g, d. lgs. n. 322/1989)	69	<i>73</i>	76	98	102
Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio - ENASARCO Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - INAIL Servizio per i contributi agricoli unificati - SCAU	6 6 1	6 7 2	7	6	6 5 -
Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica - INPDAP Istituto nazionale della previdenza sociale - INPS Automobile Club d'Italia - ACI Consiglio nazionale delle ricerche - CNR Comitato olimpico nazionale italiano - CONI Ente nazionale per l'energia elettrica - ENEL Ente ferrovie dello Stato ENEL s.p.a. Ente per le nuove tecnologie , l'energia e l'ambiente - ENEA	23 2 3 2 3 8	5 21 2 3 2 3 8	22 2 3 2 - - 3	5 26 2 4 1 -	5 26 2 4 3 -
Ferrovie dello Stato s.p.a. Istituto nazionale per il commercio estero - ICE Istituto superiore di sanità Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP Poste italiane Unione delle Camere di commercio italiane - UNIONCAMERE	4 8 2	2 9 2	8 2 9 2	10 3 9 2 14 4	11 3 9 2 14 6
2.7 - Enti ed organismi di informazione statistica. (art.2, lett. h, d. lgs. n. 322/1989)	30	28	26	24	20
Istituto nazionale di economia agraria - INEA Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - ISCO Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - ISFOL Istituto di studi per la programmazione economica - ISPE	8 13 5 4	8 11 5 4	8 11 5 2	6 10 5 3	6 10 3 1
2.8 - Enti vari	-	14	14	-	-
Poste italiane	-	14	14	-	-
TOTALE	754	811	864	892	963

⁽a) Cfr. corrispondente nota a pagina precedente.

Tav. 2 - Programma statistico nazionale 1998-2000 - Lavori programmati per area, settore di interesse, tipologia e titolare

AREA E SETTORE DI INTERESSE	RILEV	'AZIONI	ELABO	RAZIONI	STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	istat	Altri
CENSIMENTI	9	-	6	-	5	-	20	-
DEMOGRAFICA	8	1	15	2	6	-	29	3
SOCIALE	73	130	44	79	35	9	152	218
Sanità	12	28	3	9	3	2	18	39
Assistenza e previdenza	7	5	2	35	1	1	10	41
Giustizia	25	37	21	3	1	1	47	41
Istruzione	5	28	3	11	5	-	13	39
Cultura	2	6	2	4	3	2	7	12
Lavoro	4	21	8	9	1	1	13	31
Famiglie e aspetti sociali vari	18	5	5	8	21	2	44	15
ECONOMICA	99	106	108	108	45	8	252	222
Conti economici e finanziari	-	-	40	2	34	-	74	2
Agricoltura, foreste e pesca	39	.16	11	9	-	-	50	25
Industria	12	16	2	9	-	-	14	25
Costruzioni e opere pubbliche	2	6	3	1	-		5	7
Commercio interno	1	7	1	3	1	-	3	10
Commercio estero	2	-	16	5	1	-	19	5
Turismo	4	4	-	-	1	-	5	4
Trasporti e comunicazioni	5	26	10	24	4	3	19	53
Credito e assicurazioni	1	4	-	6	-	-	1	10
Servizi alle imprese e alle famiglie	4	1	-	-	-	-	4	1
Ricerca e sviluppo	6	2		5	1	2	7	9
Prezzi	8	1	15	•	2	-	25	1
Retribuzioni	5	-	7	2	-	-	12	2
Amministrazione pubblica	10	23	3	42	-	3	14	68
AMBIENTALE	6	9	12	5	9	2	27	16
METODOLOGICA	2	-	1	-	21	-	24	-
TOTALE	197	246	186	194	121	19	504	459

Tav. 3 - Programma statistico nazionale 1998-2000 - Lavori "entrati" nel PSN per area, settore di interesse, tipologia e titolare

AREA E SETTORE DI INTERESSE	RILEV	AZIONI	ELABO	RAZIONI		UDI TTUALI	TOTALE	
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri
CENSIMENTI	3	-	2	-	4	-	9	-
DEMOGRAFICA	•	-	8	-	5	-	13	-
SOCIALE	6	19	10	9	21	7	37	35
Sanità	1.	7	-	1	3	2	4	10
Assistenza e previdenza	1	-	•	3	1	-	2	3
Giustizia	-	5	-	-	-	1	-	6
Istruzione	-	2	1	3	3	-	4	5
Cultura	-	-	-	1	3	1	3	2
Lavoro	-	3	4	•	1	1	5	4
Famiglie e aspetti sociali vari	4	2	5	1	10	2	19	5
ECONOMICA	9	10	1	5	9	2	19	17
Conti economici e finanziari	-	-	-	-	7	•	7	-
Agricoltura, foreste e pesca	1	-	-	-	-	-	1	-
Industria	3	5	-	-	-	-	3	5
Costruzioni e opere pubbliche	-	1	-	-	-	-	-	1
Commercio interno	-	-	-	-	-	-	-	-
Commercio estero	-	-	1	-	•	-	· 1	-
Turismo	-	-	-	-	1	-	1	-
Trasporti e comunicazioni	-	-	-	1	1	-	1	1
Credito e assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Servizi alle imprese e alle famiglie	1	-	-	-	-	-	1	-
Ricerca e sviluppo	3	-	-	2	-	•	3	2
Prezzi	-	-	•	-	-	-	-	-
Retribuzioni	-	-	-	-	-	-	•	-
Amministrazione pubblica	1	4	-	2	-	2	1	8
AMBIENTALE	2	3	5	2	5	2	12	7
METODOLOGICA	-	-	1	-	4	-	5	-
TOTALE	20	32	27	16	48	11	95	59

Tav. 4 - Programma statistico nazionale 1998-2000 - Studi progettuali per area, settore di interesse, tipologia, finalizzazione e titolare

AREA E SETTORE DI INTERESSE		ınto di azioni		ırazione /azioni		nto di azioni	Ristrutturazione di elaborazioni		TOTALE	
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri
CENSIMENTI	4	-	1	-	-	•	-	_	5	_
DEMOGRAFICA	2	-	-	-	4	-	-	-	6	-
SOCIALE	23	8	8	1	3	-	1	-	35	9
Sanità	3	2	-	-	-	•	-	-	3	2
Assistenza e previdenza	1	1	•	-	-	-	-	-	1	1
Giustizia	-	1	1	-	-	-	-	-	1	1
Istruzione	3	-	-	-	2	-	-	-	5	-
Cultura	1	1	1	1	-	-	1	-	3	2
Lavoro	-	1	-	-	1	-	-	-	1	1
Famiglie e aspetti sociali vari	15	2	6	-	-	-	-	-	21	2
ECONOMICA	9	1	4	4	10	2	22	1	45	8
Conti economici e finanziari	6	-	1	-	5	-	22	-	34	-
Agricoltura, foreste e pesca	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Industria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costruzioni e opere pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Commercio interno	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-
Commercio estero	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-
Turismo	1	-	-	-	-	-	-	-	1	<u>-</u>
Trasporti e comunicazioni	1	-	2	1	1	1	-	1	4	3
Credito e assicurazioni		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Servizi alle imprese e alle fami	glie -	-	-	-	-	-	-	-	_	-
Ricerca e sviluppo	-	-	•	2	1	-	-	-	1	2
Prezzi	-	-	1	-	1	-	-	-	2	-
Retribuzioni	-	-	•	-	-	- 1	-	-	-	3
Amministrazione pubblica	1	1	-	1	-	1	•	-	1	3
AMBIENTALE	5	2	-	-	4	-	-	-	9`	2
METODOLOGICA	18	-	2	-	1	-	-	-	21	-
TOTALE	61	11	15	5	22	2	23	1	121	19

Tav. 5 - Rilevazioni ed elaborazioni previste nel Programma statistico nazionale 1998-2000 per area, settore di interesse e livello territoriale di riferimento dei dati divulgati e divulgabili

A - ISTAT

AREA E SETTORE DI INTERESSE -		LIVELLO	FERRITOR	IALE DI RI	ERIMENT	TO DEI DATI			TOTALE
		Comune capoluogo	Provincia	Regione	Regione agraria	Nazione	Altro	Non indicato	
CENSIMENTI	2	-	-	1	-	-	10	2	15
DEMOGRAFICA	7	-	5	7	-	3	1	-	23
SOCIALE	6	-	27	48	-	12	19	5	117
Sanità	-	-	11	2	-	-	2	-	15
Assistenza e previdenza	-	-		7 19	-	1 5	13	1 2	9 46
Giustizia Istruzione	3	-	7 1	19	-	- -	2	_	8
Cultura	-	-		_	_	-	-	-	4
Lavoro	-	_		8	-	4	-	-	12
Famiglie e aspetti sociali vari	3	-	4	10	-	2	2	2	23
ECONOMICA	4	. 2	28	52	1	86	17	17	207
Conti economici e finanziari	-				-		-	-	40
Agricoltura, foreste e pesca	-		18		1		5	1	50
Industria	1			_	-	J	1	1	14
Costruzioni e opere pubbliche Commercio interno	1	•	. 1		-	· 3 · 1	-	-	5 2
Commercio estero			. 1				3	4	18
Turismo	1		. 1				1		4
Trasporti e comunicazioni		-	- 4	1		- 2	6	2	15
Credito e assicurazioni		-				- 1	-	-	1
Servizi alle imprese e alle famig	ılie ·	-		- 1		- 2	-	1	4
Ricerca e sviluppo				·		- 1	-	-	6
Prezzi Retribuzioni			2 1			- 14 - 11	-	·	23 12
Amministrazione pubblica		- -	- 1 - 1			- 11 - 1	1		13
AMBIENTALE	1	1	- 1	. 2	<u>.</u>	- 7	6	1	18
METODOLOGICA		-	-	- 1				. 2	;
TOTALE	20	0 :	2 6 [.]	1 11 [.]		1 108	53	3 27	38

segue Tav. 5 - Rilevazioni ed elaborazioni previste nel Programma statistico nazionale 1998-2000 per area, settore di interesse e livello territoriale di riferimento dei dati divulgati e divulgabili

B - ALTRI ENTI

AREA E SETTORE DI INTERESSE -		LIVELLO T	ERRITOR	IALE DI RI	FERIMENT	TO DEI DAT	ĺ		TOTALE	
		Comune capoluogo	Provincia	Regione	Regione agraria	Nazione	Altro	Non indicato		
CENSIMENTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
DEMOGRAFICA	1	-	2	-	-	-	-	-	3	
SOCIALE	18	3	48	42	-	48	50	-	209	
Sanità	1	1	3	. 11	-	4	17	-	37	
Assistenza e previdenza	-	-	18	8	-	11	3	-	40	
Giustizia	3	-	3	2	-	17	15	_	40	
Istruzione	4	-	9	2	-	11	13	-	. 39	
Cultura	3	2	. 3		-	. 2	-	-	10	
Lavoro	2	-	9	18	-	1	_	-	30	
Famiglie e aspetti sociali vari	5	-	3	;′. 1	-	2	2	-	13	
ECONOMICA	22	2	48	40	-	79	23	-	214	
Conti economici e finanziari	-	-	-	-	-	2	-	-	2	
Agricoltura, foreste e pesca	1	-	4	5	-	9	6	-	25	
Industria	1	-	2	7	-	13	2	-	25	
Costruzioni e opere pubbliche	4	-	1	1	-	1	-	-	7	
Commercio interno	4	-	2	3	-	1	-	-	10	
Commercio estero	-	-	2	1	-	2	-	•	-5	
Turismo	3	1	-	-	-	-	-	-	4	
Trasporti e comunicazioni	2		10	10	-	21.	7	-	50	
Credito e assicurazioni	-	-	3	1	-	6	-	-	10	
Servizi alle imprese e alle famigi	ie -	-	-	-	-	1	-	-	1	
Ricerca e sviluppo	-	1	-	-	-	4	2	-	7	
Prezzi	-	-	1	-	-	-	-	-	1	
Retribuzioni	-	-	1	-	-	1	_	-	2	
Amministrazione pubblica	7	-	22	12	-	18	6		65	
AMBIENTALE	6	1	2	-	-	2	3	-	14	
METODOLOGICA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
TOTALE	47	6	100	82	-	129	76	-	440	

segue Tav. 5 - Rilevazioni ed elaborazioni previste nel Programma statistico nazionale 1998-2000 per area, settore di interesse e livello territoriale di riferimento dei dati divulgati e divulgabili

C - IN COMPLESSO

AREA E SETTORE DI INTERESSE	LIVE	ELLO TERI	RITORI	ALE DI R	IFERIMEI	NTO DEI DA	ATI		TOTALE
		Comune Pro apoluogo	ovincia	Regione	Regione agraria	Nazione	Altro	Non indicato	
CENSIMENTI	2	-	•	1	-	-	10	2	15
DEMOGRAFICA	8	-	7	7	-	3	1	-	26
SOCIALE	24	3	75	90	-	60	69	5	326
Sanità	1	1	14	13	-	4	19	-	52
Assistenza e previdenza	-	-	18	15	-	12	3	1	49
Giustizia	3	· _	10	21	-	22	28	2	86
Istruzione	7	-	10	4	-	11	15	-	47
Cultura	3	2	7	-	-	2	-	-	14
Lavoro	2	-	9	26	-	5	-	-	42
Famiglie e aspetti sociali vari	8	-	7	11	-	4	4	2	36
ECONOMICA	- 26	4	76	92	1	165	40	17	421
Conti economici e finanziari		-		16	-	. 26	-	_	42
Agricoltura, foreste e pesca	1	-	22	23	1	16	11	1	75
Industria	2	-	2	10	-	- 21	3	1	39
Costruzioni e opere pubbliche	5	-	2	. 1		. 4	-	-	12
Commercio interno	· 5	-	2		•	_	-	-	12
Commercio estero	-	-	3	1		12	3	4	23
Turismo	4	1	1			•	1		.8
Trasporti e comunicazioni	2	-	14		-		13	2	65
Credito e assicurazioni	•	-	3	1	•	. 7	-	. <u>-</u>	11
Servizi alle imprese e alle fami	glie -	-	-	•		. 3	-	1	5
Ricerca e sviluppo	-	1	-	•	,	- 5	2		13
Prezzi	-	2	2		•	- 14	-	- 6	24
Retribuzioni	•	-	2		•	- 12	_		14
Amministrazione pubblica	7	-	23	20	,	- 19	7	2	78
AMBIENTALE	7	1	3	3 2	?	- 9	9	1	32
METODOLOGICA		•	. •	- 1				- 2	3
TOTALE	67	8	161	193	} 1	1 237	129	27	823

Contenuti innovativi

I contenuti innovativi del PSN 1998-2000 sono di volta in volta sottolineati nell'ambito degli specifici settori di interesse. Alcuni di essi, per la loro importanza e per l'impatto che possono avere sull'intera produzione statistica pubblica, meritano una particolare attenzione.

Soddisfacimento di esigenze comunitarie

Oltre a quelle già consolidate, nel triennio verranno sviluppate ulteriori attività statistiche richieste da normative comunitarie.

Nel settore "lavoro", obiettivo prioritario è l'approntamento di indicatori ufficiali descrittivi (occupazione totale, tasso di occupazione, occupazione per settore, tasso di disoccupazione), di indicatori specifici (giovani, disoccupazione di lunga durata, pari opportunità) e di indicatori di progresso (istruzione e formazione, contenuto occupazionale della crescita in relazione alla riduzione dei costi di lavoro non salariali), costruiti sulla base dell'indagine sulle forze di lavoro, opportunamente rivisitata.

Un impatto notevole avrà sull'area economica l'applicazione del Regolamento 58/97 del Consiglio "Statistiche strutturali sulle imprese", che comporterà un complesso progetto di ristrutturazione delle attuali rilevazioni sulle imprese.

Analogamente, si dovrà procedere nel settore del turismo ed in quello dei trasporti, in attuazione delle specifiche direttive UE.

Dovrà inoltre essere valutato l'effetto della direttiva 91/674/CEE in materia di conti annuali e consolidati delle imprese di assicurazione, in via di recepimento nella legislazione italiana, che prevede un complesso informativo sulla materia fortemente innovato.

Particolare attenzione dovrà essere posta, nel settore del commercio estero, a limitare gli effetti delle semplificazioni che verranno introdotte dalla legislazione sul mercato unico, a partire dal 1998. La perdita di informazioni che ne consegue desta preoccupazioni. L'Istat è già impegnato ad assicurare che la diffusione della bilancia commerciale possa essere fatta ai tradizionali valori CIF e FOB.

Confrontabilità delle serie di valori espresse in lire con le serie che saranno espresse in "euro"

L'Istat avvierà un apposito studio per valutare le implicazioni, per il sistema statistico, dell'introduzione dell'euro, in termini di modifiche dei questionari di rilevazione, delle procedure di elaborazione e delle forme di diffusione, di ricostruzione di serie storiche.

Sistemi informativi statistici integrati

La realizzazione di sistemi informativi statistici integrati per le diverse aree e settori di interesse costituisce una esigenza imprescindibile che discende da una sempre più stretta interconnessione dei fenomeni osservati.

Maggiore utilizzazione degli archivi amministrativi

La costituzione dell'archivio statistico delle imprese attive (ASIA) e la sua utilizzazione per il censimento intermedio dell'industria e dei servizi costituiscono l'esempio più concreto e importante di tale utilizzazione. Ad esso si aggiungono numerose altre iniziative; in particolare, gli archivi INPS troveranno ulteriore utilizzazione per arricchire il quadro informativo nei settori del lavoro e delle retribuzioni; è prevista una sperimentazione sui dati riguardanti le posizioni assicurative dei lavoratori per provincia di lavoro.

Decentramento della produzione statistica dell'Istat

- Nel corso del triennio passeranno al Ministero di Grazia e giustizia la statistica processuale civile, quella processuale penale e quella notarile, mentre verranno decentrate al Ministero della Difesa quelle sui delitti denunciati alle Procure militari e sui militari condannati dai tribunali militari.
- Il processo di decentramento riguarda anche il trasferimento della rilevazione sulle scuole secondarie superiori al Ministero della Pubblica istruzione, con il quale verrà completato il trasferimento delle rilevazioni correnti sulla scuola. Il MURST assumerà direttamente le rilevazioni sull'istruzione universitaria.

Statistiche di genere

Particolare attenzione viene dedicata ad un graduale adeguamento delle statistiche riferite alle persone, affinché esplicitino l'informazione relativa al genere. Tale adeguamento, che riguarda in primo luogo le indagini sulle famiglie, trova ragione d'essere nella necessità di garantire informazioni adeguate per le azioni positive volte a realizzare il principio di parità tra uomo e donna. *Maggiore dettaglio territoriale delle informazioni prodotte*

Nel settore demografico, verranno realizzati, per la prima volta, il calcolo di stime postcensuarie della popolazione per età a livello provinciale, la ricostruzione della popolazione per età a livello comunale nel decennio intercensuario 1982-1991 e la rilevazione comunale della popolazione per sesso e anno di nascita.

Nel settore delle famiglie, verranno condotte sperimentazioni con alcune regioni al fine di fornire informazioni più dettagliate per alcune indagini multiscopo.

Nel settore dei conti economici e finanziari, gli obiettivi fissati a livello comunitario conferiscono alla dimensione territoriale un ruolo centrale e spingono verso la produzione di stime sempre più dettagliate.

Realizzazione di un annuario di statistiche sulle amministrazioni pubbliche

Le linee generali per la realizzazione dell'annuario sono state indicate da un'apposita commissione; le informazioni verranno presentate con riferimento prevalente e sistematico alle funzioni economiche e sociali svolte dalle istituzioni pubbliche. Per alimentare il contenuto dell'Annuario, verrà avviata dall'Istat un'apposita rilevazione sull'organizzazione ed il funzionamento delle amministrazioni pubbliche.

Sviluppo di un archivio statistico delle istituzioni pubbliche (ASIP)

L'archivio assumerà caratteristiche analoghe a quelle di ASIA e avrà ampia utilizzazione per l'approntamento del nuovo annuario di statistiche sulle pubbliche amministrazioni.

Innovazioni di processo

Nel settore demografico, troverà grande sviluppo l'applicazione delle tecniche di correzione probabilistica dei microdati, che sostituiranno progressivamente quelle deterministiche.

Nel settore della sanità, sarà completato il passaggio al nuovo sistema di codifica automatica delle cause di morte.

Nel settore dei prezzi, si procederà alla reimpostazione sistematica dello scenario dei numeri indici prodotti, toccando gli aspetti delle rilevazioni, dell'impianto metodologico relativo alla costruzione di ciascuno degli indici; del trattamento informatico al livello degli uffici di statistica comunali; della tempestività, con l'intento di diffondere tutti gli indici dei prezzi entro 30 giorni dal termine del periodo di riferimento dei dati; della diffusione dell'informazione secondo forme differenziate per tipologia di utenza.

Nel settore dell'amministrazione pubblica verranno ristrutturate le indagini in materia di finanza degli enti pubblici territoriali, per adeguarle alle recenti innovazioni dell'ordinamento contabile dei comuni e delle province.

Troveranno, inoltre, via via maggiore diffusione i moderni sistemi di data capturing (CATI, CAPI ecc.) l'uso delle tecnologie informatiche a rete (progetti,ISTATEL nel settore demografico, TELER per le statistiche industriali ed EDICOM per quelle del commercio con l'estero).

Presenza di iniziative prototipali

Risulta significativa la presenza di iniziative di enti territoriali con valenza prototipale nel settore della sanità (regioni Piemonte e Toscana), nel settore del lavoro (comune di Firenze), nel settore dell'istruzione (regione Liguria), nel settore delle famiglie (comune di Brescia) nel settore dell'amministrazione pubblica (provincia di Vercelli) e nell'area ambientale (Provincia autonoma di Trento, provincia di Perugia); e altresì presente, nel settore dell'industria, la Camera di Commercio di Lucca.

OBIETTIVI E PROGETTI PER AREA E SETTORE DI INTERESSE

AREA CENSIMENTI

Nel triennio 1998-2000 l'Istat sarà fortemente impegnato nelle operazioni preparatorie dei censimenti del Duemila.

Censimento della popolazione e delle abitazioni

In vista del censimento della popolazione e delle abitazioni, che si svolgerà nell'ottobre del 2001, verranno realizzati dall'Istituto uno studio di fattibilità ed un'indagine pilota, i cui risultati saranno utilizzati per la progettazione definitiva. Verrà inoltre sviluppata la costruzione di un sistema informativo dei censimenti che conduca, partendo dalle esperienze fatte nel censimento del 1991, a definire la struttura dei dati e delle procedure per la rilevazione censuaria del 2001. L'obiettivo è di apportare significative innovazioni nelle modalità organizzative e nelle procedure di raccolta, di elaborazione e di diffusione dell'informazione censuaria. Particolare attenzione verrà posta al miglioramento della tempestività nella diffusione delle informazioni, all'attuazione di un sistema di controllo della qualità dei dati, all'adeguamento dei contenuti informativi dei quesiti censuari al nuovo contesto socio-economico del Paese, alla standardizzazione da un punto di vista logico ed informatico delle anagrafi comunali della popolazione residente, necessaria premessa, quest'ultima, di una loro integrazione in rete e di un loro utilizzo per un futuro censimento basato su registri.

Significativa è anche la progettazione di analisi post-censuarie contestuali ai piani di spoglio ed alla definizione dei "file-standard".

Censimento dell'industria e dei servizi

Risorse notevoli saranno dedicate dall'Istat alla realizzazione di una "rete di reti" di rilevazione, che potrà essere utilizzata per la rilevazione censuaria dell'industria e dei servizi del 2001. La rete potrebbe essere composta dalle reti fiscali (Ministero delle Finanze), camerali (Camere di commercio), previdenziali (INPS), assicurative (INAIL), elettriche (ENEL) e telefoniche (TELECOM). Necessaria premessa perché la rete possa essere approntata è la definitiva validazione di ASIA (archivio statistico delle imprese attive).

Il censimento intermedio dell'industria e servizi è il principale strumento per la realizzazione dell'accennato obiettivo. Esso infatti, attraverso l'esecuzione di una prima fase (indagine short form), avviata nel corso del 1997 e che si concluderà nel 1998, consentirà di verificare sul campo le informazioni presenti in ASIA, derivanti dagli archivi citati.

Successivamente, da ASIA così aggiornato verrà estratto un campione di imprese sul quale nel corso del 1998, verrà condotta un'approfondita indagine (long form).

Il censimento intermedio, quindi, oltre a fornire una fotografia del sistema economico italiano, costituisce una verifica del nuovo modo di rilevare le unità economiche che operano in Italia attraverso l'uso di informazioni già raccolte per finalità amministrative pubbliche o di interesse pubblico.

Censimento dell'agricoltura

Per quanto riguarda il censimento dell'agricoltura, previsto per l'anno 2000, il punto di partenza è costituito dai risultati del lavoro della commissione costituita per l'analisi dei problemi relativi alla realizzazione di un sistema di statistiche agricole che, tra l'altro, ha predisposto una bozza provvisoria del questionario censuario.

Il progetto deriverà dall'attività di un apposito organismo collegiale del quale saranno chiamati a far parte i diversi enti interessati, a livello centrale e locale.

Elenco dei lavori programmati per il triennio 1998-2000 (i lavori entrati nel 1998 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: Censimenti SETTORE: Censimenti

TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - ISTAT

	The state of the s
Rilevazioni	
IST-097	Indagine sulle superfici comunali
IST-098	Stradario Nazionale: Aggiornamento
IST-099	Variazioni territoriali e di nome dei Comuni
IST-100	Progettazione del censimento della popolazione e delle abitazioni del 2001 - Indagine pilota (*)
IST-154	Aggiornamento archivio aziende agricole - suini
IST-155	Aggiornamento archivio aziende agricole - bovini
IST-157	Censimento intermedio dell'industria e servizi - short form
IST-158	Censimento intermedio dell'industria e servizi - long form(*)
IST- 402	Censimento dell'agricoltura del 2000 (*)
Elaborazioni	
IST-334	Sperimentazione costruzione dell'archivio statistico delle istituzioni in alcune province
IST-335	Sperimentazione e costruzione dell'archivio statistico delle imprese agricole in alcune pro-
	vince
IST-336	Sviluppo del data base ASIA
IST-337	Analisi sulla struttura e l'evoluzione delle imprese (*)
IST-339	Impianto archivio statistico istituzioni pubbliche e relative unità locali
IST-340	Impianto archivio statistico delle istituzioni private (*)
Studi progettuali	
IST-002	Progettazione del censimento della popolazione e delle abitazioni del 2001
IST-404	Progettazione del censimento dell'industria e dei servizi del 2001 (*)
ICT 40E	Described and del considerants dell'assissite del 0000

IST-404	Progettazione del censimento dell'industria e dei servizi del 2001 (*)
IST-405	Progettazione del censimento dell'agricoltura del 2000
IST-553	Sistema informativo dei dati censuari (*)
IST-554	Indicatori socio-demografici per classificazione dei Comuni (I FASE) (*)

AREA DEMOGRAFICA

Situazione attuale

Lo stato dell'informazione statistica nel settore demografico può considerarsi complessivamente soddisfacente.

Dal punto di vista della valutazione degli stock sono stati compiuti passi in avanti significativi in seguito al rilascio dei risultati definitivi del censimento demografico del 1991. Sono state infatti prodotte le stime intercensuarie di popolazione, così come in occasione dei precedenti intervalli intercensuari, ma con due importanti novità: la scelta di ricorrere a una correzione della struttura per generazione al censimento e l'estensione della scala territoriale da regionale a provinciale.

La scelta di procedere a, sia pur limitate, correzioni della struttura per generazione della popolazione, gia collaudata, ad esempio, nel Regno Unito e negli Stati Uniti, va in direzione di una crescente attenzione alla trasparenza dei processi produttivi e alla qualità dei dati e, in definitiva, di un migliore servizio nei confronti dell'utilizzatore. La scelta di estendere la scala di riferimento da quella regionale a quella provinciale segna un importante passo in avanti nella strategia di più spinta territorializzazione delle stime di popolazione.

Anche dal punto di vista del monitoraggio e dell'analisi dei flussi, la situazione può considerarsi soddisfacente. Le rilevazioni individuali correnti del settore, tutte di fonte semi-amministrativa o amministrativa, quasi interamente basate su supporti cartacei, sono caratterizzate attualmente da tempi di validazione e rilascio dei dati non superiori a due anni dalla data di riferimento dell'ultimo evento. Si tratta di tempi non ulteriormente comprimibili in assenza di profonde modificazioni dei processi di produzione.

Da quest'ultimo punto di vista, vanno segnalati l'avvio del progetto Istatel e lo studio per la realizzazione di procedure probabilistiche per la correzione dei microdati grezzi. Il progetto Istatel ha l'obiettivo di permettere ai comuni la trasmissione per via telematica dei dati riepilogativi mensili e dei microdati della dinamica demografica. Per la sua realizzazione, l'Istat ha siglato un accordo con l'ANCI, Associazione Nazionale dei Comuni Italiani. Il servizio Istatel è attivo da ottobre 1996 per la trasmissione dei dati riepilogativi e dal 1° gennaio 1997 per la trasmissione dei dati individuali.

La progressiva adozione di procedure probabilistiche di correzione dei microdati grezzi ha il duplice scopo di snellire il processo di produzione e di garantire omogeneità alla fase di correzione, non garantita dalle attuali procedure deterministiche. La tecnica di correzione probabilistica dei microdati è attualmente operativa per quanto riguarda la rilevazione dei matrimoni.

Dal punto di vista dell'analisi, va segnalato un notevole rafforzamento delle linee produttive meno routinarie e tradizionali, in ambiti diversi. Si segnalano, in particolare, il completamento dell'analisi della fecondità regionale per generazione e ordine di nascita, il miglioramento in atto nel monitoraggio e nell'analisi del fenomeno della presenza straniera, il rilascio delle previsioni demografiche regionali, caratterizzate, oltreché da significativi miglioramenti metodologici, da un'esplicita dichiarazione, per la prima volta, di plausibilità relativa dei risultati.

Obiettivi e progetti

Le prospettive evolutive dell'informazione settoriale sono in gran parte costituite dallo sviluppo delle azioni intraprese dall'Istat. Esse si concretizzano anche in nuove attività, quantitativamente poco consistenti, ma significative sul piano dell'analisi, della ricerca, dello sfruttamento integrato dell'informazione statistica che il Sistema rende disponibile.

Radicamento dell'informazione strutturale relativa alla popolazione a livelli territoriali progressivamente più ridotti.

Il sistema di stime dello stock di popolazione a livelli territoriali più ridotti può svilupparsi sia nella direzione di un dettaglio più spinto dal punto di vista territoriale, sia nella direzione di una maggiore articolazione dei contenuti informativi per i livelli territoriali per i quali l'informazione strutturale sulla popolazione e disponibile. L'intersezione delle due dimensioni, territoriale e informativa, è naturalmente più ardua. Sarà realizzato per la prima volta, il calcolo di stime postcensuarie della popolazione per età a livello provinciale, sulla base delle risultanze della rilevazione, recentemente introdotta, della popolazione comunale per sesso, anno di nascita e stato civile al 31 dicembre di ciascun anno. I risultati delle

stime saranno pertanto disponibili sia per età sia per stato civile, colmando in tal modo una doppia lacuna informativa. La rilevazione non ha ancora copertura completa, ma è stata progressivamente estesa in misura tale da permettere operazioni di stima a livello provinciale sempre più affidabili. I risultati delle stime provinciali per età seguono nel tempo quelli regionali, disponibili dopo la diffusione del bilancio demografico nazionale, e li sostituiscono come stima postcensuaria definitiva.

Sempre per quanto riguarda la stima degli aspetti strutturali degli stock di popolazione, l'Istat procederà, in collaborazione con l'Istituto superiore di sanità, alla ricostruzione della popolazione per età a livello comunale, nel decennio intercensuario 1982-1991, avendo come vincolo la ricostruzione provinciale già ricordata. Il tentativo di scendere a livello territoriale così dettagliato viene infine completato dai risultati della rilevazione comunale della popolazione per sesso e anno di nascita per i soli Comuni rispondenti, per i quali si potrà disporre della serie di popolazione per età, ricostruita, stimata o osservata, a partire dal 1982.

Sviluppo del progetto Istatel

Il progetto ha come obiettivo l'estensione a un numero crescente di comuni della modalità di trasmissione telernatica dei dati riepilogativi e dei microdati della dinamica demografica. Risultato positivo e confortante sarebbe quello di veder crescere progressivamente, sia pur lentamente, le adesioni e di veder consolidare un nucleo importante di comuni sulla strada dell'innovazione della funzione statistica, anche e soprattutto per quella che scaturisce dalla funzione amministrativa.

Sviluppo dell'applicazione delle tecniche di correzione probabilistica dei microdati

Sarà proseguita, e presumibilmente completata, la trasformazione di una parte cruciale della procedura di trattamento dei dati, quella della correzione, dall'approccio deterministico a quello probabilistico. Interessate all'innovazione sono le indagini massive del settore (matrimoni: circa 300.000 microdati annui; nascite: 550.000 e trasferimenti di residenza: 1.250.000).

Miglioramenti qualitativi di prodotto e di analisi

L'Istat riproporrà, dopo molto tempo, il calcolo delle tavole di mortalità per stato civile. Sarà costruita la base informativa necessaria per lo studio della primo-nuzialità per regione e generazione, sul modello di quanto già sperimentato per la fecondità. Si procederà al calcolo delle classiche tavole di nuzialità e alla ricostruzione di serie storiche dei principali indicatori demografici, sulla falsariga di quanto già fatto per la popolazione e per la fecondità. Compatibilmente con le risorse disponibili, si procederà alla impostazione e alla elaborazione di previsioni delle famiglie, effettuate in passato soltanto una volta dall'Istat, con il metodo della percentuale dei capi-famiglia. Per quanto riguarda l'estensione dell'informazione demografica a livello sub-regionale, sono da segnalare l'elaborazione delle tavole di mortalità provinciali e delle previsioni demografiche sub-regionali, che compaiono entrambe per la prima volta tra le linee produttive dell'Istat.

Integrazione delle informazioni sulla presenza straniera

Particolare attenzione sarà dedicata ad una più articolata conoscenza della presenza straniera nel nostro paese, ottenuta mediante l'integrazione tra fonti di diversi soggetti del Sistema (Istat, Ministero dell'Interno, INPS, Ministero del Lavoro e della previdenza sociale, Ministero degli Affari esteri).

Approfondimenti della tematica della congiuntura demografica

L'Istat effettuerà opportune elaborazioni dedicate alle nascite mensili destagionalizzate, ai matrimoni mensili destagionalizzati e agli indicatori mensili sia di fecondità, come già in passato, sia di mortalità.

Elenco dei lavori programmati per il triennio 1998-2000

(i lavori entrati nel 1998 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: Demografica SETTORE: Demografico

TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - ISTAT

	ITTOLARE: Istituto nazionale di statistica - ISTAT
Rilevazioni	
IST-096	Movimento della popolazione residente annuale
IST-101	Movimento della popolazione residente mensile
IST-198	Nascite: caratteristiche demografiche e sociali
IST-199	Matrimoni
IST-200	Movimento naturale della popolazione presente mensile
IST-201	Iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per trasferimento di residenza
IST-202	Movimento annuale della popolazione straniera residente
IST-203	Popolazione residente comunale per sesso, nascita e stato civile
Elaborazioni	
IST-452	Eventi di stato civile dei cittadini stranieri
IST-453	Tavole di mortalità della popolazione italiana per regione
IST-454	Aggiornamento tavole di fecondità
IST-455	Permessi di soggiorno cittadini stranieri
IST-460	Nascite mensili regionali destagionalizzate (*)
IST-462	Matrimoni mensili regionali destagionalizzati (*)
IST-463	Ricostruzione popolazione comunale (*)
IST-465	Popolazione residente per sesso età e regione
IST-474	Previsioni della popolazione a livello regionale
IST-475	Stima della popolazione provinciale per sesso, età e stato civile (*)
IST-476	Tavole di mortalità provinciali (*)
IST-477	Tavole di mortalità per stato civile (*)
IST-478	Previsioni di popolazione a livello sub-regionale (*)
IST-480	Stima congiunturale fecondità (*)
IST-481	Stima congiunturale della mortalità (*)
Studi proget	tuali ·
IST-003	Anagrafi informatizzate dei Comuni
IST-021	Tavole di nuzialità (*)
IST-076	Mortalità differenziale: analisi dati 1981-1991 (*)
IST-555	Analisi della primo-nuzialità per generazione, sesso e regione (*)
IST-556	Ricostruzione serie principali indicatori demografici (*)

TITOLARE: Ministero dell'Interno

Rilevazioni

IST-557

INT-014 Presenza stranieri in Italia con permesso di soggiorno

Presenza straniera in Italia (*)

Elaborazioni

INT-018 Acquisto cittadinanza italiana ai sensi degli artt. 5 e 9 della Legge 5/2/1992, n. 91 INT-041 Anagrafe degli italiani residenti all'estero

AREA SOCIALE

SANITÀ

Situazione attuale

L'informazione statistica del settore è piuttosto ampia e articolata e copre sia i servizi sanitari sia lo stato di salute della popolazione. Essa deriva dall'attività di molteplici soggetti istituzionali, tra i quali l'Istat e il Ministero della Sanità sono i principali.

Nel campo dei servizi sanitari viene correntemente rilevata l'attività degli Istituti di cura e degli altri presidi sanitari, le strutture disponibili, il personale addetto e le apparecchiature mentre nel campo dello stato di salute esistono flussi sui principali aspetti e problemi epidemiologici attuali e sulla mortalità.

Alcune novità recenti, quali la disponibilità del flusso, non più campionario ma totale, sulle dimissioni dagli istituti di cura o le grandi ricostruzioni storiche e territoriali (ad es. atlante di mortalità, ricostruzione della abortività volontaria in Italia dall'introduzione della legge 194/1978 ad oggi, entrambi in corso di pubblicazione) stanno rendendo disponibile un patrimonio di informazioni del tutto nuovo e originale. Peraltro, sono in corso altre iniziative significative, quali la ricostruzione delle cause di morte nel 900 che, sebbene di respiro più lungo, accresceranno molto la capacità di lettura dei fenomeni epidemiologici nel nostro paese.

Sono altresì in atto innovazioni di processo che cambieranno profondamente la qualità dei dati e la loro tempestività. Tale è il passaggio dalla codifica manuale alla codifica automatica delle cause di morte che verrà integralmente completato a partire dai decessi del 1995. E' altresì in corso l'informatizzazione totale delle operazioni di raccolta dei dati delle principali rilevazioni Istat in campo epidemiologico (Malattie infettive, ammissioni nei reparti psichiatrici degli istituti di cura, abortività spontanea e IVG). Peraltro il Ministero della Sanità sta procedendo al rinnovamento e alla reimpostazione del Sistema informativo sanitario per adeguarlo alle novità contenute nei recenti decreti di riordino del Servizio sanitario nazionale e nei provvedimenti di attuazione e di gestione.

Obiettivi e progetti

Alcuni stimoli recenti di natura istituzionale spingono verso l'attivazione di nuovi flussi o l'arricchimento e il potenziamento di quelli esistenti, in una logica di sistema informativo statistico integrato. La realizzazione di tali orientamenti è legata essenzialmente all'attività che verrà sviluppata nell'ambito dei gruppi di gestione degli accordi quadro che l'Istat ha stipulato con il Ministero della Sanità e con l'Istituto superiore di sanità, oltreché di altri soggetti del Sistema.

Perfezionamento del sistema di indicatori socio-sanitari

Si punta ad ottenere uno strumento informativo corrente, aggiornato e flessibile. E' prevista la creazione di un software user friendly da rilasciare agli utenti e di un ipertesto che consenta la creazione rapida di rapporti documentativi sulla base di alcune fondamentali linee di lettura (quali gli obiettivi di piano sanitario, i soggetti sociali, le emergenze epidemiologiche).

Progettazione della banca dati di mortalità

La banca dati sarà residente in Istat e verrà realizzata su piattaforme informatiche nuove, con la collaborazione dell'Istituto superiore di sanità.

Completamento del passaggio al nuovo sistema di codifica automatica delle cause di morte

L'Istat è determinato a portare a termine l'operazione nel corso dell'anno 1998.

Introduzione della X revisione della classificazione internazionale delle malattie e delle cause di morte

Saranno portati a termine i lavori di traduzione della classificazione, la cui adozione avverrà nel corso del triennio.

Avvio di nuove indagini in campi ancora poco esplorati

Il Ministero della Difesa contribuirà all'integrazione delle diverse fonti sanitarie con ulteriori informazioni sull'attività di propria competenza: entra nel Programma la rilevazione sulle malattie infettive in ambito militare, curata dallo stesso Ministero, oggetto di un precedente specifico studio progettuale.

Ulteriori informazioni deriveranno dalle nuove rilevazioni del Ministero della Sanità. In particolare, quella sui centri di assistenza per alcoolisti fornirà dati su una realtà poco conosciuta nel nostro paese: struttura del personale, caratteristiche dell'utenza, trattamenti erogati.

Armonizzazione del sistema di archiviazione e raccolta dei dati sulla tossicodipendenza

L'Osservatorio sulla tossicodipendenza si è fatto promotore di un progetto di razionalizzazione dell'attuale sistema informativo, attraverso l'integrazione e il miglioramento dei flussi informativi esistenti. Ciò consentirà di superare il problema del coordinamento all'interno delle singole amministrazioni e tra le diverse amministrazioni interessate al fenomeno.

Progettazione e realizzazione della rilevazione sulla salute

L'indagine verrà effettuata nell'ambito dell'indagine multiscopo sulle famiglie classificata nel settore "Famiglie e aspetti sociali vari".

Presenza di iniziative prototipali

Il programma presenta due iniziative di valore prototipale, alle quali potranno ispirarsi altri soggetti locali.

La regione Toscana presenta una rilevazione sui difetti congeniti alla nascita e in periodo post-natale e sulle gravidanze interrotte per difetti congeniti.

La regione Piemonte presenta un'elaborazione dedicata alla verifica dell'ipotesi delle differenze in termini di salute, e più in particolare di mortalità, in relazione a differenze socio-economiche e professionali. La metodologia prescelta è basata su un approccio longitudinale. Il lavoro si inserisce in un progetto nazionale (RESO) di studio e sorveglianza della mortalità, al quale collabora anche la regione Toscana.

Elenco dei lavori programmati per il triennio 1998-2000 (i lavori entrati nel 1998 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: Sociale SETTORE: Sanità

TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - ISTAT

Rilevazioni IST-084 IST-085 IST-086 IST-087 IST-088 IST-089 IST-090 IST-091 IST-092 IST-093	Mortalità differenziale secondo ambiente sociale '91 Decessi per AIDS (mod. d/4 aids) Notifiche di malattie infettive Ammissioni nei servizi psichiatrici degli Ospedali Dimesse dagli istituti cura per aborto spontaneo Interruzioni volontarie della gravidanza Notifiche di malattie infettive (indagine rapida) Dimessi dagli istituti di cura per mese (indagine rapida) Donne dimesse per aborto spontaneo Interruzione volontaria gravidanza (indagine rapida) Morti oltre il primo anno di vita e morti nel primo anno di vita
IST-094	Morti oltre il primo anno di vita e morti nel primo anno di vita
IST-095	Nuova indagine sulle cause di morte (*)
Elaborazioni	
IST-267	Cause di natimortalità
IST-268	Struttura ed attività degli Istituti di cura

IST-269 Schede dimissione ospedaliera Studi progettuali

IST-077	Analisi spazio temporale abortività spontanea (*)
IST-078	Atlante di mortalità dal 1970 al 1992 (*)
IST-079	Ricostruzione delle serie storiche delle cause di morte nel '900 (*)

TITOLARE: Ministero dell'Ambiente

Studi progettuali

AMB- 010 Fattibilità di un'indagine epidemiologica finalizzata a rilevare gli indici di morbilità e mortalità di alcune malattie e la loro eventuale maggiore insorgenza in alcune località (*)

TITOLARE: Ministero della Difesa

Rilevazioni	
MID-018	Prestazioni ospedaliere erogate dal sistema della sanità militare
MID-019	Malattie infettive in ambito militare (*)
MID-021	Indagine statistico-epidemiologica sull'uso di sostanze stupefacenti e psicotrope tra i giovani che sostengono la visita di leva (*)

Elaborazioni

MID-003	Statistica della leva
MID-004	Infortunati nelle Forze armate italiane
MID-005	Fenomeno della tossicodipendenza in ambito militare
MID-008	Deceduti nelle Forze armate italiane

TITOLARE: Ministero dell'Industria, commercio e artigianato

Rilevazioni

MIC-033 Incidenti domestici e del tempo libero (*)

TITOLARE: Ministero della Sanità

Rilevazioni	
SAN-001	Attività gestionale ed economica delle U.S.L Personale dipendente
SAN-002	Attività gestionale ed economica delle U.S.L Medicina di base
SAN-003	Attività gestionale ed economica delle U.S.L Assistenza farmaceutica convenzionata
SAN-004	Attività gestionale ed economica delle U.S.L Presidi sanitari
SAN-006	Attività gestionale ed economica delle U.S.L Rilevazione degli Istituti di cura (personale dipendente)
SAN-007	Attività gestionale ed economica delle U.S.L Rilevazione degli Istituti di cura (attività
degli Istituti)	
SAN-008	Attività Gestionale ed Economica delle U.S.L Rilevazione degli Istituti di Cura (caratteristiche strutturali)
SAN-010	Attività gestionale ed economica delle U.S.L Grandi apparecchiature degli istituti di cura pubblici e privati convenzionati
SAN-012	Utenza e attività dei servizi pubblici per le tossicodipendenze (S.E.R.T.)
SAN-015	Assistenza sanitaria erogata in applicazione dei regolamenti CEE di sicurezza sociale
SAN-016	Controllo alimenti e bevande
SAN-018	Dimessi dagli Istituti di ricovero pubblici e privati
SAN-020	Risultati del controllo ufficiale dei residui di pesticidi nei prodotti vegetali
SAN-022	Attività delle strutture socio-riabilitative nel settore tossicodipendenza (*)
SAN-023	Utenza e attività delle strutture pubbliche e private nel settore alcooldipendenza (*)
SAN-024	Risultati dei piani di profilassi attuati dal S.S.N. per la eradicazione della tubercolosi bovina, brucellosi bovina, leucosi bovina, brucellosi ovocaprina (*)

Studi progettuali

SAN-021 Progetto d'indagine sulle malattie trasmissibili all'uomo nei macelli (*)

TITOLARE: Regione Piemonte

Elaborazioni

Struttura socio-demografica della popolazione e differenze della mortalità (*) PIE-001

TITOLARE: Regione Toscana

Rilevazioni

Difetti congeniti alla nascita ed in periodo post-natale, gravidanze interrotte per difetti con-**TOS-001**

geniti (*)

TITOLARE: Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - INAIL

Elaborazioni

Attività ambulatoriali IAI-004

TITOLARE: Istituto nazionale della previdenza sociale - INPS

Elaborazioni

Statistiche dei certificati individuali di diagnosi per indennità di malattia **IPS-020**

TITOLARE: Istituto superiore di sanità

Rilevazioni	
ISS-003	Sistema di sorveglianza dei tassi di vaccinazione
ISS-004	Registro nazionale AIDS
ISS-005	Rilevazione delle coagulopatie congenite
ISS-006	Rilevazione dei casi notificati di epatite virale acuta
ISS-007	Rilevazione nazionale dei casi di ipotiroidismo congenito
ISS-009	Indagine sulla distribuzione dei campi elettromagnetici prodotti dalle emittenti radiotelevi- sive sul territorio nazionale, in rapporto a possibili effetti sulla salute umana
ISS-010	Registro nazionale sangue

Elaborazioni

ISS-001 ISS-002 Analisi della mortalità per causa Analisi della natalità, della natimortalità e della mortalità infantile

ASSISTENZA E PREVIDENZA

Situazione attuale

Le statistiche sull'assistenza attualmente prodotte dall'Istat risentono di alcune limitazioni di contenuto e metodologiche che hanno indotto lo stesso Istituto, a partire dal 1997, ad avviare la riprogettazione sistematica delle indagini tradizionali e a ridefinire gli obiettivi conoscitivi.

Il settore delle statistiche previdenziali presenta numerose rilevazioni ed elaborazioni in parte sovrapposte, riguardando lo stesso universo di enti erogatori. In particolare, le statistiche sui trattamenti pensionistici sono rilevate da tre diversi enti del Sistan (Istat, Ministero del Lavoro e della previdenza sociale e INPS) con finalità diverse e gradi di copertura molto differenziati. L'attuale sistema informativo appare tuttavia insufficiente con riferimento sia alla completezza dei dati sia alla tempestività con cui questi vengono pubblicati. Tali carenze sono accentuate dalla sempre maggiore richiesta di informazioni statistiche finalizzate al monitoraggio della recente riforma del sistema previdenziale e dalla mancanza di informazioni individuali relative ai pensionati e ai trattamenti pensionistici integrativi recentemente istituiti.

Obiettivi e progetti

Realizzazione di un sistema integrato di statistiche sull'assistenza

Entro la fine del 1998, sarà formulato un piano integrato delle statistiche sull'assistenza che miri a valorizzare, in termini conoscitivi, le iniziative presenti nel Paese in campo socio-assistenziale e, temporaneamente, che riesca a collegare in modo efficace la produzione delle statistiche del settore con le necessità e lo stato delle informazioni degli enti che in esso operano (amministrazioni pubbliche: regioni, province e comuni; istituzioni senza scopo di lucro). Si provvederà, inoltre, ad un miglioramento della qualità mediante approfondimenti (teorici, metodologici, innovazioni di processo e accorciamento dei tempi di lavorazione) delle statistiche prodotte e della base informativa disponibile (aggiornamento e manutenzione di archivi aperti e relazionali).

Il prossimo triennio sarà dedicato alla realizzazione, tra gli altri, dei seguenti principali progetti:

- riprogettazione dell'indagine sui presidi residenziali socio-assistenziali;
- esecuzione dell'indagine sperimentale sugli interventi socio-assistenziali dei comuni;
- produzione a regime di indagini annuali sugli interventi socio-assistenziali dei comuni;
- produzione a regime di indagini (generali e sezionali) sulle organizzazioni di volontariato iscritte negli archivi regionali istituiti ai sensi della legge 266/1991;
- definizione, realizzazione e aggiornamento di un archivio delle istituzioni inquadrabili nel settore delle istituzioni private senza scopo di lucro (in coordinamento con l'ASIP - Archivio statistico delle istituzioni pubbliche, nella cui costruzione l'Istat è già impegnato);
- conduzione di una indagine sperimentale sulle caratteristiche istituzionali, organizzative, economiche, sociali e di orientamento delle organizzazioni inquadrabili nel "terzo settore".

Costruzione di un archivio individuale dei beneficiari delle prestazioni previdenziali

Sono previsti la costruzione e l'aggiornamento di un archivio individuale dei beneficiari delle prestazioni pensionistiche e non pensionistiche che sarà affiancato al sistema di statistiche sui bilanci degli enti di previdenza.

Ristrutturazione delle statistiche previdenziali

L'Istat curerà la ristrutturazione delle statistiche previdenziali, provvedendo contemporaneamente agli studi per il passaggio ad un nuovo sistema di classificazione dei dati basato sulla metodologia del Sistema Europeo delle Statistiche della Protezione Sociale (SESPROS). Tale classificazione permette il confronto dei dati italiani con quelli degli altri paesi europei e l'analisi della distribuzione funzionale dei trattamenti pensionistici. Al riguardo, di particolare utilità potrà risultare l'utilizzo di una fonte statistica di dati individuali, quale il casellario pensionistico gestito dall'INPS.

Costruzione di un archivio unico delle prestazioni assistenziali non pensionistiche

Gli archivi amministrativi degli assistiti dovranno essere valorizzati valutando la possibilità di costruire un archivio unico delle prestazioni assistenziali non pensionistiche dell'amministrazione pubblica centrale e rivitalizzando l'esperienza del Sistema Informativo Nazionale Socio Assistenziale (SINSA) del Ministero dell' Interno. Le implicite difficoltà operative potranno essere in buona misura superate limitando l'estensione delle indagini e favorendo una maggiore integrazione degli archivi amministrativi e istituzionali già esistenti e in funzione (Ministeri della Sanità, dell'Interno e del Lavoro; regioni; comuni; istituzioni private senza scopo di lucro). Le questioni di definizione e classificazione dovranno trovare un assestamento all'interno della costruzione dell'Archivio statistico delle istituzioni.

Elenco dei lavori programmati per il triennio 1998-2000 (i lavori entrati nel 1998 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: Sociale SETTORE: Assistenza e previdenza

TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - ISTAT

Rilevazioni

IST-233	Conti economici degli Enti previdenziali
IST-235	Bilanci consolidati enti diritto studio universitario
IST-238	Trattamenti pensionistici
IST-240	Organizzazioni volontariato iscritte nei registri regionali
IST-241	Bilanci consuntivi degli Istituti ospedalieri pubblici
IST-243	Presidi residenziali socio-assistenziali
IST-244	Le iniziative dei comuni in campo socio-assistenziale (*)

Elaborazioni

IST-505	Persone protette beneficiari degli enti previdenziali
IST-508	Archivio dei trattamenti pensionistici

Studi progettuali

IST-046 Interventi dei comuni in campo socio-assistenziale (*)

TITOLARE: Ministero dell'Interno

Rilevazioni

INT-008	Tossicodipendenti in trattamento presso i servizi sanitari pubblici e le strutture socio-ria-
	bilitative
INT-009	Censimento servizi sanitari pubblici e strutture socio-riabilitative
INT-011	Monitoraggio sull'applicazione dell'art. 75 (sanzioni amministrative) T.U. leggi in materia
	di droga D.P.R. 309/90

Flaborazioni

Elaborazioni	
INT-027	Speciale elargizione a favore di cittadini italiani, stranieri e apolidi vittime del terrorismo e
	della criminalità organizzata
INT-033	Iniziative per la tutela dei minori a rischio di coinvolgimento in attività criminose erogazio-
	ne contributi

Studi progettuali

INT-042	Progetto interistituzionale di razionalizzazione ed implementazione dei flussi informativi
	prodotti dalla Pubblica Amministrazione sul fenomeno droga

TITOLARE: Ministero del Lavoro e della previdenza sociale

Rilevazioni

LPS-012	Attività	previdenziale	deali	enti vigilati
LEGUIZ	Allivila	DIEVIUELIZIAIE	ucuii	CIIII VIUIIAII

Elaborazioni

LPS-022	Indicatori statistici sulla previdenza sociale (*)
LPS-023	Finanziamento agli istituti di patronato (*)

TITOLARE: Ministero del Tesoro

Rilevazioni

TES-012 Rilevazioni statistiche sulle partite in pagamento delle pensioni di guerra

Elaborazioni

TES-011 Verifiche di invalidità civile

TES-013 Attività di controllo delle commissioni periferiche in materia di invalidità civile

TITOLARE: Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio - ENASARCO

Elaborazioni

EAR-001	Statistiche sulle pensioni (agenti e rappresentanti di commercio)
EAR-002	Statistiche sugli iscritti (agenti e rappresentanti di commercio)
EAR-003	Prestazioni integrative di previdenza agli iscritti
EAR-004	Liquidazioni del fondo indennità risoluzione rapporto agenti e rappresentanti di com-
	mercio

TITOLARE: Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - INAIL

Elaborazioni

IAI-001	Denunce e definizioni degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali
IAI-003	Rendite per infortunio sul lavoro e per malattia professionale
IAI-008	Infortuni sul lavoro: modalità di accadimento e tipo di conseguenza

TITOLARE: Istituto nazionale della previdenza sociale - INPS

Elaborazioni

E.uboruElorn	
IPS-001	Statistiche generali delle pensioni
IPS-002	Statistiche sui redditi dei pensionati
IPS-003	Ore autorizzate per trattamenti di integrazione salariale, settori non agricoli
IPS-004	Interventi straordinari di integrazione salariale ai lavoratori sospesi, con pagamento diretto da parte dell'INPS
IPS-005	Integrazioni salariali operai agricoli
IPS-006	Domande di prestazione nell'assicurazione contro la disoccupazione involontaria, settori non agricoli
IPS-007	Trattamenti di disoccupazione, settore agricolo
IPS-008	Assegni al nucleo familiare
IPS-009	Prestazione dell'assicurazione contro la tubercolosi
IPS-010	Prestazioni economiche di malattia e maternità, settore agricolo
IPS-011	Domande di integrazione salariale e lavoratori interessati - Settori non agricoli
IPS-017	Lavoratori iscritti alle gestioni pensionistiche degli artigiani e dei commercianti
IPS-027	Lavoratori iscritti alla gestione pensionistica dei "Coltivatori diretti, mezzadri e coloni"
IPS-029	Titolari di trattamenti pensionistici
IPS-030	Beneficiari dell'indennità di mobilità
IPS-032	Posizioni assicurative e contributive dei lavoratori agricoli subordinati, autonomi e associati
IPS-033	Statistiche sui percettori di redditi da pensione (*)

TITOLARE: Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica - INPDAP

Elaborazioni IPD-001 Indennità premio di servizio - gestione ex INADEL IPD-002 Indennità di buonuscita - gestione ex ENPAS IPD-003 Prestiti annuali e pluriennali agli iscritti - gestione ex ENPAS IPD-004 Distribuzione per età e per sesso degli iscritti alla ex CPDEL, alla ex C.P.S., alla ex C.P.I. vigenti al 1° gennaio IPD-005 Situazione delle pensioni in pagamento al 31 dicembre, delle eliminate nell'anno e delle nuove sorte nell'anno

GIUSTIZIA

Situazione attuale

Nel settore della giustizia si registra una marcata evoluzione verso l'acquisizione dei microdati da basi di dati amministrativi. La rapidità con cui essa è avvenuta non ha, permesso, in alcuni casi, di studiare a fondo i sistemi informativi amministrativi da cui i dati sono tratti ed ha impedito finora di coglierne computamente le potenzialità informative.

Obiettivi e progetti

Miglioramento della qualità degli archivi amministrativi giudiziari

Nel triennio sarà proseguito il miglioramento della qualità degli archivi amministrativi giudiziari, con particolare riferimento all'adozione di codificazioni comuni, alla definizione chiara ed univoca dei campi costituenti i data base file da elaborare, alla completezza e rilevanza dell'informazione raccolta.

Creazione di flussi informativi di ritorno

Un secondo obiettivo riguarda la costruzione di un sistema di indicatori che possa alimentare un flusso di informazioni di ritorno utilizzabili dai diversi uffici dell'Amministrazione giudiziaria per le proprie finalità gestionali.

Creazione di un primo sistema informativo statistico per la giustizia penale

Particolare attenzione sarà dedicata alla costruzione di un primo sistema informativo statistico nel campo della giustizia penale, per la quale si registra un'avanzata informatizzazione delle procedure amministrative. Il sistema dovrà consentire la costruzione di indicatori statistici (quozienti di criminalità, di litigiosità ecc.) riferibili a maglie territoriali che non rispecchino confini di natura soltanto amministrativa.

Decentramento della produzione statistica dell'Istat

Sarà proseguito il processo di decentramento della produzione statistica dall'Istat verso gli uffici dell'Amministrazione giudiziaria; il processo interesserà nel triennio la statistica processuale civile, quella processuale penale e quella notarile.

Per quanto riguarda il Ministero della Difesa, verrà consolidato il processo di decentramento delle rilevazioni sui delitti denunciati alle Procure militari e sui militari condannati dai tribunali militari, avviato dall'Istat nel corso del 1997. Con il 1998 sarà avviata una verifica sulla qualità e completezza delle rilevazioni, in vista del loro definitivo rilascio allo stesso Ministero.

Ristrutturazione della rilevazione dei delitti denunciati alle forze dell'ordine

Il Ministero dell'Interno introdurrà un radicale cambiamento nella rilevazione dei delitti denunciati alle forze dell'ordine. A partire dal 1998, infatti, la rilevazione riguarderà ogni singolo evento e rileverà dati relativi alle circostanze del reato, all'autore ed alla vittima.

AREA: Sociale SETTORE: Giustizia

TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - ISTAT

Rilevazioni	
IST-112	Tribunali minori-movimento dei procedimenti civili ed attività varie
IST-113	Corte di Cassazione - movimento dei procedimenti civili ed attività varie
IST-114	Procedimenti ordinari esauriti con sentenza
IST-115	Separazione dei coniugi: procedimenti esauriti
IST-116	Scioglimento matrimoni: procedimenti esauriti
IST-117	Procedimenti esauriti in materia di lavoro
IST-118	Provvedimenti di esecuzione: schede individuali
IST-119	TAR - Movimento dei procedimenti sul contenzioso amministrativo ordinario
IST-120	Consiglio di Stato - Movimento dei procedimenti del contenzioso amministrativo
IST-121	Consiglio giustizia amministrativa - Regione Sicilia
IST-122	Procedimenti sul Contenzioso Corte dei Conti
IST-123	Scheda individuale dei fallimenti dichiarati
IST-124	Scheda individuale dei fallimenti chiusi
IST-125	Modelli riepilogativi protesti per Provincia
IST-126	Preture - Movimento dei procedimenti penali ed attività varie
IST-127	Tribunali dei minorenni - movimento dei procedimenti penali ed attività varie
IST-128	Tribunali - Movimento dei procedimenti penali ed attività varie
IST-129	Corti di Appello - Corti di Assise Sezione per i minorenni - movimento dei procedimenti
101 120	penali ed attività varie
IST-130	Corte Cassazione-movimento dei procedimenti penali ed attività varie
IST-131	Delitti denunciati per i quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale
IST-132	Minorenni denunciati per delitto
IST-133	Suicidi e tentativi di suicidio
IST-134	Attività dei tribunali di sorveglianza
IST-135	Attività degli uffici di sorveglianza
IST-136	Controversie instaurate presso i giudici di pace
Elaborazion	
IST-302	Preture-Movimento procedimenti civili ed attività varie
IST-303	Tribunali-Movimento dei procedimenti civili ed attività varie presso i Tribunali
IST-304	Corti di Appello-movimento dei procedimenti civili ed attività varie
IST-305	Attività notarile distinta per sede e fuori sede
IST-306	Imputati per delitto con sentenza irrevocabile
IST-307	Delittuosità denunciata all'Autorità Giudiziaria da Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri,
	Guardia di Finanza
IST-308	Movimento detenuti e internati in Istituti di pena
IST-309	Entrati negli Istituti di pena
IST-310	Lavoro detenuti e vita carceraria
13T-311	Procure presso i Tribunali militari - movimento dei procedimenti ed attività varie
1 T-312	G.I.P presso i Tribunali militari - movimento dei procedimenti ed attività varie
13T-313	Tribunali Militari - movimento dei procedimenti ed attività varie
IST-314	Corte di Appello Militare - movimento dei procedimenti ed attività varie
IST-315	Procura generale presso la Corte d'Appello militare - movimento dei procedimenti ed atti-
	vità varie
IST-316	Delitti denunciati alle Procure Militari
IST-317	İmputati militari giudicati dalla magistratura militare
IST-318	Detenuti tossicodipendenti in istituti di prevenzione e pena

IST-319	Minorenni entrati nei centri di prima accoglienza
IST-320	Movimento dei detenuti e degli internati stranieri presso Istituti di prevenzione e di pena
IST-321	Detenuti stranieri presenti al 31/12 negli istituti di prevenzione e di pena
IST-322	Movimento dei procedimenti civili presso l'Ufficio del Giudice di pace

Studi progettuali IST-008 Rist

IST-008 Ristrutturazione indagine su controversie di lavoro e previdenza

TITOLARE: Ministero della Difesa		
Rilevazioni	ITTOLATE. Ministero della bliesa	
MID-011	Imputati militari giudicati dalla magistratura militare con provvedimento irrevocabile	
MID-016	Delitti denunciati all'autorità militare per i quali è stata iniziata l'azione penale	
MID-017	Movimento dei procedimenti negli uffici giudiziari militari	
	TITOLARE: Ministero di Grazia e giustizia	
Rilevazioni	•	
MGG-003	Rilevazione dei procedimenti instaurati e dei provvedimenti restrittivi nei confronti dei tossicodipendenti; monitoraggio sullo stato della tossicodipendenza (Legge 9/10/1990 n. 309) per la Relazione al Parlamento	
MGG-004	Rilevazione sull'applicazione delle misure di prevenzione personale e patrimoniale (ex L. 646 del 1982 e succ; mod. stampo mafioso)	
MGG-005	Monitoraggio sull'andamento del Nuovo Codice di Procedura Penale.	
MGG-006	Rilevazione delle prescrizioni di reati verificatesi nel corso dei procedimenti penali	
MGG-007	Rilevazione dei procedimenti penali pendenti per delitti relativi alle frodi nelle sovvenzio- ni comunitarie	
MGG-008	Rilevazione dei procedimenti penali pendenti per fatti di criminalità collegata all'informatica	
MGG-009	Monitoraggio sull'attuazione della legge N. 194/78 "Norme per la tutela sociale della maternità e sulla interruzione volontaria della gravidanza (ex art. 16 legge medesima) per la relazione al Parlamento.	
MGG-010	Rilevazione dei procedimenti penali pendenti per delitti commessi per finalità di terrori- smo e di eversione dell'ordine democratico	
MGG-011	Rilevazione dei procedimenti penali pendenti per delitti di criminalità organizzata di stam- po mafioso - Coordinamento delle indagini e competenze tra Procure della Repubblica presso il Tribunale e Procure Distrettuali Antimafia.	
MGG-013	Rilevazione dei casi di sospensione del processo e messa alla prova (DPR 448/88 - art. 28 Nuovo codice di procedura penale minorile)	
MGG-017	Evasi dagli Istituti penitenziari	
MGG-018	Detenuti lavoranti	
MGG-019	Ospedali psichiatrici giudiziari	
MGG-022	Detenuti tossicodipendenti: misure alternative; entrati, presenti, in trattamento metadonico	
MGG-024	Detenuti tossicodipendenti entrati negli Istituti penitenziari	
MGG-026	Detenuti presenti ristretti per reati contro il DPR 309/90	
MGG-027	Stranieri entrati negli istituti penitenziari	
MGG-028	Bambini conviventi con madri detenute	
MGG-029	Attività dei centri di servizio sociale per adulti	
MGG-030	Asili nido funzionanti	
MGG-032	Detenuti presenti affetti da HIV	
MGG-033	Mancati rientri negli Istituti penitenziari	
MGG-035	Rilevazione dati e informazioni sui minori che fanno uso di droghe a carico dei quali e' adottato provvedimento penale da parte dell'Autorità giudiziaria	
MGG-036	Screening H.I.V.	
MGG-038	Utenza minorile che entra nei centri di prima accoglienza	
MGG-039	Utenza minorile che entra negli Istituti penali minorili	

MGG-041	Movimento dei procedimenti presso gli uffici dei tribunali (*)
MGG-042	Movimento dei procedimenti presso gli uffici di Corte d'Appello (*)
MGG-043	Movimento dei procedimenti presso gli uffici delle Preture (*)
MGG-044	Movimento dei procedimenti presso gli uffici del Giudice di pace (*)
MGG-045	Detenuti ristretti per art. 416 bis e 630 C.P. e art. 73 T.U. 309/90 (appartenenti alla crimi-
	nalità organizzata) (*)

Elaborazioni

MGG-015	Atti di aggressione negli Istituti penitenziari
MGG-037	Manifestazioni di protesta negli Istituti penitenziari

Studi progettuali MGG-047 Indi Indicatori di attività degli uffici giudiziari (*)

TITOLARE: Ministero dell'Interno

Rilevazioni	
INT-004	Andamento delle procedure di rilascio di immobili ad uso abitativo, contratti di compravendita e locazione immobili ad uso abitativo
INT-013	Attività delle forze di polizia nel settore degli stupefacenti
INT-015	Delitti denunciati all'Autorità giudiziaria da parte della Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza
Elaborazioni	
INT-030	Ricorsi straordinari al Capo dello Stato avverso il decreto del Ministero dell'Interno di decisione dei ricorsi gerarchici prodotti da minorati civili per mancata o denegata concessione delle provvidenze economiche di legge

ISTRUZIONE

Situazione attuale

Nell'ambito del processo di riorganizzazione che ha interessato l'Istat, un'attenzione particolare è stata dedicata alla ridefinizione delle statistiche sull'istruzione, in funzione del graduale trasferimento delle tradizionali rilevazioni dell'Istituto al Ministero della Pubblica istruzione ed al Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica.

Obiettivi e progetti

Nel corso del triennio 1998-2000 verranno perseguiti obiettivi di particolare significato.

Accentuazione del processo di trasferimento di indagini eseguite dall'Istat verso i soggetti del Sistan istituzionalmente competenti in materia di istruzione

Verrà accentuato il processo di trasferimento di indagini eseguite dall'Istat verso i soggetti del Sistema istituzionalmente competenti in materia di istruzione. In tale ambito, saranno perseguiti:

- Il completamento del passaggio al Ministero della Pubblica istruzione della rilevazione dei dati correnti sulla scuola; con l'anno scolastico 1998-99, infatti, il trasferimento dall'Istat al Ministero riguarderà anche le rilevazioni sulle scuole secondarie superiori;
- l'assunzione, da parte del Ministero competente, della responsabilità diretta delle rilevazioni sull'istruzione universitaria; con la fine del triennio si prevede che il progetto di trasferimento possa essere portato a termine.

Attivazione del sistema informativo dell'università (SIU)

Ulteriore impegno sarà dedicato all'attivazione del Sistema informativo dell'Università (SIU), alla cui realizzazione è dedicato un apposito progetto, nell'ambito della convenzione Istat-MURST. Sviluppo della collaborazione tra Istat e regioni

Sarà ulteriormente sviluppato il processo di collaborazione fra Istat e regioni, finalizzato essenzialmente:

- all'individuazione di indagini prototipali alle quali le diverse realtà regionali possano fare riferimento per programmare la propria attività statistica nel settore dell'istruzione;
- alla promozione di un forte impegno per la generalizzata collaborazione alla rilevazione sui corsi regionali di formazione professionale. La rilevazione è stata infatti profondamente ristrutturata e viene eseguita con un nuovo questionario predisposto dall'Istat in collaborazione con l'ISFOL, il CISIS ed il Ministero del Lavoro. La complessità del nuovo modello richiederà uno sforzo aggiuntivo ed il forte coinvolgimento degli uffici di statistica delle regioni.

Realizzazione di un sistema integrato di statistiche sull'istruzione

Sarà perseguito l'obiettivo della realizzazione di un sistema integrato di statistiche sull'istruzione, mediante interventi sulle indagini che, sia all'interno sia all'esterno dell'Istat, rilevano informazioni sul livello di istruzione e sulla formazione professionale della popolazione.

AREA: Sociale SETTORE: Istruzione

TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - ISTAT

Rilevazioni IST-215 IST-216 IST-217 IST-218 IST-219 Elaborazioni IST-222 IST-488	Scuole secondarie superiori Scuole di istruzione artistica e musicale Università ed istituti superiori(dati definitivi) Corsi di diploma universitario Corsi regionali di formazione professionale Università ed istituti superiori Corsi sperimentali di scuola media per lavoratori	
IST-489	Corsi sperimentali di alfabetizzazione	
Studi progettuali		
IST-036	Percorsi formativi e professionali dei maturi	
IST-037	Studio d'indag. su sbocchi profess.diplom.univers.	
IST-221	Percorsi formativi e professionali dei maturi	
IST- 559	Analisi della formazione professionale a livello europeo (*)	
IST-560	Indicatori dell'istruzione e della formazione (*)	

TITOLARE: Ministero di Grazia e giustizia

Rilevazioni

MGG-020 Corsi professionali per detenuti negli istituti penitenziari

Elaborazioni

MGG-021 Corsi d'istruzione per detenuti negli istituti penitenziari

TITOLARE: Ministero della Pubblica istruzione

Rilevazioni	
MPI-003	Indagine campionaria sugli esami di maturità nelle scuole statali di istruzione secondaria di Il grado
MPI-004	Indagine campionaria sui risultati della votazione riportata dagli alunni negli esami di maturità nelle scuole statali di istruzione secondaria di Il grado
MPI-005	Indagine campionaria sui risultati degli esami di qualifica professionale e di licenza di mae- stro d'arte
MPI-006	Indagine campionaria sui risultati degli scrutini nelle scuole statali di istruzione seconda- ria di II grado
MPI-007	Indagine campionaria sui giudizi riportati dagli alunni negli esami di licenza nelle scuole statali di istruzione secondaria di I grado
MPI-008	Indagine campionaria sui risultati di licenza nelle scuole statali di istruzione secondaria di I grado
MPI-009	Indagine campionaria sui risultati degli scrutini nelle scuole statali di istruzione seconda- ria di I grado
MPI-010	Indagine campionaria sui risultati degli scrutini e degli esami di licenza nelle scuole ele- mentari statali
MPI-011	Indagine conoscitiva su aspetti strutturali, funzionali e metodologici dell'insegnamento dell'educazione fisica e dell'attività sportiva scolastica

MPI-012 MPI-015	Elezioni organi collegiali della scuola di durata annuale, rilevazione affluenza alle urne Elezioni organi collegiali della scuola di durata triennale (consigli scolastici provinciali - consigli scolastici distrettuali) - Rilevazione affluenza alle urne
MPI-016	Abbandoni, ripetenze, esiti e valutazioni degli alunni degli istituti professionali
MPI-017	Attività di aggiornamento del personale docente
MPI-018	Istituti professionali-Rilevazione dati anagrafico-statistici relativi all'anno scolastico in corso
MPI-019	Rilevazione dati sulla presenza di portatori di handicap e di alunni stranieri e sulla conoscenza delle lingue negli istituti professionali
MPI-024	Alunni promossi - respinti negli istituti tecnici statali di istruzione secondaria di Il grado
MPI-027	Alunni extracomunitari iscritti negli istituti tecnici statali di istruzione secondaria di II grado
MPI-028	Dispersione scolastica
MPI-030	Popolazione scolastica riferita agli alunni stranieri negli istituti tecnici statali
MPI-031	Popolazione scolastica riferita agli alunni portatori di handicap negli istituti tecnici statali
MPI-039	Corsi di specializzazione e/o perfezionamento post-diploma di maturità presso gli istituti scolastici statali (*)
Elaborazioni	
MPI-013	La preparazione delle nuove leve di lavoro : l'istruzione scolastica
MPI-014	Spese dell'istruzione (OCSE)
MPI-034	Scuole elementari statali e non statali

TITOLARE: Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica

Rilevazioni

MPI-035

MPI-036

MPI-037

MPI-038

URS-001 Istruzione universitaria - dati provvisori
URS-002 Studenti universitari
URS-013 Studenti universitari iscritti in totale e immatricolati che non hanno superato gli esami (*)

Elaborazioni

URS-003 Ricercatori e personale docente dell'università. URS-010 Personale non docente dell'università (*)

Scuole materne statali e non statali

Spesa per l'istruzione scolastica (*)

Personale scolastico statale e non statale (*)

Scuole medie statali e non statali

TITOLARE: Regione Liguria

Rilevazioni

LIG-001 Esiti occupazionali dei corsi di formazione professionale

TITOLARE: Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio - ENASARCO

Elaborazioni

EAR-006 Corsi di qualificazione professionale per agenti e rappresentanti di commercio

TITOLARE: Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - ISFOL

Rilevazioni

ISF-001 Spesa delle Regioni per la formazione professionale ISF-002 Struttura tipologica della formazione professionale regionale

CULTURA

Situazione attuale

Le informazioni attualmente disponibili per il settore della cultura (nel quale sono comprese anche quelle sullo sport) derivano da rilevazioni ed elaborazioni affidate all'Istat, al Ministero per il Beni culturali e ambientali, alla Presidenza del Consiglio dei ministri, al CONI e all'ISPE.

Arricchimenti notevoli vengono forniti dalle indagini multiscopo eseguite dall'Istat, classificate nel settore "Famiglie e aspetti sociali vari". La domanda di fruizione culturale, investigata nell'ambito dell'indagine multiscopo su "Tempo libero e cultura", fornisce numerose informazioni sulle nuove tecnologie, la musica, la conoscenza di lingue straniere, gli abbandoni scolastici, le motivazioni sottese alla fruizione culturale nonché sulle modalità di pratica sportiva. Ulteriori informazioni sulla fruizione culturale vengono rilevate nell'ambito dell'indagine multiscopo annuale su "Aspetti della vita quotidiana".

Manca ancora un quadro di riferimento complessivo entro cui integrare e sviluppare le iniziative informative sul settore della cultura. L'Italia, peraltro, è stata chiamata a guidare il LEG "cultura", cui è affidato l'obiettivo di pervenire alla costruzione di un sistema armonizzato di dati e indicatori al livello europeo nel campo della cultura. Primi passi sono stati compiuti: il LEG sisèsorganizzato in quattro task forces, il cui coordinamento è affidato all'Italia, che si occuperanno dell'inquadramento concettuale da un punto di vista metodologico, della partecipazione culturale, degli aspetti di finanziamento, delle professioni. La conclusione di questo processo di riconcettualizzazione delle statistiche del settore permetterà di rifondare l'intero sistema delle statistiche culturali del nostro paese.

Anche per il settore dello sport si registrano esigenze di approfondimento metodologico e di coordinamento tra i diversi soggetti interessati ai fenomeni sportivi. Alcune iniziative sono state avviate con il CONI.

Obiettivi e progetti

Costruzione del quadro di riferimento europeo delle statistiche culturali attraverso il coordinamento del LEG cultura

Il lavoro da sviluppare riguarderà soprattutto l'approntamento di definizioni e classificazioni che coprano tutto il campo della cultura e siano considerate quadro comune di riferimento per la produzione di statistiche europee sulla cultura. Molti Paesi ritengono inoltre necessario rivedere il quadro di riferimento UNESCO sulla cultura, alla luce dei problemi emersi in questi anni.

Avvio della riprogettazione delle indagini Istat sulla cultura

La definizione del quadro di riferimento nell'ambito del LEG cultura comporterà la rivisitazione dei contenuti delle indagini Istat, la cui riprogettazione sarà avviata nel corso del triennio.

Avanzamento sul terreno delle metodologie e del coordinamento dei soggetti Sistan interessati al fenomeno dello sport

Passi avanti saranno compiuti nel triennio per colmare l'assenza di un coordinato quadro di riferimento metodologico ed operativo per le statistiche sullo sport.

Aggiornamento del censimento degli impianti sportivi

L'impianto di archivi amministrativi presso le strutture periferiche del CONI permetterà la elaborazione corrente di dati sugli impianti sportivi, consentento l'aggiornamento dei dati rilevati con il censimento del 1989.

Miglioramento della qualità delle rilevazioni del Ministero dei Beni culturali e ambientali

L'attenzione sarà portata soprattutto sulla rilevazione relativa ai siti archeologici visibili, per la quale l'acquisizione dei dati risulta particolarmente difficoltosa.

AREA: Sociale SETTORE: Cultura

TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - ISTAT

Rilevazioni

IST-208 Statistica della stampa periodica IST-209 Statistica della produzione libraria

Elaborazioni

IST-482 Attività ricreative e sportive IST-483 Radiodiffusioni e TV

Studi progettuali

IST-032	Progettazione della ristrutturazione dell'indagine sulla produzione libratia di la produzione libratia e tipi e ti
IST-033	Progettazione della ristrutturazione dell'indagine sulla stampa periodica (*)
IST-034	Progettazione e ristrutturazione del censimento dei musei (*)

TITOLARE: Ministero per i Beni culturali e ambientali

Rilevazioni

IIIICVALIOIII	
BCA-001	Rilevazione sull'attività degli archivi di Stato
BCA-003	Censimento dei siti archeologici visibili
BCA-004	Rilevazione degli istituti statali di antichità e d'arte dipendenti dal Ministero per i Beni culturali ed ambientali
BCA-005	Rilevazione delle biblioteche pubbliche statali dipendenti dal Ministero per i Beni culturali ed ambientali
BCA-006	Rilevazione sulle soprintendenze archivistiche dipendenti dal Ministero per i Beni cultura- li e ambientali
BCA-007	Indagine sugli istituti culturali ammessi al contributo dello Stato

TITOLARE: Presidenza del Consiglio dei Ministri

Elaborazioni

PCM-024	Spese dello Stato per la cultura e lo spettacolo
PCM-025	Spese degli Enti locali per la cultura e lo spettacolo

TITOLARE: Comitato olimpico nazionale italiano - CONI

Elaborazioni

CON-002	Società, tesserati e operatori delle federazioni sportive nazionali e discipline associate
CON-003	Impianti sportivi pubblici e privati (*)

Studi progettuali

CON-004 Integrazione delle informazioni statistiche relative al sistema sportivo (*)

TITOLARE: Istituto di studi per la programmazione economica - ISPE

Studi progettuali

ISP-008 Valutazione e valorizzazione del patrimonio culturale pubblico

LAVORO

Situazione attuale

Il panorama delle statistiche del settore lavoro è caratterizzato dalla presenza di numerose fonti, scarsamente integrate, che rende difficile la lettura coerente delle caratteristiche strutturali ed evolutive del mercato del lavoro.

I principali problemi derivano dalla diversa periodicità con la quale i dati sono prodotti dalle varie fonti, dalla differente disponibilità dei dati (in termini di supporti, di accesso e di possibilità di ulteriori elaborazioni), dall'adozione di classificazioni non comparabili, dalla diversa affidabilità dei dati disponibili.

I forti vincoli che si frappongono ad una efficace integrazione delle fonti (limitate risorse, organizzazione interna delle istituzioni interessate, normative nazionali e comunitarie) potrebbero essere in parte superati con l'avvio di progetti di standardizzazione e/o transcodifica per le variabili comuni e con la raccolta sistematica di metadati sulle singole fonti.

Obiettivi e progetti

Soddisfacimento di esigenze comunitarie in materia di indicatori standardizzati del lavoro

Obiettivo prioritario del triennio è il soddisfacimento delle esigenze comunitarie, rappresentate dall'approntamento dei seguenti indicatori ufficiali:

- indicatori descrittivi (occupazione totale, tasso di occupazione, occupazione per settore, tasso di disoccupazione);
- indicatori specifici (giovani, disoccupazione di lunga durata, pari opportunità);
- indicatori di progresso (istruzione e formazione, contenuto occupazionale della crescita in relazione alla riduzione dei costi del lavoro non salariali).

Tutti i Paesi dell'U.E. dovranno essere in grado di fornirli utilizzando la rilevazione sulle forze di lavoro. A tal fine, in ambito EUROSTAT, un gruppo di lavoro formato dai responsabili delle indagini sulle forze di lavoro condotte dai rispettivi istituti nazionali di statistica, ha elaborato una proposta di standardizzazione dell'indagine ed ha definito una "struttura target".

Il perseguimento dell'accennato obiettivo comporta interventi impegnativi sulla tradizionale indagine dell'Istat, al fine di sviluppame i contenuti informativi e di ricostruzione delle serie storiche.

Miglioramento del livello di utilizzabilità dei dati delle diverse fonti

Ulteriore obiettivo è rappresentato dal miglioramento del livello di utilizzabilità delle diverse fonti disponibili. A tal fine, sarà sviluppato un forte coordinamento tra i diversi soggetti che operano nel settore (Ministero del Lavoro, Istat, Isfol, Ragioneria generale dello Stato), orientandone le scelte verso la costruzione di un sistema integrato di statistiche sul lavoro.

Presenza di impianti prototipali

Il comune di Firenze curerà l'indagine sul mercato del lavoro nel proprio territorio.

AREA: Sociale SETTORE: Lavoro

TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - ISTAT

	Rilevazioni	
-	IST-050	Occupazione, orari lavoro, retribuzione grandi imprese
1	IST-052	Conflitti di lavoro originati o non originati da controversie di lavoro
- {	IST-057	Occupazione, orari lavoro, retribuzioni nelle imprese con meno di 500 addetti
1	IST-220	Sbocchi professionali dei laureati
ı	Elaborazioni	
	ST-251	Indici di lavoro nelle grandi imprese con 500 addetti ed oltre
	ST-253	Conflitti di lavoro secondo le cause, i lavoratori partecipanti e le ore di lavoro perdute
	ST-255	Ore di lavoro concesse dalla cassa integrazione guadagni
	ST-257	Indici di lavoro nelle imprese con meno di 500 addetti
	ST-466	Lavoratori stranieri extracomunitari dipendenti (*)
_	ST-467	Stranieri extracomunitari avviati al lavoro (*)
	ST-468	Stranieri iscritti al collocamento (*)
	IST-469	Ingressi di stranieri per lavoro (*)
,	Studi progettuali	
•	Studi progettuali	

TITOLARE: Ministero del Lavoro e della previdenza sociale

Rilevazioni	
LPS-005	Iscrizione al collocamento
LPS-006	Avviamenti - cessazioni
LPS-007	Cittadini extracomunitari iscritti nelle liste di collocamento
LPS-008	Avviamenti al lavoro rilasciati a favore di cittadini extracomunitari
LPS-009	Contratti di formazione e lavoro - Legge 863/84
LPS-010	Apprendisti occupati alle dipendenze di aziende artigiane e non artigiane
LPS-011	Iscritti di lunga durata nelle liste di collocamento
LPS-013	Archivio dati società cooperative
LPS-014	Controversie di lavoro
LPS-016	Statistiche della cooperazione
LPS-017	Cittadini extracomunitari occupati a tempo determinato
LPS-019	Cooperative sociali
LPS-020	Autorizzazioni al lavoro subordinato concesse a cittadini extracomunitari
LPS-021	Iscrizioni, avviamenti e cancellazioni dalle liste di mobilita'
LPS-025	Lavori socialmente utili (*)

Serie storiche 1984-1992 indagine forze di lavoro (*)

Studi progettuali

LPS-024 Occupazione, ore di lavoro, retribuzioni ed oneri sociali (*)

TITOLARE: Ragioneria generale dello Stato

Rilevazioni

IST-558

RGS-006 Rilevazione della consistenza e della distribuzione del personale del pubblico impiego e delle relative spese

TITOLARE: Ministero dei Trasporti e della navigazione

Elaborazioni

TRN-026

Dati forza lavoro ed infortuni nel settore marittimo

TITOLARE: Presidenza del Consiglio dei Ministri

Rilevazioni

PCM-026

Il part-time nelle pubbliche Amministrazioni (*)

Elaborazioni

PCM-017

Il lavoro e lo spettacolo in Italia

TITOLARE: Comune di Firenze

Rilevazioni

FIR-001

Indagine sui comportamenti dei cittadini nel mercato del lavoro nel Comune di Firenze

TITOLARE: Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - INAIL

Elaborazioni

IAI-005

Calcolo ore lavorate dagli assicurati INAIL

TITOLARE: Istituto nazionale della previdenza sociale - INPS

Elaborazioni

IPS-012	Imprese ed occupati del settore privato non agricolo
IPS-014	Contratti di formazione e lavoro
IPS-015	Lavoratori domestici
IPS-018	Lavoratori stranieri iscritti all'INPS
IPS-019	"Rapporti di lavoro" del settore privato non agricolo
IPS-025	Lavoratori agricoli dipendenti

TITOLARE: Unione delle Camere di commercio italiane - UNIONCAMERE

Rilevazioni

UCC-007

Indagine sulla domanda di lavoro prevista dalle imprese (*)

TITOLARE: Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - ISFOL

Rilevazioni

ISF-003

Domanda di lavoro qualificato in Italia

TITOLARE: Istituto nazionale di economia agraria - INEA

Rilevazioni

INE-007

Impiego degli immigrati extra-comunitari nel settore agricolo

FAMIGLIE E ASPETTI SOCIALI VARI

Situazione attuale

Il campo delle statistiche su famiglie e aspetti sociali vari è fondato, in gran parte, sulla produzione garantita dall'Istat a partire dalle indagini svolte presso le famiglie. Questo settore è stato attraversato, negli ultimi tre anni, da un'ondata di grande innovazione. Le trasformazioni sempre più accelerate in atto nella società e l'emergente domanda di qualità della vita hanno posto all'Istat la necessità di rilevare nuove informazioni in campo sociale. Ciò è avvenuto essenzialmente attraverso il nuovo progetto di indagini multiscopo avviato nel 1993.

Il disegno dell'indagine ha permesso di rilevare presso le famiglie numerosi aspetti relativi ai comportamenti sociali e alla qualità della vita, sia a cadenza annuale (indagine sugli aspetti della vita quotidiana), sia a cadenza quadriennale (indagini su salute, tempo libero, vittimizzazione, famiglia e soggetti sociali), sia pluriennale (indagine sull'uso del tempo basata sui diari).

La situazione attuale registra un forte avanzamento nella produzione dei dati rilevati annualmente. Si ricordano quelli relativi all'utilizzo e soddisfazione dei cittadini per alcuni servizi di pubblica utilità (poste, anagrafi, aziende sanitarie, ospedali, banche, trasporti, autocertificazione), alle difficoltà di accesso ad alcuni servizi, agli stili alimentari, alla presenza di malattie croniche, alla percezione dello stato di salute e al consumo di farmaci, alla percezione dei problemi relativi all'ambiente per la zona in cui si vive, alla mobilità territoriale delle famiglie con relative motivazioni, agli spostamenti quotidiani della popolazione per tempo di percorrenza e mezzo utilizzato, alla fruizione culturale nel tempo libero (cinema, teatro, musei, spettacoli vari, lettura), alla partecipazione politica e religiosa, alla stima della microcriminalità sommersa (scippi, borseggi, furti in abitazioni).

A ciò si aggiungono le novità rappresentate dalle due indagini quadriennali che sono state condotte, l'indagine sulla salute e sul tempo libero e cultura. Nel primo caso, risultano di particolare interesse le nuove informazioni sull'allattamento al seno, le gravidanze difficili, il fumo in gravidanza, lo screening dei tumori femminili che si sono affiancate a quelle tradizionali rilevate a partire dagli anni '80. Nel secondo caso va segnalata l'investigazione sul rapporto con la tecnologia (disponibilità e uso dei computer) e con la musica (modalità di ascolto, generi ascoltati, strumenti utilizzati), sulle altre attività del tempo libero (da quelle che implicano l'utilizzo di mezzi multimediali alle espressive, come cantare, ballare, suonare, dipingere, alle più tradizionali, come ricamare o giocare a carte), sull'uso della lingua italiana, del dialetto e delle lingue straniere, sugli abbandoni scolastici per motivo, sulla presenza di animali in casa, sulla percezione del tempo libero e la soddisfazione per il suo uso.

L'ottica di genere ha caratterizzato la progettazione delle indagini segnalate.

Accanto alla costruzione del sistema integrato delle indagini sociali multiscopo, di particolare interesse in questi ultimi anni risulta il progetto Panel europeo socio-economico che, per la prima volta, permette di rilevare informazioni presso le famiglie attraverso un'indagine longitudinale e che è condotto contestualmente da tutti i paesi europei.

L'innovazione nei contenuti informativi si accompagna ad una particolare attenzione alle innovazioni di processo in tutte le indagini e a iniziative di ristrutturazione di indagini tradizionali come quella dei consumi delle famiglie.

Il processo di arricchimento dell'informazione sociale desumibile dalle indagini sulle famiglie è dunque in corso ed è d'altro canto stimolato anche istituzionalmente. Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.3.1997 raccomanda, infatti, all'Istat e al Sistan indagini che permettano di rilevare le differenze di genere nella salute, la disabilità, la salute riproduttiva e la prevenzione, le molestie e le violenze sessuali anche tramite nuove tecniche di indagine, l'uso del tempo per misurare l'asimmetria dei ruoli nella coppia o l'ammontare del lavoro non retribuito. Va anche ricordato che il Piano nazionale dell'infanzia richiama l'Istat e il Sistan al compito di fornire informazioni dettagliate con periodicità adeguata sulla qualità della vita di bambini e bambine.

Obiettivi e progetti

Costruzione di un sistema informativo integrato delle indagini sociali

L'attività del triennio continuerà ad essere sviluppata nell'ottica di pervenire alla costruzione del nuovo sistema di indagini sociali multiscopo, come sistema integrato di indagini sociali, demografiche e sanitarie.

Maggiore dettaglio territoriale delle informazioni prodotte.

L'importante sperimentazione condotta con alcune regioni al fine di fornire informazioni più dettagliate da un punto di vista territoriale per alcune indagini multiscopo sarà utilizzata per individuare forme di collaborazione tra Istat e regioni anche sul terreno delle rilevazioni nazionali.

Sviluppo delle statistiche di genere

Sarà dato ulteriore sviluppo alle statistiche di genere, anche in risposta alle sollecitazioni della Presidenza del Consiglio dei ministri, della Commissione di garanzia dell'informazione statistica e del Comstat.

Presenza di iniziative prototipali

Uno stimolo significativo per i comuni può essere costituito dalla presenza di alcune rilevazioni, elaborazioni e studi progettuali previsti dal comune di Brescia i cui risultati possono essere utilizzati per lo sviluppo di politiche sociali in campo locale (sono rilevati i consumi dei farmaci; tasse, bollette e tariffe: le spese famigliari governate dalla mano pubblica; la microcriminalità e le attività marginali svoite sulla strada; l'uso del tempo, con specifico riferimento alla mobilità).

Sviluppo dell'impiego di nuove tecniche di indagine

L'impiego delle tecniche CATI a CAPI potrà permettere di risolvere ex ante i problemi di correzione dei dati. Particolare attenzione verrà dedicata al monitoraggio e all'analisi dei problemi metodologici e organizzativi derivanti dall'impiego di tali tecniche.

Sviluppo di progetti di analisi di qualità

I problemi derivanti dall'impiego delle nuove tecniche di indagine e in generale sottostanti la misurazione dei fenomeni sociali (effetto proxy, telescoping, wording, scale di misurazione) verranno affrontati con adeguato sviluppo di progetti di analisi di qualità e di idonee metodologie.

Sviluppo delle attività per la costruzione di un sistema di indicatori sociali

L'Istat sarà fortemente impegnato, in collaborazione con l'Eurostat, nell'approfondimento volto alla creazione di un sistema di indicatori sociali.

Elenco dei lavori programmati per il triennio 1998-2000

(i lavori entrati nel 1998 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: Sociale SETTORE: Famiglie e aspetti sociali vari

Distribuzione quantitativa reddito famiglie

TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - ISTAT

Rilevazioni IST-031 Indagine target europea sulle forze di lavoro Archivio rilevatori indagini sulle famiglie IST-080 Indicatori di qualità della rete di rilevazione delle indagini sulle famiglie IST-081 IST-083 Archivio dei comuni per le indagini sulle famiglie Forze di lavoro IST-197 Multiscopo sulle famiglie: aspetti della vita quotidiana - generale IST-204 IST-205 Multiscopo sulle famiglie - tempo libero e cultura IST-206 Multiscopo sulle famiglie: famiglie soggetti sociali IST-207 Multiscopo sulle famiglie: famiglie e vittimizzazione IST-210 Indagine telefonica: viaggi e vacanze IST-211 Multiscopo sulle famiglie: uso del tempo IST-212 Indagine sperimentale sugli aspetti della vita quotidiana con la regione Emilia-Romagna IST-213 Multiscopo - indagine sperimentale sulla vittimizzazione con la regione Emilia-Romagna IST-214 Indag. condiz. salute ricorso S.S anno rif.ind.99 IST-245 Nuova indagine sui consumi delle famiglie IST-246 Panel europeo sulle famiglie IST-249 Sperimentazione rilevazione reddito individuale (*) IST-250 Quantità alimentari consumate (*) Elaborazioni IST-470 Ingressi di stranieri per ricongiungimenti familiari (*) IST-471 Acquisizione della cittadinanza italiana (*) IST-472 Richieste di asilo politico (*) IST-479 Previsioni famiglie (*)

Studi progettuali

IST-510

otudi progettuali		
IST-022	Panel sperimentale indagine multiscopo sulle famig	
IST-023	Multiscopo sulle famiglie - fam e soggetti sociali	
IST-024	Multiscopo famiglie - tempo libero e cultura	
IST-025	Multiscopo sulle famiglie - Sport	
IST-026	Viaggi e vacanze	
IST-027	Indagine sull'uso del tempo (progetto)	
IST-028	Multiscopo sulle Famiglie: Aspetti vita quotidiana	
IST-029	M.F.:Aspetti vita quotidiana (anno rifer.ind.1997)	
IST-030	M.F. Aspetti vita quotidiana (anno rifer.ind.1998)	
IST-035	Condizione salute ricorso S.S. anno rif ind.99	
IST-047	Ristrutturazione indagine consumi delle famiglie	
IST-048	Piano fatt.indagine panel sui consumi (*)	
IST-049	Quantità alimentari consumate (*)	
IST-082	Analisi statistiche di genere (*)	
IST-270	Analisi dei ricoveri nell'indagine Multiscopo e nelle Statistiche Sanitarie (*)	
IST-338	Analisi delle malattie croniche nell'indagine annuale sulla salute (*)	
IST-348	Analisi della pratica sportiva (*)	
IST-355	Panel Europeo: analisi delle transazioni scuola lavoro (*)	

IST-450	Analisi telescoping wording (salute) (*)
IST-550	Analisi qualità dell'indagine sui consumi delle famiglie (*)
IST-552	Analisi metodi di stima del reddito familiare (*)

TITOLARE: Ministero di Grazia e giustizia

Rilevazioni

MGG-023 Adozione e affidamento dei minori (legge 4/5/1983, N. 184)

TITOLARE: Ministero dell'Interno

Rilevazioni

INT-003 Elettori e sezioni elettorali

Elaborazioni

Casi di decesso per assunzione di stupefacenti
Ricorsi gerarchici al Ministero dell'Interno di minorati civili avverso le delibere dei Comitati provinciali di assistenza e beneficenza pubblica
Decreti prefettizi di concessione e revoca delle provvidenze legislative a favore di mino-
Profughi stranieri. Dati complessivi relativi ai richiedenti asilo ed agli esaminati dalla commissione centrale per il riconoscimento dello status di rifugiato
Provvedimenti emanati in materia di culti
Risultati elettorali provvisori e definitivi

TITOLARE: Presidenza del Consiglio dei Ministri

Elaborazioni

PCM-005 Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga

TITOLARE: Comune di Brescia

Rilevazioni

BRE-003 La microcriminalità e le attività marginali svolte sulla strada (*)
BRE-005 L'uso del tempo a Brescia con riferimento alla mobilità (*)

Elaborazioni

BRE-001 I consumi dei farmaci dei bresciani (*)

Studi progettuali

BRE-002 Tasse, bollette e tariffe. Le spese familiari governate dalla mano pubblica (*)

BRE-004 Le attività sociali per le famiglie (*)

TITOLARE: Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - ISCO

Rilevazioni

ISC-004 Inchiesta congiunturale ISCO-U.E. presso le famiglie

AREA ECONOMICA

CONTI ECONOMICI E FINANZIARI

Situazione attuale

L'area dei conti nazionali è segnata da una crescente omogeneità, come conseguenza delle riclassificazioni operate sulla base delle indicazioni scaturite nell'ambito dell'apposito circolo di qualità.

Nell'area permangono i lavori, di competenza dell'Istat e di pochi altri enti (ISCO, Ministero del Bilancio), che rappresentano in generale sintesi di informazioni settoriali.

E' aumentato il peso degli studi progettuali e delle attività che implicano una elevata integrazione fra fonti statistiche e fra statistiche di aree diverse, in particolare fra quelle economiche e quelle sociali. Già a partire dal precedente PSN sono stati introdotti progetti di particolare importanza per l'applicazione del nuovo sistema di contabilità nazionale e la revisione dei conti connessa alla costruzione del benchmark per il 1992.

Obiettivi e progetti

La prospettiva che si pone in un orizzonte di breve-medio periodo è quella di un crescente livello di integrazione delle fonti e delle statistiche di base. Tale tendenza comporta un aumento del ricorso ai sistemi di microdati da cui derivare le stime aggregate. In tale ambito un ruolo fondamentale viene assegnato agli archivi amministrativi.

Ciò consentirà non soltanto di effettuare stime più affidabili ed intercollegabili, ma anche di produrre informazioni con maggior grado di dettaglio.

A questo proposito sono ad esempio da segnalare i progetti di studio per la realizzazione di una SAM, di una NAMEA; per la produzione di stime provinciali; per la realizzazione di tavole input-output 101 x 101 e di tavole supply and use; per le stime a livello regionale e trimestrale.

In questa direzione, del resto, spingono obiettivi fissati a livello comunitario, per i quali la dimensione territoriale (fondi strutturali) e quella infrannuale (monitoraggio dell'evoluzione economica e finanziaria dei paesi europei) hanno assunto un posto centrale.

Gli obiettivi sono pertanto costituiti dalla realizzazione per passi successivi degli strumenti informativi necessari per:

- realizzare il benchmark per l'anno 1992, anche ai fini di attuazione delle direttive comunitarie sull'esaustività del PIL;
- consentire l'applicazione del SEC95 a partire dalla primavera del 1999;
- implementare l'informazione statistica sui macroaggregati a livello territoriale ed infrannuale;
- accrescere l'integrazione fra dominio economico e dominio sociale.

Il coinvolgimento reale delle Amministrazioni esterne all'Istat in tale processo, in particolare di quelle detentrici di informazioni organizzate in archivi amministrativi (RGS, INPS, Ministero delle Finanze ecc.), costituisce una condizione fondamentale per il conseguimento degli obiettivi indicati.

SETTORE: Conti economici e finanziari AREA: Economica

TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - ISTAT

Elaborazioni IST-358 Input di lavoro IST-368 Indicatori di produttività in ambito schemi contabilità nazionale Sintesi conti di branca a livello nazionale a cadenza annuale IST-369 Conto economico del Resto del mondo IST-373 IST-376 Consumi alimentari delle famiglie IST-379 Consumi non alimentari delle famiglie IST-381 Investimenti in macchine ecc. per branca produttrice IST-383 Indicatori di costi e profitti Investimenti fissi lordi per branca utilizzatrice e proprietari IST-385 Conti regionali delle amministrazioni pubbliche IST-387 Conti regionali delle famiglie IST-388 IST-389 Produzione e valore aggiunto e silvicoltura Produzione e valore aggiunto della pesca IST-392 IST-394 Produzione e valore aggiunto della trasformazione industriale IST-397 Produzione valore aggiunto del settore energetico Produzione valore aggiunto dei servizi destinabili alla vendita e servizi bancari IST-400 Deflazione degli aggregati dell'offerta e sintesi dei prezzi I/O IST-403 Sintesi dei conti regionali annuali IST-406 Sintesi dei conti trimestrali e stima rapida IST-407 Investimenti, produzione e valore aggiunto delle costruzioni IST-409 Redditi da lavoro dipendente, retribuzioni e oneri sociali IST-412 IST-415 Consumi collettivi Produzione e valore aggiunto dei servizi non destinabili alla vendita IST-418 Contributi alla produzione e imposte indirette IST-421 IVA e imposte sulle importazioni IST-424 Conti della protezione sociale per funzione e regime IST-427 Spese per sanità, assistenza e previdenza per singola voce IST-429 Conti economici delle imprese non finanziarie IST-433 Conti economici delle imprese finanziarie IST-434 IST-435 Conti economici delle famiglie consumatrici IST-437 Costruzione dei conti finanziari annuali Conti e aggregati economici delle amministrazioni pubbliche IST-439 Spese della pubblica amministrazione per funzione IST-440 Struttura dei costi intermedi della tavola I/O IST-441 Calcolo delle scorte delle branche energetiche IST-442 IST-443 Consumi energetici per funzione di consumo Conti previsionali dell'agricoltura: valutazione del livello del reddito agricolo **IST-444** Stock di abitazioni IST-445 Capitale fisso e ammortamenti

Studi progettuali

IST-446

IST-447

IST-015	Sviluppo conti patrimoniali
IST-016	Tavola input-output anno 1992
IST-017	Conti della protezione sociale e revisione del sistema SESPROS
IST-018	Sviluppo NAMEA e conti satellite ambientali

Calcolo della variazione delle scorte

IST-019	Conti istituzionali delle famiglie e delle imprese per revisione generale di contabilità nazionale
IST-020	Conti istituzionali della pubblica amministrazione per revisione generale di contabilità nazionale
IST-357	Classificazioni per la revisione generale di contabilità nazionale (*)
IST-359	Nuovi studi sulla domanda di lavoro (*)
IST-360	Conto del Resto del Mondo per revisione generale di contabilità nazionale (*)
IST-361	Sviluppo delle analisi per le stime di contabilità nazionale per classi dimensionali (*)
IST-362	Sviluppo analisi infrannuali (*)
IST-363	Offerta di branca per revisione generale di Contabilità Nazionale (*)
IST-364	Analisi di qualita' dei dati di input-output di contabilità nazionale
IST-365	Tavola input-output 1992
IST-366	Esaustività ed armonizzazione del PNL
IST-367	Input di lavoro per revisione generale di contabilità nazionale
IST-370	Nuova base informativa per revisione generale di contabilità nazionale
IST-371	Indicatori di produttività nell'ambito delle stime di contabilità nazionale
IST-372	Bilanciamento
IST-374	Domanda interna per revisione generale di contabilità nazionale
IST-375	Deflazione
IST-377	Stock di abitazioni
IST-378	Analisi dell'interscambio con l'estero
IST-380	Sviluppo conti patrimoniali
IST-382	Sviluppo conti di accumulazione per revisione di contabilità nazionale
IST-384	Impiego per la contabilità nazionale di dati fiscali e amministrativi
IST-386	Sviluppo matrice di contabilità sociale
IST-390	Sviluppo conti satellite
IST-391	Conti della protezione sociale per revisione sistema SESPROS
IST-393	Conti istituzionali delle famiglie e delle imprese per revisione generale di contabilità nazionale
IST-395	Conti istituzionali della P.A. per revisione generale di contabilità nazionale
IST-396	Distribuzione del reddito
IST-398	Aggregati economici delle amministrazioni pubbliche per branca di attività economica per
	revisione generale di contabilità nazionale (*)
IST-399	Approntamento delle tavole degli impieghi dell'energia

TITOLARE: Ministero del Bilancio e della programmazione economica

Elaborazioni

BPE-005 Elaborazioni per la "Relazione previsionale e programmatica"

TITOLARE: Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - ISCO

Elaborazioni

ISC-010 Quadri macroeconomici previsionali

AGRICOLTURA, FORESTE E PESCA

Situazione attuale

Il settore delle statistiche agricole è caratterizzato dalla coesistenza di numerose fonti statistiche, alcune a valenza nazionale, altre a valenza subnazionale, più marcatamente regionale. Ne deriva un sistema scarsamente integrato, affetto da ridondanze e probabili duplicazioni, ricco di informazioni dettagliate per alcuni settori, molto carente per altri.

Nell'intento di superare i limiti del quadro descritto, un'apposita commissione di studio sta lavorando alla definizione del disegno teorico di ristrutturazione delle attuali statistiche agricole.

Obiettivi e progetti

Costruzione di un sistema integrato di statistiche agricole

Obiettivo prioritario del triennio e la costruzione di un sistema integrato di statistiche agricole, capace di soddisfare le esigenze comunitarie espresse dalla decisione 411/96 del Consiglio.

L'introduzione della moneta unica in campo comunitario modificherà radicalmente le regole della competizione tra gli operatori del settore agricolo ed accentuerà l'esigenza di informazioni statistiche affidabili e tempestive.

- A livello comunitario, vengono perseguite due linee strategiche:
- revisione dei processi produttivi delle attuali indagini;
- definizione di un quadro coerente e comparabile di statistiche sulla produzione agricola (vegetale ed animale), sui prezzi ed i redditi agricoli, sulle strutture agricole, sull'industria agro-alimentare, la silvicoltura e la pesca.

Nell'ambito delle linee indicate, l'attività agricola è vista anche come elemento che influenza le scelte di politica ambientale: sarà quindi necessario porre attenzione all'individuazione di idonei indicatori di impatto ambientale delle attività agricole.

Sul piano operativo, l'adeguamento delle attuali indagini alle linee precedenti sarà realizzato gradualmente.

Nel futuro sistema, l'indagine comunitaria sulla struttura delle aziende agricole costituirà l'elemento portante sul quale si innesteranno le altre indagini di carattere congiunturale sulle superfici e sugli allevamenti

Fondamentale per il conseguimento di un così ambizioso obiettivo è la messa a punto e l'applicazione del 3° protocollo d'intesa Istat-Ministero delle Risorse agricole, alimentari e forestali (e per esso, il Ministero delle Politiche agricole istituito con il decreto legislativo 4 giugno 1997,n. 143) -Regioni, in corso di definizione.

AREA: Economica SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca

TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - ISTAT

Rilevazioni	
IST-156	Aggiornamento, cohodario aziondo agricolo, produzioni/struttura
	Aggiornamento schedario aziende agricole - produzioni/struttura
IST-159	Superficie e produzione delle coltivazioni erbacee e legnose
IST-160	Utilizzazione della produzione di uva
IST-161	Consistenza del bestiame, produzione latte e lana
IST-162	Numero impianti per riproduzione bovina e bufalina
IST-163	Bestiame macellato
IST-164	Latte e prodotti lattiero-caseari
IST-165	Produzione dei bozzoli da filanda
IST-166	Attività degli impianti di incubazione delle uova
IST-167	Consegne concimi minerali ed organominerali
IST-168	Prodotti fitoiatrici distribuiti per uso agricolo
IST-169	Rilevazione della distribuzione di sementi
IST-170	Produzione e distribuzione mangimi completi
IST-171	Superfici a vite per la produzione di vini Doc
IST-172	Rendimento medio per ha nelle superfici a vite
IST-173	Campionaria sul bestiame bovino e bufalino
IST-174	Campionaria sugli allevamenti suini
IST-175	Annuale sul latte e sui prodotti lattiero-caseari
IST-176	Tagliate e utilizzazioni legnose forestali
IST-177	Piantine nei vivai gestiti dalle Regioni o Enti
IST-178	Utilizzazioni legnose fuori foresta
IST-179	Incendi forestali
IST-180	Rimboschimenti, disboscamenti, ricostituzioni boschive
IST-181	Prezzi mercantili degli assortimenti legnosi
IST-182	Prodotti della pesca marittima e lagunare
IST-183	Prodotti della pesca nelle tonnare e tonnarelle
IST-184	Prodotti pesca marittima in acque fuori del Mediterraneo
IST-185	Pesca nei laghi e bacini artificiali
IST-186	Acquacoltura
IST-187	Vendita dei prodotti della pesca marittima e lagunare
IST-188	Aziende faunistiche e zone de ripopolazione delle oasi di protezione
IST-189	Infrazioni a tutela dell'ambiente forestale
IST-190	Indagine polivalente sulla struttura e sulle aziende agricole
IST-191	Indagine sui bilanci aziendali
IST-192	Tapas semine principali delle colture erbacee
IST-193	Tapas ortofrutticolo
IST-194	Indagine sul florivivaismo
IST-195	Utilizzazione della produzione delle olive (*)
IST-196	Struttura e produzione delle aziende florivivaistiche
101 100	Ottatiala e produzione delle uziende nonvivalorione
Elaborazioni	
IST-341	Indici delle coltivazioni agricole per categoría
IST-342	Bilancio agro-alimentare a livello nazionale
IST-343	Produzione lorda vendibile delle coltivazioni
IST-344	Naviglio adibito alla pesca
IST-345	Prodotto lordo e valore aggiunto della pesca
IST-346	Prodotto lordo e valore aggiunto della pesca Prodotto lordo della silvicoltura
10 1-0 40	1 TOGOTTO TOTOO GETTA STIVICOTTATA

IST-347	Indici prezzi dei prodotti forestali e della produzione forestale
IST-349	Numeri indici della produzione zootecnica
IST-350	Quantità lorda vendibile della zootecnia
IST-351	Carne depurata dei grassi, frattaglie commestibili
IST-354	Metodologia raccordo dei dati regionali e subregionali

TITOLARE: Ministero della Sanità

Rilevazioni

SAN-005 Importazioni, controlli sanitari, respingimenti di animali e prodotti di origine animale dai paesi extra comunitari

SAN-017 Ricerca dei residui di sostanze ormonali, anabolizzanti e antiormonali in animali e carni

TITOLARE: Ministero delle Politiche agricole

Rilevazioni

PAC-001	Prezzi di mercato di acciughe, sardine e sogliole
PAC-002	Interventi a favore delle aziende agricole nei territori danneggiati colpiti da eventi calamitosi
040 004	· · · · ·
PAC-004	Canoni di equo affitto per zone agrarie omogenee
PAC-005	Stima delle superfici e previsione delle produzioni delle coltivazioni con la tecnica del tele- rilevamento
PAC-006	Produzione, movimento e importazione di concimi minerali e organo-minerali
PAC-007	Meccanizzazione agricola in Italia
PAC-008	Dichiarazioni viti-vinicole: giacenze presso i produttori e i commercianti
PAC-009	Dichiarazioni viti-vinicole: superficie e produzione
PAC-010	Attività di prevenzione e repressione delle frodi agroalimentari
PAC-016	Valore di mercato di naselli, polpi, seppie e calamari congelati.

Elaborazioni

Liabulazioiii	
PAC-011	Elaborazione sul commercio estero
PAC-012	Impianti di trasformazione agro-industriale di interesse collettivo (dati relativi all'applicazione delle leggi N. 910/66 e 201/91)
PAC-013	Infrastrutture e strutture per la bonifica e l'irrigazione
PAC-014	Bilanci di approvvigionamento
PAC-021	Finanziamenti alle imprese del settore agroindustriale (reg. CEE 866/90)

TITOLARE: Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - AIMA

Elaborazioni

AIM-003	Spesa per interventi inerenti l'ammasso pubblico comunitario
AIM-004	Spesa per gli aiuti comunitari in agricoltura

TITOLARE: Unione delle Camere di commercio italiane - UNIONCAMERE

Elaborazioni

UCC-004 Consistenza delle imprese agricole iscritte nel Registro delle imprese

TITOLARE: Istituto nazionale di economia agraria - INEA

Rilevazioni INE-001 Rete d'informazione contabile agricola CEE (RICA) INE-006 Stime sull'andamento dell'annata agricola INE-008 Indagine sul mercato fondiario e su quello degli affitti dei terreni agricoli INE-010 Indagine regionale sulla spesa per ricerca e sperimentazione in agricoltura

Elaborazioni

INE-002 Determinazione dei Redditi lordi standard (R.L.S.)

INDUSTRIA

Situazione attuale

Nel settore delle statistiche industriali partecipano al PSN, oltre all'Istat, anche il Ministero dell'Industria, commercio e artigianato, l'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, l'ENEA, l'ENEL e l'ISCO

Il quadro delle informazioni finora disponibili è sufficientemente articolato, ma non ancora completo ed integrato; permangono quindi possibilità di miglioramento, anche in relazione all'esigenza di soddisfare impegni comunitari.

Obiettivi e progetti

Obiettivo prioritario del triennio è il perseguimento di un sostanziale miglioramento della qualità delle informazioni prodotte. A tal fine, si opererà in più direzioni.

Armonizzazione degli standard metodologici, dei concetti, delle definizioni e delle classificazioni

Sarà perseguita l'armonizzazione degli standard metodologici, dei concetti, delle definizioni e delle classificazioni al fine di rendere confrontabili i dati statistici delle diverse fonti.

Diffusione dell'uso delle nuove tecnologie informatiche a rete

Sarà favorita la diffusione dell'uso delle nuove tecnologie informatiche a rete. La rete informatica potrà essere utilizzata sia per l'acquisizione dei dati elementari che per la diffusione dei risultati.

Prosecuzione del processo di interazione tra fonti statistiche e fonti amministrative

Sarà proseguito il processo di interazione tra fonti statistiche e fonti amministrative, finalizzato all'utilizzazione a fini statistici di dati di provenienza amministrativa, in conformità a quanto stabilito anche dall'art. 6, comma 3 del nuovo regolamento comunitario "Statistiche strutturali sulle imprese". Ciò nell'intento ulteriore di ridurre i costi di produzione dell'informazione statistica e l'onere gravante sulle imprese, guadagnando in affidabilità del dato.

Si segnala la rilevazione del Ministero dell'Industria sui consumi di prodotti energetici dell'industria e stata sospesa, poiché è venuta meno la collaborazione del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale, ai cui Ispettorati provinciali era affidata la raccolta dei dati. Le informazioni dell'indagine cessata verranno recuperate nell'ambito della rilevazione condotta dall'Istat sulla struttura dei costi.

AREA: Economica SETTORE: Industria

TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - ISTAT

Rilevazioni	
IST-058	Stima provvisoria valore aggiunto delle imprese
IST-059	Produzione industriale per il calcolo degli indici
IST-060	Fatturato e ordinativi: consistenza e calcolo degli indici
IST-063	Siderurgia
IST-067	Sistema dei conti delle imprese con 20 addetti e oltre
IST-068	Produzione delle industrie tessili e dell'abbigliamento
IST-069	Produzione industriale (Prodcom) del settore chimico (*)
IST-070	Produzione industriale (Prodcom) (*)
IST-071	Struttura dei costi dell'industria (*)
IST-137	Campionaria sulle piccole e medie imprese con 1-19 addetti
IST-152	Aggiornamento dell'archivio dell'industria e dei servizi (SIRIO-NAI) - imprese con 50 addetti ed oltre
IST-153	Aggiornamento dell'archivio dell'industria e dei servizi (SIRIO-NAI) - imprese fino a 49 addetti

Elaborazioni

IST-262	Adeguamenti SCI e IND-PRODCOM a schemi internazionali
IST-263	Indici ordinativi e consistenza degli ordinativi verso i mercati UE ed extra UE

TITOLARE: Ministero dell'Industria, commercio e artigianato

Rilevazioni	
MIC-001	Statistiche delle industrie estrattive in Italia
MIC-003	Produzioni nazionali minerarie e metallurgiche da minerali di prima categoria, dati di occupazione del personale
MIC-008	Importazione-esportazione, consumi di prodotti carboniferi
MIC-016	Importazione-esportazione, consumi di prodotti petroliferi
MIC-030	Consistenza e dinamica delle imprese manifatturiere
MIC-032	Ricerca e produzione di idrocarburi liquidi e gassosi e ricerche geotermiche (*)
MIC-034	Impianti alimentati a biomasse e/o rifiuti civili o industriali (*)
MIC-035	Produzione delle raffinerie di petrolio (*)
MIC-036	Bilancio nazionale del gas metano (*)
MIC-037	Produzione dell'industria petrolchimica (*)

Elaborazioni

MIC-018	Bilancio energetico nazionale
MIC-026	Invenzioni, marchi, modelli d'utilità, modelli ornamentali, certificati complementari prodot-
	ti medicinali, novità vegetali
MIC-027	Concessioni ed erogazioni di contributi alla produzione
MIC-029	Ricavi medi lordi dei principali prodotti petroliferi sul mercato interno

TITOLARE: Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato

Elaborazioni

MST-004 Produzione di tabacchi, sale e chinino

TITOLARE: Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lucca

Rilevazioni

CCL-001 Nuove imprese manifatturiere e di servizi alle imprese della provincia di Lucca

TITOLARE: Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - ENEA

Elaborazioni

ENT-004 Dati ed indicatori energetici Regioni, Italia, Europa

ENT-005 Bilanci energetici regionali

TITOLARE: ENEL s.p.a.

Rilevazioni

ENE-001 Statistica annuale della produzione e del consumo di energia elettrica dell'intero settore

elettrico nazionale: ENEL. Autoproduttori, Produttori indipendenti, Aziende

Municipalizzate ed altre imprese

ENE-002 Statistiche mensili Serie grande produzione (S.G.P.)

ENE-003 Statistiche mensili della richiesta elettrica dell'ENEL e dei terzi produttori nazionali

TITOLARE: Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - ISCO

Rilevazioni

ISC-001 Inchiesta congiunturale ISCO-U.E. presso le imprese manifatturiere ed estrattive ISC-002 Inchiesta ISCO-U.E. sugli investimenti delle imprese manifatturiere ed estrattive

Elaborazioni

ISC-008 Indicatori mensili dell'attività industriale per settore

ISC-011 Indici mensili della produzione industriale destagionalizzati e rettificati

COSTRUZIONI E OPERE PUBBLICHE

Situazione attuale

Nel settore delle costruzioni e opere pubbliche, le informazioni statistiche previste nel precedente programma derivano dall'attività statistica dell'Istat, del Ministero del Bilancio e della programmazione economica, del Ministero dell'Interno, del Ministero dei Lavori pubblici e dell'ISCO.

Il quadro complessivo che ne risulta è frammentario e non soddisfacente. L'Istat ha avviato un impegnativo progetto di ristrutturazione della rilevazione sull'attività edilizia e di quella sulle opere pubbliche e di pubblica utilità, la cui realizzazione dovrà consentire di superare le attuali carenze delle due indagini.

Obiettivi e progetti

Nel triennio 1998-2000 saranno perseguiti gli obiettivi seguenti.

Completamento della ristrutturazione della rilevazione dell'attività edilizia e delle opere pubbliche.

Per le opere pubbliche, è previsto il decentramento graduale, presso le amministrazioni regionali, della fase di raccolta ed elaborazione dei dati secondo le modalità ed i tempi definiti con l'Istat. L'operazione viene portata avanti nell'ambito della collaborazione instaurata tra il Centro interregionale per il sistema informativo ed il sistema statistico (CISIS) e l'Istat. Il Ministero dei Lavori pubblici curerà la raccolta ed elaborazione dei dati sulle opere pubbliche realizzate dalle Amministrazioni centrali. Creazione di un sistema informativo sui lavori pubblici.

Sarà portata a regime ed estesa alle altre amministrazioni la rilevazione del Ministero dei Lavori pubblici sullo stato di attuazione delle opere pubbliche di edilizia demaniale e delle opere idrauliche di difesa del suolo, di competenza statale.

Costruzione di un indicatore delle entrate del casinò di Campione d'Italia attribuite ai comuni beneficiari.

L'indicatore sara costruito utilizzando i dati derivanti dalla elaborazione curata dal Ministero dell'Interno sulle sovvenzioni straordinarie a favore dei comuni.

Rinnovo ed ampliamento del campione di imprese dell'inchiesta congiunturale ISCO-UE.

L'ISCO curerà il rinnovo e l'ampliamento del campione delle imprese utilizzate per l'inchiesta congiunturale sulle costruzioni, condotta in ambito UE.

AREA: Economica SETTORE: Costruzioni e opere pubbliche

TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - ISTAT

Rilevazioni

IST-061 Opere pubbliche e di pubblica utilità

IST-062 Attività edilizia

Elaborazioni

IST-264 Indice delle concessioni dell'edilizia residenziale IST-265 Indice di produzione delle opere di genio civile

IST-266 Indice di produzione dell'edilizia

TITOLARE: Ministero del Bilancio e della programmazione economica

Rilevazioni

BPE-001 Ispezione progetti "F.I.O." - situazione sulla realizzazione dei progetti immediatamente

eseguibili, finanziati con fondi F.I.O.

BPE-003 Progetti F.I.O. - anagrafe delle richieste di finanziamento pervenute, degli esiti di istrutto-

ria, dei finanziamenti concessi dal CIPE, dei dati di costo, di occupazione, ecc..

TITOLARE: Ministero dell'Interno

Elaborazioni

INT-021 Sovvenzioni straordinarie a favore dei Comuni

TITOLARE: Ministero dei Lavori pubblici

Rilevazioni

MLP-010 Stato di attuazione delle opere pubbliche di edilizia demaniale MLP-011 Rilevamento dati relativi a realizzazione di opere pubbliche MLP-012 Opere portuali e di edilizia demaniale (*)

TITOLARE: Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - ISCO

Rilevazioni

ISC-005 Inchiesta congiuntura ISCO-U.E. sulle costruzioni

COMMERCIO INTERNO

Situazione attuale

Le statistiche sul commercio interno sono state fino ad oggi caratterizzate da uno sviluppo disomogeneo delle informazioni di tipo strutturale e da un'attenzione non approfondita alle nuove forme distributive e ai nuovi modi con cui si stanno sviluppando le relazioni fra imprese.

Maggiore attenzione è stata posta alla costruzione di indicatori congiunturali sulle vendite del commercio al minuto, nella nuova base 1995=100.

Si sta valutando la possibilità di combinare, a livello di grande distribuzione ove questo è infatti possibile, le informazioni congiunturali sulle vendite con quelle sui corrispondenti prezzi, utilizzando i risultati dei sistemi di lettura bar-code di cui è dotata la grande distribuzione.

Infine sta emergendo un certo interesse, promosso nel caso specifico dal Ministero dell'Industria, commercio e artigianato, per sviluppare un'iniziativa volta alla misura del cosiddetto abusivismo commerciale.

Obiettivi e progetti

Come altri settori di attività economica, il sistema delle statistiche sul commercio sta fortemente mutando.

Infatti:

- l'attuazione del regolamento sulle statistiche strutturali di impresa, già operativo dal gennaio 1997, riguardando anche le imprese della distribuzione commerciale, comporterà la costruzione di conti economici anche per esse;
- anche il regolamento congiunturale, una volta operativo, svilupperà condizioni positive in termini di comparabilità informativa fra paesi riguardo sia all'indice generale delle vendite sia agli indici per tipologie merceologiche commercializzate;
- ASIA e il censimento intermedio costituiranno per il commercio punti di riferimento non soltanto nell'ottica di sistema, che ASIA naturalmente sottende, ma per un approfondimento delle novità, in senso statistico, che vanno maturando nella distribuzione commerciale (centri commerciali, gruppi di acquisto, franchising ecc.).

Nel triennio 1998-2000 verranno, pertanto, perseguiti i seguenti obiettivi:

- progettazione del sistema informativo sulle statistiche del commercio al minuto;
- costruzione all'interno di Asia dell'archivio satellite sul commercio;
- progettazione dell'indagine strutturale sul commercio;
- progettazione e applicazione del regolamento congiunturale sul commercio;
- sviluppo del sistema informativo armonizzato sulle statistiche del commercio all'ingrosso;
- costruzione di indicatori territoriali sulle vendite al minuto.

AREA: Economica SETTORE: Commercio interno

TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - ISTAT

Rilevazioni

IST-151 Indice delle vendite della piccola, grande e media distribuzione commerciale

Elaborazioni

IST-323 Prodotti ortofrutticoli introdotti nei mercati all'ingrosso

Studi progettuali

IST-012 Costruzione dell'archivio satellite sul commercio all'interno del progetto ASIA

TITOLARE: Ministero dell'Industria, commercio e artigianato

Rilevazioni	
MIC-009	Manifestazioni fieristiche internazionali
MIC-011	Rilevazione sui centri commerciali all'ingrosso e al dettaglio
MIC-012	Rilevazione forme associative del commercio: unioni volontarie e gruppi di acquisto
MIC-013	Rilevazione esercizi di commercio e altri operatori commerciali: consistenza
MIC-014	Grande distribuzione: grandi magazzini, supermercati, ipermercati, cash and carry

Elaborazioni

MIC-017 Credito agevolato al commercio - Erogazioni

TITOLARE: Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato

Elaborazioni

MST-005 Vendite in quantità e valore dei generi di monopolio (tabacchi, sale e chinino)

TITOLARE: Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio - ENASARCO

Elaborazioni

EAR-005 Agenti e rappresentanti di commercio - Statistiche sui preponenti

TITOLARE: Unione delle Camere di commercio italiane - UNIONCAMERE

Rilevazioni

UCC-001 Flussi delle autorizzazioni comunali per l'esercizio di attività commerciali (SIREDI)

TITOLARE: Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - ISCO

Rilevazioni

ISC-003 Inchieste ISCO-U.E. sul commercio al minuto

COMMERCIO CON L'ESTERO

Situazione attuale

Le informazioni statistiche sul commercio con l'estero derivano essenzialmente da due rilevazioni di fonte amministrativa.

La prima - introdotta nel 1993 - riguarda gli acquisti e le cessioni che avvengono tra l'Italia e i paesi appartenenti all'Unione europea (sistema Intrastat); essa è il frutto di un accordo fra tutte le parti interessate - istituzioni europee, governi nazionali, imprese e loro associazioni - e poggia sui regolamenti del Consiglio (n. 3330/91) e della Commissione (n. 3046/92) delle Comunità europee.

I dati sono forniti, tramite gli uffici doganali, dai soggetti IVA che effettuano scambi di merci con soggetti IVA residenti in altri stati membri della Comunità. Sono tenuti alla compilazione, oltre ai soggetti IVA, anche enti, associazioni ed altre organizzazioni che abbiano effettuato acquisti intracomunitari soggetti ad IVA.

La seconda rilevazione riguarda le importazioni e le esportazioni dell'Italia con i paesi esterni all'Unione europea (Extra UE); essa continua ad essere effettuata sulla base delle copie delle bollette doganali emesse dai competenti uffici del Ministero delle Finanze conformemente ai regolamenti n. 717/91 del Consiglio e n. 2453/92 della Commissione delle Comunità europee.

A seguito delle iniziative intraprese a livello comunitario per la semplificazione della legislazione sul mercato unico, EUROSTAT ha avviato una serie di lavori che porteranno nel breve termine alla modifica o alla eliminazione di alcune variabili della rilevazione Intrastat.

Fin dal 1998 sono previste: l'eliminazione delle informazioni sul regime e sulla regione di origine dello stato membro di spedizione e della regione di destinazione nello stato membro di arrivo; la riduzione delle voci (10.609) della classificazione NC di almeno 2.000; la limitazione dell'informazione sul valore al 5% di imprese con il maggior volume di affari.

La perdita di informazioni che ne consegue desta preoccupazioni. L'Istat dedicherà particolare attenzione a limitare gli effetti negativi delle accennate semplificazioni.

Obiettivi e progetti

Assicurare la diffusione della bilancia commerciale secondo i tradizionali valori CIF e FOB

Un primo obiettivo dell'Istat è di assicurare la diffusione della bilancia commerciale secondo i tradizionali valori CIF e FOB, come in passato. A tal fine, il valore statistico di fattura dichiarato nel sistema Intrastat dalle imprese con maggior volume di affari sarà utilizzato per stimare quello delle imprese esentate dal fornire tale informazione.

Individuazione e costruzione di indicatori sul commercio estero

Ulteriore obiettivo dell'Istat è la individuazione e la costruzione di un sistema di indicatori significativi sul commercio estero.

Miglioramento della qualità dei processi di produzione

Particolare attenzione verrà dedicata al miglioramento della qualità, sia nella fase di acquisizione che di trattamento dei dati. E' previsto il completamento del progetto EDICOM, che prevede l'acquisizione dei dati Intrastat mediante l'impiego di un pacchetto applicativo su floppy disk, utilizzabile anche per l'invio telematico dei dati ai centri doganali.

Abbandono delle rilevazioni sul commercio di transito

L'Istat, infine, abbandonerà le tradizionali indagini sul commercio di transito, ormai di scarso significato, poiché il sistema Intrastat non prevede, dal 1997, la rilevazione dei movimenti all'interno dell'U.E. e quindi è impossibile effettuare la statistica del commercio generale.

AREA: Economica SETTORE: Commercio estero

TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - ISTAT

Rilevazioni	
IST-110	Commercio speciale esportazione/importazione extra U.E.
IST-111	Cessioni/acquisti di beni tra paesi U.E. (Sistema Intrastat)
Elaborazioni	
IST-286	Commercio estero secondo i modi di trasporto e la nomenclatura NST/REV
	(Nomenclatura statistica del traffico revisionata)
IST-287	Commercio estero secondo la nomenclatura SITC (Standard International Trade
	Classification)
IST-288	Import-export secondo la provincia di destinazione
IST-289	Dati Import-Export dei paesi terzi secondo la moneta di fatturazione
IST-290	Registro operatori tra Stati membri U.E.
IST-291	Import-export con paesi extra-comunitari per circoscrizione doganale e dogana distribuiti
	per gruppi merceologici
IST-292	Acquisti da paesi U.E. secondo la moneta del paese fornitore
IST-293	Acquisti-cessioni con paesi U.E. per centri doganali di raccolta distribuiti per gruppi mer-
	ceologici
IST-294	Incidenza soglie statistiche nel sistema INTRASTAT
IST-295	Dati Paese U.E. secondo la natura della transazione
IST-296	Acquisti da paesi U.E. per paese di origine delle merci
IST-297	Import-export di prodotti tessili secondo speciali raggruppamenti di merci soggette a sor-
	veglianza
IST-298	Import-export in regime di traffico
IST-299	Materie prime (base 1993=100)
IST-300	Numeri indici del commercio estero
IST-301	Indicatori per analisi commercio estero (*)

Studi progettuali

IST-007 Analisi della concentrazione delle imprese operanti nel sistema U.E. ed extra U.E.

TITOLARE: Ministero dei Trasporti e della navigazione

Elaborazioni

TRN-012 Commercio con l'estero per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti

TITOLARE: Istituto nazionale per il commercio estero - ICE

Elaborazioni ICE-006 Elaborazioni per il "Rapporto sul commercio estero" ICE-007 Tenuta albi degli esportatori di prodotti ortofrutticoli ed agrumari nonché fiori e piante ICE-008 Imprese abbonate ai servizi ICE

TITOLARE: Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - ISCO

Elaborazioni

ISC-012 Dati mensili del commercio estero dell'Italia: classificazione e destagionalizzazione ISCO

Turismo

Situazione attuale

Il settore delle statistiche sul turismo è interessato a forti cambiamenti.

La direttiva 95/57/CE relativa alla raccolta dei dati statistici nel settore del turismo prevede, infatti, la produzione di informazioni mensili a partire dal 1997. A tal fine, per il sistema delle indagini tradizionalmente eseguite dall'Istat è stato avviato un complesso progetto di ristrutturazione, attualmente in avanzata fase di esecuzione.

Un ulteriore elemento di cambiamento è costituito dall'utilizzazione della produzione statistica realizzata dall'Ufficio italiano cambi, che consentirà alcuni significativi aggiustamenti alle informazioni finora prodotte.

Obiettivi e progetti

Sistema informativo armonizzato sul turismo

Obiettivo primario del triennio è lo sviluppo di un sistema informativo armonizzato sul turismo che ha i suoi punti di forza nei seguenti elementi:

- integrazione, nel sistema delle informazioni statistiche sul turismo, dei risultati dell'indagine mensile condotta dall'Ufficio italiano cambi; il contenuto informativo dell'indagine UIC, infatti, abbraccia soprattutto aspetti legati al consumo di servizi turistici di italiani all'estero e di stranieri in Italia;
- trasmissione telematica generalizzata dalle imprese alberghiere dei flussi giornalieri sul movimento alberghiero e di dati mensili di tipo economico. La sperimentazione SERT turismo finanziata da Eurostat si è, infatti, dimostrata molto positiva e quindi sostituirà le tradizionali forme di acquisizione dei dati;
- estensione a tutti i mesi dell'anno della rilevazione sui movimenti alberghieri per un panel di imprese in particolari periodi dell'anno (periodo pasquale, giugno, agosto, ottobre, periodo natalizio);
- possibilità di migliorare il quadro informativo mediante la rilevazione delle prenotazioni alberghiere, lo sviluppo di indagini di tipo qualitativo sui tour operators e sulle aziende di promozione e turismo, la rilevazione del turismo domestico.

Un contributo alla realizzazione del sistema informativo sul turismo deriverà dallo studio progettuale che l'Istat dedicherà allo sviluppo di indicatori congiunturali sulle prenotazioni alberghiere.

AREA: Economica SETTORE: Turismo

TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - ISTAT

Rilevazioni

IST-138	Consistenza degli esercizi ricettivi per comune
IST-139	Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi
IST-140	Movimento internazionale transiti di frontiera
IST-141	Attività alberghiera nei mesi di aprile-giugno-agosto-ottobre-dicembre

Studi progettuali

IST-014 Indicatori sulle prenotazioni alberghiere (*)

TITOLARE: Presidenza del Consiglio dei Ministri

Rilevazioni

1111014210111	
PCM-010	Indagine campionaria sul movimento turistico nelle località marine
PCM-011	Indagine campionaria sul movimento turistico nelle località di lago
PCM-012	Indagine campionaria sul movimento turistico nelle località montane
PCM-013	Movimento turistico nelle città d'arte

TRASPORTI E COMUNICAZIONI

Situazione attuale

Le statistiche sui trasporti attraversano la fase di transizione dal vecchio sistema (caratterizzato da sporadiche iniziative di settore) al nuovo sistema nel quale le informazioni statistiche si collocano in un quadro armonizzato.

E' un processo avviato nel 1996 che vede in particolare:

- la riprogettazione della rilevazione sui trasporti marittimi, non soltanto per adeguarla alle direttive UE di settore ma soprattutto per semplificarne il processo produttivo e rendere più tempestivi i risultati;
- l'elaborazione dei risultati delle nuove indagini campionarie sul trasporto merci su strada 1996 e lo svolgimento di alcuni approfondimenti, in considerazione della circostanza che va delineandosi rispetto al passato un probabile break di serie;
- l'avvio di iniziative rilevative finanziate dall'UE sulla mobilità dei passeggeri;
- l'esecuzione di alcune indagini intraprese da tempo dal Ministero dei Trasporti (trasporto pubblico locale, scuelabus e noleggio) che danno l'opportunità di valorizzare alcuni aspetti specifici del trasporto soprattutto con riferimento ai passeggeri tradizionalmente poco considerati nelle statistiche di settore;
- l'avvio di piani di recupero del ritardo con cui si rendono attualmente disponibili le statistiche sui passeggeri di trasporti ferroviari.

Obiettivi e progetti

Progettazione del sistema informativo armonizzato dei trasporti

La progettazione di un sistema informativo dei trasporti sarà perseguita prioritariamente. Il sistema potrà giovarsi dei miglioramenti informativi che deriveranno:

- dall'attuazione del regolamento UE sulle statistiche strutturali di impresa che, riguardando anche le imprese di trasporto, consentirà l'elaborazione di conti economici del settore e l'integrazione fra conti di impresa e flussi di attività;
- dalla direttiva 95/64/CE dell'8.12.95, concernente la rilevazione statistica del trasporto di merci e di passeggeri via mare, per alcuni aspetti minori della quale è stata richiesta ed ottenuta una deroga triennale;
- dal regolamento sull'autotrasporto merci, per alcuni aspetti di modesta entità;
- dal rifacimento del sistema informativo sui trasporti aerei di Civilavia, che determinerà una forte crescita qualitativa delle relative statistiche.

Ristrutturazione di indagini obsolete

L'attività dell'Istat sarà orientata, fra l'altro, alla ristrutturazione dell'indagine sulla navigazione marittima e dell'indagine sul trasporto merci su strada.

Progettazione di indicatori congiunturali

Particolare attenzione sarà dedicata dall'Istat alla progettazione di due indicatori congiunturali: quello sul trasporto di merci, costruito sulla base degli indicatori di settore (mare, strada, ferrovia, aereo) riferiti ai volumi di trasporto (tonn, tonn-Km) e quello sui servizi delle imprese di trasporto merci.

Elenco dei lavori programmati per il triennio 1998-2000 (i lavori entrati nel 1998 sono contrassegnati con asterisco)

•

AREA: Economica SETTORE: Trasporti e comunicazioni

TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - ISTAT

Rilevazioni IST-142 Rapporto statistico di incidente stradale IST-143 Navigazione marittima per operazioni di commercio Provviste di bordo imbarcate IST-144 IST-145 Trasporto aereo IST-146 Trasporto merci su strada Elaborazioni IST-324 Veicoli a motore nuovi di fabbrica iscritti al PRA IST-325 Parco veicoli IST-326 Rete stradale IST-327 Traffico autostradale IST-328 Veicoli immatricolati presso la motorizzazione civile IST-329 Servizi postali e comunicazione IST-330 Patenti guida IST-331 Contravvenzioni IST-332 Trasporti ferroviari ed in concessione - Consistenza IST-333 Trasporti ferroviari - indagine congiunturale

Studi progettuali

IST-009	Ristrutturazione indagine navigazione marittima
IST-010	Ristrutturazione indagine trasporto merci su strada
IST-011	Progettazione di un indicatore congiunturale sul trasporto di merci
IST-013	Rilevatori congiunturali sui Servizi (*)

TITOLARE: Ministero della Difesa

Rilevazioni

MID-012 Statistica dei movimenti negli aeroporti gestiti dall'Aeronautica militare

Elaborazioni

MID-014 Statistica degli incidenti occorsi al parco automezzi del ministero

TITOLARE: Ministero dei Lavori pubblici

Rilevazioni

MLP-001	Lunghezza rete viaria provinciale
	Circolazione veicoli su strade provinciali

TITOLARE: Ministero dei Trasporti e della navigazione

Rilevazioni

TRN-001	Spese correnti e in conto capitale per la gestione degli aeroporti civili
TRN-002	Caratteristiche principali degli aeroporti italiani

TRN-003	Trasporto pubblico di persone e merci per ferrovie in concessione ed in gestione gover- nativa.
TRN-004	Spese degli Enti pubblici territoriali per la viabilità minore.
TRN-005	Trasporto pubblico locale
TRN-006	Indagine sulle autolinee di competenza statale (interregionali, gran turismo e internazio-
11114 000	nale) e noleggio autobus
TRN-007	Servizi di trasporto impianti a fune (monofuni, bifuni, sciovie) e funicolari
TRN-008	Trasporti per condotta
TRN-009	Trasporti di vie d'acqua interna
TRN-020	Movimenti generali aeroporti aperti al traffico di aviazione generale
TRN-021	Movimenti traffico aeroportuale attività commerciale (linea charter e voli taxi taxiaereo)
TRN-022	Traffico aeroportuale: origine e destinazione passeggeri merci e posta
TRN-023	Autoscuole
TRN-036	Consistenza della flotta mercantile e da pesca
Elaborazion	
TRN-010	Trasporti su strada. Analisi per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti
TRN-010 TRN-011	Spese e dati di traffico del settore marittimo per l'elaborazione Conto nazionale dei tra-
TRN-011	Spese e dati di traffico del settore marittimo per l'elaborazione Conto nazionale dei trasporti
	Spese e dati di traffico del settore marittimo per l'elaborazione Conto nazionale dei trasporti Ferrovie dello Stato (dati economici infrastrutture, mezzi, traffico) per l'elaborazione del
TRN-011 TRN-013	Spese e dati di traffico del settore marittimo per l'elaborazione Conto nazionale dei trasporti Ferrovie dello Stato (dati economici infrastrutture, mezzi, traffico) per l'elaborazione del Conto nazionale trasporti
TRN-011	Spese e dati di traffico del settore marittimo per l'elaborazione Conto nazionale dei trasporti Ferrovie dello Stato (dati economici infrastrutture, mezzi, traffico) per l'elaborazione del Conto nazionale trasporti Infrastrutture, mezzi e traffico trasporti aerei, per l'elaborazione del Conto nazionale tra-
TRN-011 TRN-013	Spese e dati di traffico del settore marittimo per l'elaborazione Conto nazionale dei trasporti Ferrovie dello Stato (dati economici infrastrutture, mezzi, traffico) per l'elaborazione del Conto nazionale trasporti
TRN-011 TRN-013 TRN-014	Spese e dati di traffico del settore marittimo per l'elaborazione Conto nazionale dei trasporti Ferrovie dello Stato (dati economici infrastrutture, mezzi, traffico) per l'elaborazione del Conto nazionale trasporti Infrastrutture,mezzi e traffico trasporti aerei, per l'elaborazione del Conto nazionale trasporti
TRN-011 TRN-013 TRN-014 TRN-016	Spese e dati di traffico del settore marittimo per l'elaborazione Conto nazionale dei trasporti Ferrovie dello Stato (dati economici infrastrutture, mezzi, traffico) per l'elaborazione del Conto nazionale trasporti Infrastrutture,mezzi e traffico trasporti aerei, per l'elaborazione del Conto nazionale trasporti Trasporti, confronti internazionali per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti
TRN-011 TRN-013 TRN-014 TRN-016	Spese e dati di traffico del settore marittimo per l'elaborazione Conto nazionale dei trasporti Ferrovie dello Stato (dati economici infrastrutture, mezzi, traffico) per l'elaborazione del Conto nazionale trasporti Infrastrutture,mezzi e traffico trasporti aerei, per l'elaborazione del Conto nazionale trasporti Trasporti, confronti internazionali per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti Traffico tra il continente e le isole maggiori e minori per l'elaborazione del Conto nazio-
TRN-011 TRN-013 TRN-014 TRN-016 TRN-018 TRN-019	Spese e dati di traffico del settore marittimo per l'elaborazione Conto nazionale dei trasporti Ferrovie dello Stato (dati economici infrastrutture, mezzi, traffico) per l'elaborazione del Conto nazionale trasporti Infrastrutture, mezzi e traffico trasporti aerei, per l'elaborazione del Conto nazionale trasporti Trasporti, confronti internazionali per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti Traffico tra il continente e le isole maggiori e minori per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti Ferrovie dello stato - traffico continente - isole maggiori per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti
TRN-011 TRN-013 TRN-014 TRN-016 TRN-018	Spese e dati di traffico del settore marittimo per l'elaborazione Conto nazionale dei trasporti Ferrovie dello Stato (dati economici infrastrutture, mezzi, traffico) per l'elaborazione del Conto nazionale trasporti Infrastrutture, mezzi e traffico trasporti aerei, per l'elaborazione del Conto nazionale trasporti Trasporti, confronti internazionali per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti Traffico tra il continente e le isole maggiori e minori per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti Ferrovie dello stato - traffico continente - isole maggiori per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti Spese dei privati per veicoli stradali circolanti in Italia; consistenza numerica dei veicoli
TRN-011 TRN-013 TRN-014 TRN-016 TRN-018 TRN-019 TRN-024	Spese e dati di traffico del settore marittimo per l'elaborazione Conto nazionale dei trasporti Ferrovie dello Stato (dati economici infrastrutture, mezzi, traffico) per l'elaborazione del Conto nazionale trasporti Infrastrutture, mezzi e traffico trasporti aerei, per l'elaborazione del Conto nazionale trasporti Trasporti, confronti internazionali per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti Traffico tra il continente e le isole maggiori e minori per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti Ferrovie dello stato - traffico continente - isole maggiori per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti Spese dei privati per veicoli stradali circolanti in Italia; consistenza numerica dei veicoli immatricolati
TRN-011 TRN-013 TRN-014 TRN-016 TRN-018 TRN-019	Spese e dati di traffico del settore marittimo per l'elaborazione Conto nazionale dei trasporti Ferrovie dello Stato (dati economici infrastrutture, mezzi, traffico) per l'elaborazione del Conto nazionale trasporti Infrastrutture, mezzi e traffico trasporti aerei, per l'elaborazione del Conto nazionale trasporti Trasporti, confronti internazionali per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti Traffico tra il continente e le isole maggiori e minori per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti Ferrovie dello stato - traffico continente - isole maggiori per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti Spese dei privati per veicoli stradali circolanti in Italia; consistenza numerica dei veicoli

Studi progettuali

TRN-034	Mobilità sistematica negli anni 1981-1991
TRN-037	Ristrutturazione dell'indagine sul diporto nautico in Italia
TRN-038	Integrazione dati sull'apporto delle attività marittime all'economia nazionale

TITOLARE: Automobile Club d'Italia - ACI

Elaborazioni

ACI-001	Statistiche automobilistiche "veicoli nuovi di fabbrica iscritti al P.R.A."
ACI-002	Statistiche automobilistiche: "veicoli circolanti"

TITOLARE: Ferrovie dello Stato s.p.a.

Elaborazioni

LIUDOI UZIOIII	
FES-001	Bilancio FS
FES-002	Lunghezza della rete ferroviaria
FES-003	Personale
FES-004	Consistenza rotabili ferroviari
FES-005	Percorrenze dei rotabili ferroviari
FES-006	Traffico viaggiatori

FES-007	Traffico merci
FES-008	Traffico navi traghetto
FES-009	Serie storiche dei principali parametri ferroviari
FES-010	Traffico per linea statistica
FES-011	Analisi di benchmarking tra le principali reti ferroviarie europee (*)

TITOLARE: Poste italiane

Rilevazioni	
PTI-001	Posta elettronica
PTI-002	Corrispondenze impostate in ciascuna provincia: raccomandate e assicurate
PTI-003	Corrispondenze impostate in ciascuna provincia: ordinarie ed espressi
PTI-004	Stampe spedite
PTI-005	Posta celere
PTI-006	Pacchi impostati ed arrivati in ciascuna provincia
PTI-007	Telegrammi
PTI-008	Telefax
PTI-013	Uffici principali, locali e servizi di recapito e scambio
	•

CREDITO E ASSICURAZIONI, MERCATO MONETARIO E FINANZIARIO

Situazione attuale

Il quadro informativo attualmente disponibile per il settore, alimentato dalle rilevazioni ed elaborazioni dell'Istat, del Ministero dell'Industria, commercio e artigianato, della Ragioneria generale dello Stato, del Ministero del Tesoro, dell'ISVAP e dell'Ente Poste italiane è sufficientemente sviluppato. Esso, tuttavia, non presenta ancora le caratteristiche di sistema integrato, verso cui invece dovrà essere orientato.

Obiettivi e progetti

Sviluppo di un sistema informativo armonizzato sulle imprese finanziarie

Dovrà essere adeguatamente valutato, tra l'altro, l'impatto della direttiva 91/674/CEE in materia di conti annuali e consolidati delle imprese di assicurazione, in via di recepimento nella legislazione italiana. Con la citata direttiva è stata, infatti, operata una ridefinizione generale della normativa che disciplina il bilancio delle compagnie di assicurazione e dei modelli di bilancio attualmente in vigore, da cui deriva un complesso informativo fortemente innovato.

Tra i progetti previsti dall'Istat per il triennio 1998-2000 particolare interesse rivelano lo studio progettuale sui fondi pensione e quello sugli altri servizi finanziari.

Elenco dei lavori programmati per il triennio 1998-2000 (i lavori entrati nel 1998 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: Economica SETTORE: Credito e assicurazioni

TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - ISTAT

Rilevazioni

IST-147 Bilanci delle imprese finanziarie

TITOLARE: Ministero dell'Industria, commercio e artigianato

Elaborazioni

MIC-023 Le assicurazioni private in Italia

MIC-024 Relazione al Parlamento sullo stato della politica assicurativa

TITOLARE: Ragioneria generale dello Stato

Rilevazioni

RGS-001 Indagine sui mutui contratti dagli Enti locali per finalità d'investimento

TITOLARE: Ministero del Tesoro

Elaborazioni

TES-004 Le emissioni del Tesoro

TES-014 Flussi del fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato

TITOLARE: Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP

Elaborazioni

IVA-001 Elaborazione sui bilanci annuali delle imprese di assicurazione

IVA-002 Situazione patrimoniale e conto economico delle imprese di assicurazione

TITOLARE: Poste italiane

Rilevazioni

PTI-009 Vaglia postali emessi e pagati in ciascuna provincia, ripartizione per Stati del traffico inter-

nazionale

PTI-010 Conti correnti postali PTI-011 Risparmi postali

SERVIZI ALLE IMPRESE E ALLE FAMIGLIE

Situazione attuale

La quasi totalità delle rilevazioni e degli studi progettuali previsti nel precedente programma per il settore delle imprese e delle famiglie era di fonte Istat. Soltanto l'inchiesta congiunturale ISCO-UE, sul terziario avanzato viene infatti eseguita dall'ISCO.

Deve essere sottolineato che il settore comprende una vastissima gamma di situazioni produttive che occorre indagare, spesso, caso per caso, per la forte variabilità che le contraddistingue. L'impegno finora dedicato in particolare dall'Istat per colmare i vuoti informativi che si registrano dovrà necessariamente proseguire ancora a lungo.

Obiettivi e progetti

Nel corso del triennio 1998-2000, l'attività dell'Istat sarà orientata essenzialmente:

- alla costruzione del sistema informativo sulle imprese per i servizi a imprese e famiglie;
- alla progettazione di un'indagine pilota nel settore audiovisivo;
- allo studio dei settori M-N-O della classificazione delle attività economiche UE NACE rev.1 e cioè rispettivamente, istruzione, sanità e altri servizi sociali ed altri servizi pubblici, sociali e personali;
- allo sviluppo di una riflessione sulla società dell'informazione (telecomunicazioni, audiovisivi, informatica, telematica), da condursi a livello europeo.

Elenco dei lavori programmati per il triennio 1998-2000 (i lavori entrati nel 1998 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: Economica SETTORE: Servizi a imprese e a famiglie

TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - ISTAT

Rilevazioni

IST-072	Struttura dei costi dei servizi (*)
IST-148	Servizi informatici
IST-149	Servizi di pubblicità
IST-150	Servizi di marketing

TITOLARE: Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - ISCO

Rilevazioni

ISC-006 Inchiesta congiunturale ISCO-U.E. sul terziario avanzato

RICERCA E SVILUPPO

Situazione attuale

Le indagini sulla ricerca e sviluppo e sull'innovazione tecnologica vengono condotte in armonia e secondo metodologie utilizzate in campo internazionale, al cui sviluppo l'esperienza italiana ha fornito un significativo contributo, soprattutto nel settore dell'innovazione tecnologica.

Il quadro di riferimento internazionale è integrato dalle specifiche esigenze nazionali, attraverso un'apposita indagine condotta dall'Istat in collaborazione con l'Istituto di studi sulla ricerca e sulla documentazione scientifica del CNR. L'ulteriore fabbisogno informativo del settore può essere così indicato:

- migliore armonizzazione delle statistiche riguardo a campo di osservazione e classificazioni;
- maggiore disponibilità di informazioni sui programmi di ricerca, sia nazionali sia europei;
- maggiore disponibilità di dati in tema di innovazione tecnologica: diffusione di nuove tecnologie nelle imprese, fattori di competitività nelle imprese e a livello territoriale, trasferimento di tecnologia, impatto dell'innovazione tecnologica sui fattori della produzione, dati sui brevetti;
- maggiore disponibilità di informazioni sulle risorse umane nel campo delle scienze e della tecnologia: stock di risorse umane, mobilità di ricercatori e tecnici a livello sia nazionale sia internazionale, confronti spaziali e temporali di alcune caratteristiche dei ricercatori, quali trattamento economico, sesso ed età;
- maggiore tempestività nella diffusione dei dati.

Obiettivi e progetti

Miglioramento delle attuali rilevazioni, per un più preciso adeguamento agli standard internazionali e per soddisfare esigenze nazionali

Il perseguimento di tale obiettivo comporta interventi sui questionari utilizzati nelle attuali indagini, che dovranno essere ridisegnati sia per rispondere alle richieste dell'OCSE e di Eurostat sia per analizzare alcuni aspetti di interesse nazionale finora non considerati.

Inoltre, dovrà essere realizzata una maggiore armonizzazione tra le indagini del CNR e dell'Istat sulla ricerca e sviluppo in modo da ottenere un quadro completo delle risorse destinate alla ricerca.

In tale prospettiva, l'Istat replicherà l'indagine sull'innovazione tecnologica ed effettuerà in epoche diverse e con questionari differenti quella sulle imprese industriali e quella sulle imprese dei servizi.

Utilizzazione statistica degli archivi amministrativi dei soggetti istituzionali

Particolare attenzione verrà posta alla elaborazione dei dati amministrativi derivanti dall'attività istituzionale dei soggetti pubblici operanti nel settore della ricerca, in modo da arricchire il quadro informativo disponibile con informazioni statistiche sui principali incentivi finanziari pubblici a favore delle imprese per la ricerca applicata nonché sui programmi nazionali di ricerca. Il MURST curerà le specifiche elaborazioni.

Aumento delle informazioni disponibili mediante nuovi studi ed indagini

A tal fine, sono previste due nuove rilevazioni nel settore universitario, condotte dall'Istat nell'ambito della convenzione Istat-MURST per la costituzione del Sistema informativo dell'Università (SIU). La prima riguarda l'attività di ricerca nelle strutture universitarie (personale afferente ai dipartimenti, istituti e altre strutture universitarie; risorse finanziarie impegnate; output della ricerca; grado di efficienza delle attrezzature impegnate). La seconda sarà condotta sui docenti e ricercatori universitari (valutazione del tempo dedicato alle attività professionali; misurazione dei risultati raggiunti in termini di numero di pubblicazioni e partecipazioni a programmi nazionali ed internazionali di ricerca).

L'Istat curerà inoltre una elaborazione dei dati rilevati con l'indagine sulle forze di lavoro, per la stima degli stock di capitale umano impegnati nel campo della scienza e della tecnologia.

Elenco dei lavori programmati per il triennio 1998-2000

(i lavori entrati nel 1998 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: Economica SETTORE: Ricerca e sviluppo

TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - ISTAT

Rilevazioni

IST-064	Ricerca scientifica effettuata in Italia - Servizi e pubbliche amministrazioni
IST-065	Innovazione tecnologica nei servizi
IST-066	Innovazione tecnologica nell'industria
IST-073	Innovazione tecnologica nelle imprese dei servizi (*)
IST-074	Ricerca scientifica nelle strutture universitarie (*)
IST-075	Attività di ricerca dei docenti Universitari (*)

Studi progettuali

IST-001 Studio di fattibilità della standardizzazione delle classificazioni dei dati di fonte ammini-

strativa sui finanziamenti pubblici alle imprese per ricerca e sviluppo

TITOLARE: Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica

Elaborazioni

URS-004	Programmi nazionali di ricerca e di formazione
URS-005	Progetti di ricerca di interesse nazionale delle università
URS-011	Dottorati di ricerca (*)
URS-012	Fondo per la ricerca applicata (*)

Studi progettuali

URS-008 Utilizzo a fini statistici dell'anagrafe nazionale delle ricerche

TITOLARE: Consiglio nazionale delle ricerche - CNR

Rilevazioni

CNR-001 Indagine sulle risorse (finanziamento pubblico e personale) destinate alla ricerca scienti-

fica e tecnologica in Italia

CNR-002 Banca dati "Risultati CNR"

Elaborazioni

CNR-003 Finanziamenti del CNR per attività di ricerca svolta da terzi

Studi progettuali

CNR-004 Ristrutturazione della elaborazione sui finanziamenti del CNR per attività di ricerca svolta da terzi

PREZZI

Situazione attuale

Il quadro delle statistiche dei prezzi, in pratica tutte di fonte Istat, dopo le profonde revisioni e trasformazioni subite nel periodo 1995-1997, risulta sostanzialmente modificato nelle sue componenti principali.

Gli indici dei prezzi al consumo (indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività, indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, indice per il calcolo dell'indennità di contingenza) - prima prodotti con approcci metodologici, procedure e tempi diversi - sono stati più saldamente integrati e si sono arricchiti di una nuova importante specificazione. L'integrazione si è avuta con l'aggiornamento della base degli indici al 1995, nel corso del quale i panieri dei prodotti oggetto di indagini, i piani campionari delle unità di vendita dei prodotti e le strutture di ponderazione sono stati ridisegnati - oltre che per dare maggiore rappresentatività e più fine articolazione analitica agli indici - anche con un'ottica unitaria. L'arricchimento si è avuto con la produzione del nuovo indice dei prezzi al consumo dell'Italia, armonizzato al livello comunitario, per la verifica delle convergenze delle economie dei paesi membri dell'Unione Europea. In tutte le specificazioni la produzione degli indici è stata sistematicamente allineata agli standard metodologici internazionali.

Allo stato attuale l'impianto delle statistiche dei prezzi al consumo si basa su una rilevazione unica dei dati che dà luogo ad un indice centrale generale e ad indici-satellite speciali, grazie all'impiego di strutture di ponderazioni differenziate secondo scopi ed esigenze. L'impianto rende disponibili i seguenti indici:

- ındice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (base 1995=100);
- ındice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (base 1995=100);
- ındice dei prezzi al consumo armonizzato al livello comunitario (base 1996=100).

In questo quadro, l'indice dei prezzi al consumo per il calcolo dell'indennità di contingenza, obsoleto ed utilizzato solo in un ristretto numero di casi previsti dalla legislazione, rimane ai margini ed in procinto di essere abbandonato.

Gli indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali sono stati anch'essi ribasati al 1995: anche in questo caso il ribasamento si è accompagnato a forti operazioni di razionalizzazione dei campioni dei prodotti e delle imprese produttrici e delle strutture di ponderazione.

Il livello del servizio reso all'utenza è pure molto migliorato e di gran lunga più trasparente: infatti, su supporto informatico, aggiornato in tempo reale e pubblicato mensilmente, vengono diffusi tutti gli indici dei prezzi alla produzione (agricoli, industriali e dell'attività edilizia), all'ingrosso ed al consumo, con dettaglio analitico per voci di prodotto.

Obettivi generali

Reimpostazione sistematica dello scenario dei numeri indici che si producono a partire dalle rilevazioni

L'obiettivo sarà perseguito mediante una migliore architettura dell'intero sistema dei prezzi nel quale si collochino le informazioni statistiche sui prezzi che si formano sul versante dell'acquisizione delle risorse (produzione interna, agricola, industriale, edilizia e di servizi; importazioni) e sul versante del loro impiego (consumi delle famiglie e della pubblica amministrazione, esportazioni, investimenti).

Prosecuzione della revisione metodologica di ciascuna operazione

Particolare attenzione verrà posta alla revisione e alla riformulazione delle metodologie specifiche secondo le quali si attiene ciascuno degli indici che formano il sistema.

Potenziamento dell'assetto organizzativo delle rilevazioni di base

Il sistema delle collaborazioni che concorre alla rilevazione ed al calcolo degli indici dei prezzi al consumo dovrà essere migliorato. A tal fine, agli uffici di statistica comunali saranno proposte consistenti facilitazioni procedurali di tipo informatico e verrà richiesto un più forte coinvolgimento operativo.

Ulteriore miglioramento dei tempi di produzione dei diversi indici

Al fine di adeguarsi alla normativa comunitaria e di migliorare il servizio all'utenza, sarà assicurata la produzione di tutti gli indici dei prezzi entro trenta giorni dal termine del periodo di riferimento dei dati.

Miglioramento dei servizi di diffusione all'utenza

Il servizio di diffusione degli indici sarà effettuato a scadenze prefissate con forme di diffusione differenziate secondo la tipologia di utenza.

Obiettivi e progetti specifici

Il perseguimento degli scopi indicati è collegato ad un'ampia serie di innovazioni da apportare all'attuale impianto delle statistiche dei prezzi, aventi i seguenti obiettivi specifici.

Innovazioni contenutistiche o di copertura

Produzione di nuove informazioni statistiche sui prezzi dei principali beni e servizi acquistati dalla Pubblica amministrazione

La legge finanziaria del 1994 prescrive, ed attribuisce all'Istat, una rilevazione specifica in materia che va a colmare un vuoto d'informazione statistica importante nel quadro delle statistiche economiche.

L'Istat ha svolto nell'anno 1996 una prima sperimentazione, i cui risultati sono in corso di elaborazione. Sulla base della sperimentazione svolta e delle indicazioni che perverranno dagli organi di governo l'Istat imposterà la nuova rilevazione che sarà basata su un campione di organi della P.A. (ordinatori principali e secondari di spesa), su una nomenclatura dei principali prodotti oggetto di indagine, su un questionario di rilevazione rinnovato rispetto a quello impiegato per la sperimentazione e su una organizzazione più capillare nell'ambito del Sistan.

Reimpostazione delle rilevazioni e degli indici dei prezzi praticati dai grossisti

La fase dell'intermediazione commerciale all'ingrosso ha subito radicali trasformazioni negli anni recenti, che rendono impossibile attribuire significati informativi precisi all'indice dei prezzi praticati dai grossisti.

L'Istat ha pertanto in programma una graduale revisione delle statistiche dei prezzi all'ingrosso diretta: a svolgere le rilevazioni dei prezzi praticati dai grossisti, e produrre i relativi indici, esclusivamente per segmenti di mercato chiaramente "riconoscibili": in prima approssimazione mercati ortofrutticoli, ittici, delle carni, dei prodotti petroliferi, segmenti cash and carry;

- a non produrre alcun indicatore di sintesi generale;
- a svolgere le rilevazioni sui prezzi dei segmenti individuati in coordinamento con le rilevazioni statistiche sulle vendite, correntemente effettuate dall'Istat e su un insieme di prodotti comuni alle altre statistiche dei prezzi

Questo programma sarà svolto con la collaborazione delle Camere di Commercio ed ha già avuto una prima fase di avvio delle ricerche e delle sperimentazioni, con la costituzione di un laboratorio congiunto di Istat, Unioncamere e CCIAA di Milano.

Innovazione metodologica

Sebbene le innovazioni di questo gruppo debbano concernere l'intera produzione degli indici dei prezzi, il loro avvio è focalizzato, in una prima fase, sugli indici dei prezzi al consumo. Le innovazioni riguardano principalmente:

- la copertura dell'indice generale, degli indici satellite e dei sottoindici;
- le formule di calcolo degli indici degli aggregati elementari;
- la frequenza di aggiornamento della base;
- il trattamento dei nuovi beni e servizi;

- le procedure per il trattamento dei cambiamenti di qualità dei prodotti;
- gli standard di campionamento delle unità;
- i controlli di qualità.

Tutte le innovazioni metodologiche, in fase di studio, saranno adottate in coerenza con gli avanzamenti della regolamentazione comunitaria.

Innovazioni di processo

Razionalizzazione della raccolta dei dati elementari della rilevazione dei prezzi al consumo

L'Istat ha in programma per il prossimo triennio di verificare e sperimentare:

- la possibilità di acquisire i dati elementari degli esercizi della grande distribuzione attraverso metodi diretti di cattura automatica dei dati dalle registrazioni via scanner operate dagli esercizi sui codici a barre;
- la possibilità di assegnare agli uffici comunali di statistica migliori informazioni sulla rete commerciale locale (tratte dai censimenti e da altre fonti), utili per la definizione dei piani di campionamento degli esercizi nel territorio;
- la possibilità di dotare i rilevatori comunali di strumenti automatici e programmi per l'acquisizione dei dati elementari alla fonte.

Riorganizzazione delle procedure di controllo e prima elaborazione dei dati elementari della rilevazione dei prezzi al consumo, al livello comunale

E' in programma una consistente revisione organizzativa l'Istat sta erogando - e promuovendo l'impiego presso gli uffici comunali di una procedura informatizzata standardizzata di trattamento dei dati (nelle fasi di acquisizione, controllo e prima elaborazione dei dati) che porrà tutti gli uffici nelle condizioni di svolgere un lavoro più controllato e di produrre autonomamente il proprio indice comunale dei prezzi al consumo (provvisorio, fino alla validazione da parte dell'Istat).

Innovazione organizzativa

La revisione dell'impianto organizzativo della rilevazione dei prezzi al consumo concerne principalmente due aspetti.

Estensione della rilevazione ad un campione di comuni non capoluogo di provincia

Su tale linea si studierà la possibilità di estendere le rilevazioni dei prezzi al consumo a campioni territoriali più estesi in cui saranno compresi anche comuni non capoluogo di provincia, di taglia media e piccola. Si valuteranno i campioni di comuni utilizzati in altre indagini campionarie dell'Istat ed in particolare quello della rilevazione sui "consumi delle famiglie".

Riassegnazione delle operazioni di raccolta dei dati elementari della rilevazione

In relazione ai risultati di alcune sperimentazioni già svolte per la cattura diretta dei dati rilevati via scanner alle casse degli esercizi della grande distribuzione moderna ed anche in relazione ad alcune verifiche sugli affitti delle abitazioni rilevati con l'indagine sui consumi delle famiglie, si metteranno a punto ipotesi di riassegnazione e riduzione dei compiti di raccolta dei dati attualmente affidati agli uffici comunali di statistica.

Innovazioni di servizio

Nella prospettiva del superamento di uno dei maggiori punti di debolezza della rilevazione dei prezzi al consumo, dovrà essere svolta nel triennio 1998-2000 un'intensa opera di formazione e riconversione per il personale addetto, presso gli organi territoriali del Sistan, alle operazioni di raccolta e prima elaborazione dei dati.

Elenco dei lavori programmati per il triennio 1998-2000 (i lavori entrati nel 1998 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: Economica SETTORE: Prezzi

TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - ISTAT

Rilevazioni	
IST-102	Rilevazione dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali
IST-103	Rilevazione dei prezzi dei beni acquistati dagli agricoltori per il calcolo di specifici indici mensili
IST-104	Prezzi per l'elaborazione degli indici del costo di costruzione di un fabbricato residenzia- le, di un capannone industriale e di un tronco stradale
IST-105	Prezzi al consumo
IST-106	Prezzi alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori
IST-107	Prezzi al consumo parità potere acquisto beni/servizi
IST-108	Prezzi dei principali beni e servizi acquistati dalle Pubbliche Amministrazioni
IST-109	Prezzi praticati dai grossisti

Elaborazioni

LIADOIALIOIII	
IST-271	Indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali
IST-272	Indice prezzi di acquisto dei prodotti agricoli e dei mezzi di produzione agricola
IST-273	Indici dei costi di costruzione di un fabbricato residenziale
IST-274	Indici dei costi di costruzione di un capannone industriale
IST-275	Indici dei costi costruzione di tronchi stradali
IST-276	Indice armonizzato comunitario dei prezzi al consumo
IST-277	Indici generali dei prezzi al consumo
IST-278	Indice (satellite) dei prezzi al consumo per le famiglie operai ed impiegati
IST-279	Indice (satellite) dei prezzi al consumo per il calcolo dell'indice sindacale
IST-280	Indice (satellite) prezzi al consumo al netto imposte indirette
IST-281	Indici dei prezzi dei prodotti venduti dagli agricoltori
IST-282	Indice comunitario dei prezzi alla produzione dei prodotti agricoli
IST-283	Indici dei prezzi di beni e servizi acquistati dalle pubbliche amministrazioni
IST-284	Prezzi di mercato dei beni e servizi acquistati dalle pubbliche amministrazioni
IST-285	Indici dei prezzi praticati dai grossisti

Studi progettuali

IST-005	Progetto di sviluppo dei piani campionari dei prezzi al consumo
IST-006	Progetto indice dei prezzi al consumo armonizzato U.E.

TITOLARE: Ministero dell'Industria, commercio e artigianato

Rilevazioni

MIC-028 Rilevazione dei prezzi settimanali di alcuni prodotti petroliferi (benzina super, benzina senza piombo, gasolio per auto, gasolio da riscaldamento, olii combustibili)

RETRIBUZIONI

Situazione attuale

A livello comunitario la predisposizione del programma triennale delle indagini deve tenere conto, in via prioritaria: di quanto disposto dal regolamento del Consiglio relativo agli indicatori congiunturali, in corso di approvazione e del regolamento relativo alle statistiche strutturali delle imprese, già in vigore. Inoltre, occorre far fronte ad una domanda di informazioni, proveniente da Eurostat, per la costituzione di un sistema comunitario di statistiche armonizzate sulle retribuzioni e le ore di lavoro. Ulteriore elemento da tenere presente è la legge 8 maggio 1989, n. 189 - Ratifica della convenzione OIL n. 160, sulle statistiche del lavoro la quale è stata presa come punto di riferimento dall'Eurostat nella impostazione del quadro delle statistiche sull'occupazione, le retribuzioni e le ore di lavoro.

L'attuale impostazione del Programma è abbastanza soddisfacente, in quanto copre in maniera quasi esaustiva tutte le esigenze manifestate nel settore, tenuto anche conto, naturalmente, delle informazioni derivanti da indagini classificate nei settori "Lavoro", "Industria" e "Amministrazione pubblica" in base al criterio della prevalenza.

L'introduzione dell'indagine sulle imprese con meno di 500 addetti colma una vistosa lacuna esistente nel sistema delle rilevazioni per la produzione di indicatori a carattere congiunturale suil'occupazione, le ore di lavoro e le retribuzioni. I dati vanno ad integrare le informazioni, a carattere mensile, attualmente rilevate, per le imprese aventi almeno 500 addetti.

Obiettivi e progetti

Messa a regime dell'indagine sulle imprese con meno di 500 addetti

Costituisce l'obiettivo prioritario del triennio, poiché si renderanno in tal modo disponibili indicatori congiunturali per l'intera economia. Risulta essenziale l'utilizzo dei dati INPS, come pure è necessario che gli enti appartenenti ai settori non coperti dal sistema assicurativo di quell'ente possano garantire la fornitura di informazioni secondo una struttura analoga a quella del sistema informativo INPS.

Progettazione di elaborazioni basate su dati amministrativi per l'acquisizione di dati disaggregati territorialmente sull'occupazione, le ore di lavoro e le retribuzioni

La presenza negli archivi INPS di dati relativi alle posizioni assicurative dei singoli lavoratori per provincia di lavoro costituisce un utile supporto per la conduzione di una sperimentazione, i cui risultati potranno essere utilizzati per l'impianto di una specifica indagine.

Elenco dei lavori programmati per il triennio 1998-2000 (i lavori entrati nel 1998 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: Economica SETTORE: Retribuzioni

TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - ISTAT

Rilevazioni IST-051 IST-053 IST-054 IST-055 IST-056	Retribuzioni lorde contrattuali e durata contrattuale del lavoro Retribuzioni contrattuali e costo del lavoro degli operai dell'edilizia provinciali Costo del lavoro e retribuzioni contrattuali nette Retribuzioni lorde contrattuali degli operai dell'agricoltura a tempo inderminato Retribuzioni lorde contrattuali degli operai dell'agricoltura a tempo determinato
Elaborazioni	
IST-252	Indici sulle retribuzioni lorde contrattuali e durata contrattuale del lavoro
IST-254	Retribuzioni contrattuali annue
IST-256	Indicatori per la rivalutazione degli stipendi dei magistrati e dirigenti dell'amministrazione
	pubblica e adeguamento pensioni
IST-258	Retribuzioni per la parità del potere di acquisto nell'U.E.
IST-259	Indice annuale del BIT sulle retribuzioni di alcune figure professionali
IST-260	Determinazione dei coefficienti di rivalutazione delle retribuzioni dei funzionari U.E.: art.65 statuto
IST-261	Indicatori di adeguamento delle pensioni alla dinamica salariale

TITOLARE: Istituto nazionale della previdenza sociale - INPS

Elaborazioni

IPS-013	Retribuzioni degli operai e impiegati del settore privato non agricolo
IPS-028	Retribuzioni di fatto

AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Situazione attuale

Il campo delle statistiche sulle amministrazioni pubbliche è tradizionalmente fondato in Italia sulle informazioni attinenti ai flussi finanziari gestiti dalle varie istituzioni che fanno parte del settore. Al contrario, permangono carenze informative sulle strutture organizzative e il patrimonio delle amministrazioni e, soprattutto, sulle attività, sui risultati e sui prodotti o servizi da queste ottenuti.

Negli ultimi anni l'informazione statistica sul settore si è però arricchita, grazie alle indagini curate dalla Ragioneria generale dello Stato. Con la rilevazione del Conto annuale del personale si è passati dalla rilevazione degli stock di dipendenti in servizio alla rilevazione dei flussi annui di lavoro, tenendo conto anche delle varie figure del personale non di ruolo ricondotte ad unità di lavoro annuo. Dalla rilevazione della Relazione al conto annuale derivano innovazioni ancora maggiori, poiché i dati relativi ai flussi annui di lavoro vengono imputati a ciascuna unità organizzativa interna alle amministrazioni secondo una classificazione per macroattività che, sebbene migliorabile, ha il pregio di assumere un'ottica di tipo organizzativo-gestionale. Nondimeno tali rilevazioni appaiono ancora insufficienti a garantire una informazione sistematica e generale, in quanto coprono per ora solo alcuni comparti del pubblico impiego e prescindono dalla valutazione dei risultati. In queste condizioni le esigenze di informazioni statistiche per la conoscenza e il governo del settore sono ancora largamente scoperte, soprattutto per quanto riguarda la coerenza dei sistemi di definizione e classificazione adottati dai vari enti, la tempestività dei prodotti informativi, l'integrazione dei dati relativi a strutture, funzioni ed attività svolte, risorse finanziarie e reali impiegate.

Gli indirizzi di riforma della pubblica amministrazione hanno avuto di recente nuovo impulso da importanti provvedimenti in materia di decentramento amministrativo, di revisione della struttura del bilancio sia degli enti locali sia dello Stato, di semplificazione delle procedure. Questi indirizzi hanno rilevanza per la statistica ufficiale sotto tre principali prospettive:

- l'esigenza di adattare i sistemi informativi statistici alle conseguenze che derivano dall'ampliamento della sfera delle autonomie e dai processi di progressivo decentramento delle funzioni amministrative;
- la necessità di monitorare i mutamenti che intervengono nell'attribuzione di funzioni e compiti alle strutture organizzative degli enti;
- l'esigenza di partecipare all'attività di misurazione dei prodotti e risultati dei servizi offerti, mediante la predisposizione di adeguate metodologie.

Per garantire la qualità e l'affidabilità delle informazioni statistiche sulle amministrazioni pubbliche in un contesto di sviluppo delle autonomie e di decentramento amministrativo, si ritiene necessario qualificare l'azione del Sistan in alcune principali direzioni.

In primo luogo, assicurare alle rilevazioni l'omogeneità delle classificazioni e definizioni, con particolare riferimento ai sistemi contabili adottati dagli enti appartenenti ai vari livelli di governo ed alla rilevazione delle attività in relazione alla natura delle diverse funzioni svolte.

In secondo luogo, garantire la possibilità di consolidare a livello nazionale le informazioni relative a politiche pubbliche che sono realizzate con il contemporaneo intervento di amministrazioni poste a diversi livelli di governo.

In terzo luogo, rafforzare la rete del Sistan con particolare riguardo alle amministrazioni regionali e locali, poiché ad essa è demandato il compito di raccogliere, con metodologie e procedure standardizzate e comuni, le informazioni di base per l'esercizio della funzione statistica.

Infine, costruire sistemi di indicatori sintetici per gruppi di funzioni pubbliche per rendere informazioni che consentano al governo centrale di svolgere i compiti di programmazione e indirizzo, ed inoltre ai governi regionali e locali di valutare comparativamente le politiche pubbliche da essi impostate e i risultati ottenuti nell'esercizio delle proprie funzioni.

Obiettivi e progetti

Avvio della costruzione del sistema informativo statistico sulle amministrazioni pubbliche

L'obiettivo centrale di medio-lungo termine è la costruzione di un sistema di informazioni statistiche sull'organizzazione e il funzionamento del settore e delle sue singole istituzioni, nel quale sia valorizza-

to l'impiego di dati di fonte amministrativa. Il nucleo intorno al quale costruire progressivamente il sistema e costituito dalle rilevazioni condotte dalla Ragioneria generale dello Stato in materia di personale e di strutture organizzative interne alle amministrazioni e dal nuovo annuario Istat sulle pubbliche amministrazioni.

Dovranno tuttavia essere superate le difficoltà legate alla frammentarietà dei sistemi informativi amministrativi e alla non omogeneità delle definizioni e classificazioni adottate; elementi che potranno influire positivamente sullo sviluppo del sistema sono invece da individuare nelle riforme amministrative introdotte a partire dal 1993.

Realizzazione di un"Annuario di statistiche sulle amministrazioni pubbliche"

Le linee generali per la realizzazione dell'Annuario sono state indicate da una commissione di studio appositamente costituita dall'Istat. Sotto il profilo dei contenuti, le informazioni saranno presentate con riferimento prevalente e sistematico alle funzioni economiche e sociali svolte dalle istituzioni pubbliche; sotto il profilo della struttura, la pubblicazione sarà costituita da due parti, la prima dedicata alle informazioni generali circa le articolazioni organizzative, anche interne alle singole istituzioni, alle risorse reali e finanziarie, ai prodotti e risultati dell'azione amministrativa; la seconda dedicata all'approfondimento di specifici temi di particolare interesse ai fini dell'informazione sulle trasformazioni del settore. Per alimentare il contenuto dell'Annuario, l'Istat avvierà una specifica rilevazione sull'organizzazione ed il funzionamento delle amministrazioni pubbliche.

Sviluppo di un archivio statistico delle istituzioni pubbliche (ASIP)

ASIP - la cui costruzione è già stata avviata dall'Istat - assumerà caratteristiche analoghe a quelle delle imprese attive (ASIA) e costituirà un importante strumento di supporto per l'approntamento del nuovo annuario sulle pubbliche amministrazioni.

Ristrutturazione delle indagini sulla finanza locale

L'Istat sarà impegnato nella ristrutturazione delle numerose indagini in materia di finanza degli enti pubblici territoriali, per recepire le recenti innovazioni dell'ordinamento contabile dei comuni e delle province. Ciò costituirà l'occasione per integrare i dati finanziari con informazioni sui livelli di attività e produzione dei principali servizi pubblici ad offerta locale.

Presenza di iniziative prototipali

La provincia di Vercelli, in collaborazione con le province di Ancona, Catanzaro, Milano, Perugia e Rimini, curerà uno studio progettuale per la costruzione di un prototipo di sistema informativo statistico provinciale, che potrà essere adottato anche da altre province.

Elenco dei lavori programmati per il triennio 1998-2000 I lavori entrati nel 1998 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: Economica SETTORE: Amministrazione pubblica

TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - ISTAT

Rilevazioni	
IST-229	Bilanci consuntivi regioni e province autonome
IST-230	Bilanci consuntivi amministrazioni provinciali
IST-231	Bilanci consuntivi comunità montane
IST-232	Bilanci consuntivi camere commercio
IST-234	Bilanci consuntivi delle università
IST-236	Bilanci consuntivi : enti provinciali del turismo
IST-237	Bilanci consuntivi istituti autonomi case popolari
IST-239	Costi e rendimenti delle amministrazioni statali
IST-242	Costi e livelli di soddisfazione delle imprese per i servizi pubblici
IST-401	Statistiche sull'organizzazione e il funzionamento delle amministrazioni pubblici
(*)	·

Elaborazioni

IST-503	Bilanci consuntivi delle amministrazioni comunali
IST-504	Flussi finanziari originati dal bilancio dello Stato
IST-507	Finanze pubbliche

Studi progettuali

IST-045 Sistema di indicatori di efficienza dei servizi comunali

TITOLARE: Ministero degli Affari esteri

Elaborazioni

MAE-005 Rappresentanze diplomatiche e Uffici consolari della Repubblica italiana (*)

TITOLARE: Ministero della Difesa

Rilevazioni

MID-001	Censimento del	e risorse	hardware	e software	dell'area	tecnico	amministrativa	de
Difesa								

Elaborazioni

MID-009 Concorsi militari per scioperi, pubbliche calamita', servizio O.P. ed esigenze varie co cessi dalle FF. AA.

TITOLARE: Ministero delle Finanze

Rilevazioni	
MIF-036	Accertamento, riscossione e versamento delle entrate dello Stato
MIF-041	Rilevazione generale sullo stato del Dipartimento del territorio
MIF-042	Rilevazione generale sullo stato del Dipartimento delle entrate
MIF-046	Rilevazione generale sullo stato degli Uffici Centrali del Ministero delle Finanze
MIF-048	Rilevazione delle violazioni tributarie accertate dalla Guardia di Finanza

TITOLARE: Ministero di Grazia e giustizia

Rilevazioni	
MGG-001	Attività degli archivi notarili
MGG-046	Informatizzazione dell'Amministrazione della Giustizia (*)

Elaborazioni

MGG-012 Personale dipendente dell'Amministrazione penitenziaria

TITOLARE: Ministero dell'Interno

Rilevazioni INT-001	Censimento d Comunità moi	•	degli	enti	locali. (Province,	Comuni,	Consorzi e	Aziende,
Flahorazioni								

LIGDOI azioiii	
INT-002	Dinamica degli organici degli Enti locali (attività della Commissione centrale per gli organici degli Enti locali)
INT-016	Personale civile del Ministero dell'Interno
INT-019	Indagine concernente la categoria dei segretari comunali e provinciali
INT-020	Osservatorio degli statuti comunali e provinciali
INT-022	Anagrafe degli Amministratori degli Enti Locali
INT-023	Indagine sulla situazione anagrafica e finanziaria di ciascun ente locale sia con riferimento alle entrate, che alle spese:
INT-024	Dati statistici personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
INT-035	Interventi finanziari per il restauro, la conservazione e la manutenzione degli edifici di culto di proprietà del fondo edifici di culto, installazione e manutenzione impianti di sicurezza
INT-036	Beni mobili e immobili patrimoniali appartenenti al Fondo Edifici di Culto
INT-037	Conto consuntivo di gestione degli affari dei culti
INT-040	Evoluzione storica del personale degli enti locali
1141-040	Etolationo otonica doi porconale dogn oran locali

Studi progettuali

INT-045

Progetto di ricognizione e accertamento degli edifici sacri e annessi compendi, di proprietà del Fondo edifici di culto (legge 222/1985, art.55) (*)

TITOLARE: Ministero del Lavoro e della previdenza sociale

Elaborazioni

LPS-015 Indagini sul personale dipendente

TITOLARE: Ministero della Pubblica istruzione

Rilevazioni

MPI-026 Anagrafe patrimonio immobiliare scolastico

MPI-029 Indagine sul fenomeno pensionistico dell'amministrazione scolastica periferica

Elaborazioni

MPI-021 Trattamento di quiescenza e di previdenza del personale del Ministero della Pubblica

Istruzione

Studi progettuali

MPI-025 Progettazione, realizzazione, rilascio ed avviamento dei modelli previsionali relativi agli

organici, al personale e ai fabbisogni finanziari del personale docente, A.T.A e direttivo

TITOLARE: Ragioneria generale dello Stato

Rilevazioni

RGS-008 La spesa statale regionalizzata

RGS-009 Unita' di personale ed indicatori di attività e prodotto (*)

Elaborazioni

RGS-005 Emolumenti a carattere fisso e continuativo e trattamento accessorio del personale delle

Amministrazioni ed Enti gestiti dai sistemi informativi della R.G.S. e D.G.S.P.T. e della

Guardia di Finanza

RGS-007 II patrimonio dello Stato

TITOLARE: Ministero del Tesoro

Rilevazioni

TES-009 Spese di fornitura del P.G.S.

Elaborazioni

TES-001 Conto riassuntivo del Tesoro

TES-015 Contesti amministrativi trattati dall'U.I.C. (Ufficio italiano cambi) (*)

TITOLARE: Ministero delle politiche agricole

Elaborazioni

PAC-017 Irregolarità nel settore delle norme comunitarie e agroalimentari

TITOLARE: Ministero dei Trasporti e della navigazione

Rilevazioni

TRN-039 Spese correnti e c/capitale nel settore trasporti (amministrazioni regionali) per l'elabora-

zione del Conto nazionale dei trasporti. (*)

TRN-040 Spese correnti e spese c/capitale nel settore trasporti (amministrazione statale) per l'ela-

borazione del Conto nazionale dei trasporti. (*)

Elaborazioni

TRN-015 Rilevazione spese correnti e c/capitale nel settore trasporti (Amministrazioni regionali) per

l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti

TRN-017 Spese correnti e spese c/capitale nel settore trasporti (amministrazione statale) per l'ela-

borazione del Conto nazionale dei trasporti

TITOLARE: Presidenza del Consiglio dei Ministri

Rilevazioni

PCM-008 Rilevazione sulle sedi delle istituzioni pubbliche nel territorio del Comune di Roma

PCM-019 Indagine sullo stato di attuazione della Legge 241/90

PCM-021 Indagine sulla istituzione ed il funzionamento degli Uffici per le relazioni con il pubblico

Elaborazioni

PCM-003 Albo dei Dirigenti Pubblici

PCM-004 Anagrafe delle prestazioni e degli incarichi dei pubblici dipendenti

TITOLARE: Provincia di Vercelli

Studi progettuali

VER-001 Costruzione di un prototipo di sistema informativo statistico provinciale

TITOLARE: Unione delle Camere di commercio italiane - UNIONCAMERE

Rilevazioni

UCC-005 Costi delle imprese nei rapporti con la pubblica amministrazione

UCC-006 Livelli di soddisfazione delle imprese per i servizi della pubblica Amministrazione

TITOLARE: Poste italiane

Rilevazioni

PTI-012 Personale dell'Ente

PTI-015 Edifici, alloggi e case albergo per il personale dipendente dell'Ente

AREA AMBIENTALE

Situazione attuale

Il quadro generale dei problemi presenti nell'area ambientale non ha subito sostanziali mutamenti rispetto alla situazione delineata in occasione del precedente Programma statistico nazionale.

I fenomeni che sostanzialmente si osservano sono:

- la presenza di normative frammentarie e carenti dal punto di vista della disciplina della produzione dei dati statistici e a volte scarsa chiarezza sulle competenze dei diversi livelli istituzionali;
- la estrema frammentazione delle fonti di informazione e la disponibilità di informazioni statistiche a volte di scarsa qualità;
- la scarsa disponibilità di informazioni in settori importanti per l'ambiente; non esistono, per esempio, indicatori rappresentativi di livelli qualitativi medi per tipo di risorsa ambientale e per regione, ne indicatori di esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale;
- la presenza ancora di difficoltà di accesso alle informazioni esistenti.

Tutte le iniziative precedentemente intraprese per superare gli accennati problemi hanno fatto compiere dei progressi, ma non sembrano avere modificato sostanzialmente questo quadro. D'altro canto è cresciuto il bisogno di informazione statistica sull'ambiente, poiché è cresciuta la consapevolezza della rilevanza dei temi ambientali come obiettivi di politiche.

L'attività da sviluppare nell'area delle statistiche ambientali dovrà tenere debito conto di alcuni aspetti sui quali deve essere prioritariamente richiamata l'attenzione:

- la standardizzazione delle metodologie statistiche, per la rilevazione e per l'elaborazione dell'informazione statistica sull'ambiente, con l'obiettivo di migliorarne la qualità;
- Il potenziamento di lavori per rendere disponibili indicatori indiretti dell'impatto di attività inquinanti su scala subnazionale, regionale e subregionale;
- una maggiore attenzione, anche nell'ottica dell'armonizzazione o omogeneizzazione, ai dati già forniti da enti diversi alla scala regionale e subregionale;
- il coordinamento tra enti diversi che forniscono informazioni statistiche relative a campi affini in attuazione di disposizioni di legge;
- una maggiore integrazione delle regioni nell'attività di produzione dei dati e verifica delle informazioni fornite dagli enti territoriali, in ottemperanza a particolari obblighi di legge.

Nelle prospettive di medio-lungo termine particolare attenzione dovrà essere prestata al potenziamento degli studi sulle microaree e allo sviluppo degli strumenti di cartografia, in particolare attraverso il telerilevamento, necessari alla conoscenza del territorio e dell'ambiente.

Obiettivi e progetti

Promozione e diffusione della raccolta statistica di dati e di corrispondenti indicatori ambientali

Il programma di sviluppo del SINA (Sistema informativo nazionale ambientale), in corso di trasferimento dal Ministero dell'Ambiente all'ANPA, dovrà essere orientato soprattutto alla raccolta di indicatori sulla qualità dell'aria, dell'acqua e del rumore.

Presenza di iniziative prototipali

L'attività statistica sviluppata nel settore ambientale dalla Provincia autonoma di Trento è testimoniata dalla rilevazione condotta sulla qualità delle acque superficiali dei corsi principali del territorio provinciale e da quella sulle discariche, sui centri di raccolta e rottamazione di veicoli a motore e sulle attività di smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Razionalizzazione dell'attività statistica del settore

Saranno organizzati incontri dedicati:

- all'armonizzazione e al miglioramento qualitativo delle informazioni rilevate con il modello unico di dichiarazione ambientale;
- alla verifica delle informazioni statistiche sugli acquedotti e alla valutazione delle condizioni di avvio dell'indagine decennale dell'Istat sul ciclo dell'acqua;
- alla razionalizzazione della raccolta di informazioni statistiche sull'ambiente.

Dilovozioni

Elenco dei lavori programmati per il triennio 1998-2000 (i lavori entrati nel 1998 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: Ambientale SETTORE: Ambientale

TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - ISTAT

Hilevazioni	
IST-223	Qualità dell'aria
IST-224	Fenomeni metereologici e dati termopluviometrici
IST-225	Impianti di depurazione
IST-226	Percezioni, comportamenti e disponibilità a pagare per beni e servizi a rilevanza ambien-
	tale
IST-227	Aree protette (*)
IST-228	Verde urbano (*)
	•
Elaborazioni	
IST-491	Sintesi delle stime del SERIEE
IST-492	Spesa ambientale delle imprese
IST-493	SERIEE: spesa ambientale della pubblica amministrazione
IST-494	Spesa ambientale delle famiglie
IST-495	Calcolo di aggregati relativi alle ecoindustrie
IST-496	Costruzione del sistema di indicatori di pressione ambientale per settore - Indici di pres-
	sione settoriali per l'Italia
IST-497	Conti delle risorse del sottosuolo (*)
IST-498	Elaborazioni contabili sull'uso e copertura del suolo
IST-499	Valutazione monetaria del danno ambientale (*)
IST-500	Prime elaborazioni dell'indagine pilota di conti delle foreste (*)
IST-501	Bilancio dell'azoto (*)
IST-502	Stime su tasse e sussidi ambientali (*)

Studi progettuali

IST-038	Percezioni, comportamenti e disponibilità a pagare per beni e servizi a rilevanza ambien- tale
ICT OOO	12.12
IST-039	Definizione del sistema di indicatori di pressione
IST-040	Schemi contabili su uso e copertura del suolo
IST-041	Individuazione di tasse e sussidi ambientali (*)
IST-042	Fattibilità dell'approccio ISTAT per i conti fisici delle acque interne.
IST-352	Consumi di energia e costi ambientali per regione (*)
IST-353	Sviluppo di metodologie standardizzate: aria (*)
IST-356	Sviluppo di metodologie standardizzate: acqua (*)
IST-451	Elaborazione di una metodologia standard sull'inquinamento acustico (*)

TITOLARE: Ministero del'Ambiente

Rilevazioni

AMB-008 Indagine campionaria sulla percezione e sul comportamento dei cittadini nei confronti dei temi ambientali (*)

Studi progettuali

AMB-011	dagine sulle aree territoriali coinvolte o sotto tutela a seguito dell'istituzione dei parch	ıi.
AIVID-U I I	idadine Sulle aree territoriali compolle o sollo tutela a seguito deli istituzione dei parci	, ,
	P O P P P P P P P P P P P P P P P P P P	

nazionali. Studio di tutti gli indicatori socio-economici rilevati dall'Istat (*) Indagine sulle fonti normative che disciplinano la produzione di dati statistici in campo AMB-012 ambientale (*)

TITOLARE: Ministero della Difesa

Rilevazioni

MID-010 Dati meteorologici

TITOLARE: Ministero dell'Interno

Rilevazioni

INT-012 Statistiche sulle attività di soccorso svolte dai Vigili del Fuoco

TITOLARE: Ministero della Sanità

Rilevazioni

SAN-013 Qualità delle acque di balneazione SAN-019 Rilevazione sulla rete acquedottistica

TITOLARE: Presidenza del Consiglio dei Ministri

Rilevazioni

PCM-001 Reti di monitoraggio sismico operanti sul territorio nazionale PCM-002 Dati ondametrici relativi a 8 zone di mare lungo le coste italiane

Elaborazioni

PCM-027 Danni alle persone in relazione ad eventi idrogeologici (*)

PCM-028 Denunce di scavo ai sensi della Legge 464/84

TITOLARE: Provincia Autonoma di Trento

Rilevazioni

PAT-002 Qualità delle acque superficiali dei corsi principali in provincia di Trento (*)

PAT-003 Indagine sulle discariche, sui centri di raccolta e rottamazione di veicoli a motore e sulle

attività di smaltimento dei rifiuti solidi urbani (*)

TITOLARE: Provincia di Perugia

Elaborazioni

PER-001 Piani territoriali di coordinamento provinciali

TITOLARE: Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - ENEA

Elaborazioni

ENT-003 Indicatori ambientali di effetti - Banca dati epidemiologica

TITOLARE: Unione delle Camere di commercio italiane - UNIONCAMERE

Elaborazioni

UCC-003 Rifiuti speciali provenienti da attività produttive, rifiuti solidi urbani, rifiuti recuperabili

AREA METODOLOGICA

Situazione attuale

Nell'area metodologica, tutta l'attività programmata è affidata all'Istat, al quale il decreto 322/1989 demanda, tra l'altro, la predisposizione delle nomenclature e metodologie di base per la classificazione e la rilevazione dei fenomeni di carattere demografico, economico e sociale.

L'attività dell'Istat è attualmente orientata in prevalenza all'analisi e standardizzazione delle classificazioni, alla elaborazione di metodologie di campionamento e di tecniche di indagine, allo sviluppo di metodi per la correzione dei dati elementari e per il controllo di qualità.

Obiettivi e progetti

Le risorse dell'Istat saranno essenzialmente finalizzate, nel triennio, al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- implementazione del sistema informativo di documentazione delle indagini (SIDI) con particolare riferimento alla elaborazione di un sistema di indicatori di qualità;
- sviluppo di metodologie finalizzate alla costruzione di stime e alla definizione di metodi di analisi per le indagini di tipo longitudinale;
- consolidamento delle tecniche per il trattamento degli errori tramite la realizzazione di rilevazioni assistite da strumenti informatici e l'integrazione delle fasi di acquisizione, verifica e correzione dei
- elaborazione di manuali su tecniche di indagini e tecniche di correzione dei dati elementari;
- messa a punto continua delle classificazioni.

Particolare attenzione sarà dedicata dallo stesso Istituto allo studio delle implicazioni derivanti dall'introduzione dell'euro, nuova moneta di conto per i paesi che entreranno nell'UEM dal 1° gennaio 1999

Elenco dei lavori programmati per il triennio 1998-2000

(i lavori entrati nel 1998 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: Metodologica SETTORE: Metodologico

TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - ISTAT

Rilevazioni

IST-247 Reinterviste CATI

IST-248 Rilevazione sperimentale sui consumi delle famiglie

Elaborazioni

IST-458 Ristrutturazione dei processi di procedura tavole demografiche (*)

Studi progettuali

IST-043	Metodologie di stima delle statistiche:agricole
IST-044	Introduzione dell'euro (*)
IST-511	Tutela della riservatezza nel censimento intermedio dell'industria e dei servizi (*)
IST-512	Correzione dei dati nelle indagini longitudinali
IST-513	Tutela della riservatezza dei dati aggregati
IST-514	SDC - Statistical disclosure control
IST-515	Qualità dei dati nelle indagini sulle imprese
IST-516	Trattamento dei dati campionari anomali
IST-517.	Progettazione delle tecniche di indagine
IST-518	Studio delle indagini Panel
IST-519	Strumenti di correzioni variabili qualitative
IST-520	Qualità del censimento intermendio dell'industria e dei servizi
IST-521	Metodi e strumenti della rilevazione dei dati assistita da computer (*)
IST-522	Metodi di stima per piccole aree
IST-523	Sistema di controllo delle indagini
IST-524	Strumenti per la correzione delle variabili quantitative
IST-525	Sistemi informativi statistici
IST-526	Strumenti per la correzione errori inter-record
IST-527	Qualità dei dati delle indagini sulle famiglie
IST-528	Qualità dei dati delle indagini amministrative
IST-551	Raccordo serie storica sui consumi delle famiglie (*)

APPENDICE

Elenco dei lavori, già compresi nel PSN 1997-99, soppressi

Titolare: Istituto Nazionale di statistica

AREA: Sociale Settore: Assistenza e previdenza

Rilevazioni

AMP-370 Presidi residenziali socio-assistenziali AMP-371 Colonie e campeggi estivi per minori AMP-372 Asili nido

AREA: Sociale Settore: Istruzione

Rilevazioni

IST-333 Indagine pilota sull'alfabetizzazione funzionale degli adulti (IALS)

Studi progettuali

IST-334 Indagine longitudinale sugli studenti

AREA: Economica Settore: Commercio interno

Rilevazioni

SER-433 Vendite nei "cash and carry"

Elaborazioni

SER-428 Numero e caratteristiche supermercati, grandi magazzini e cash and carry

AREA: Economica Settore: Turismo

Studi progettuali

SER-793 Progettazione di un sistema di rilevazione per la costruzione di una bilancia turistica interregionale

AREA: Economica Settore: Trasporti

Studi progettuali

SER-463 Studio progettuale per la costruzione di una matrice origine destinazione dei beni trasportati

SER-696 Sviluppo di metodologie per la costruzione di un sistema informativo sui trasporti passeggeri

SER-763 Sistema informativo dei trasporti nelle aree metropolitane

SER-800 Definizione di metodologie per la quantificazione del trasporto intermodale e combinato

Settore: Retribuzioni AREA: Economica

Rilevazioni

AGR-267 Retribuzioni dei lavoratori dipendenti in agricoltura

Settore: Amministrazione Pubblica AREA: Economica

Rilevazioni

AMP-118 Bilanci consuntivi degli enti regionali di sviluppo agricolo AMP-119 Bilanci consuntivi degli enti pubblici vari

Indice analitico degli enti titolari

	Pagine
Automobile club d'Italia - ACI	74
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	62-67
Camera i Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lucca	63
Comitato olimpico nazionale italiano - CONI	46
Comune di Brescia	53
Comune di Firenze	49
Consiglio nazionale delle ricerche - CNR	81
ENEL s.p.a.	63
Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio - ENASARCO	36-44-67
Ente per gli interventi sul mercato agricolo - AIMA	60
Ente per le nuove tecnologie, energia e ambiente - ENEA	63-97
Ferrovie dello Stato s.p.a.	74
Istituto per il commercio estero - ICE	69
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - INAIL	31-36-49
Istituto nazionale della previdenza sociale - INPS	31-36-49-87
Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti della Amministrazione pubblica	
- INPDAP	37
Istituto nazionale di economia agraria - INEA	49-60
Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - ISCO	53-56-63-65-67-69-79
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - ISFOL	44-49
Istituto di studi per la programmazione economica - ISPE	46
Istituto nazionale di statistica - ISTAT	24-27-30-35-39-43-46-
	48-52-55-58-62-65-67- 69-71-73-77-79-81-85
	87-90-96-99
Istituto superiore di sanità	32
Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP	77
Ministeri:	
- Affari esteri	90
- Ambiente	30-96
- Beni culturali e ambientali	46
- Bilancio e programmazione economica	56-65
– Difesa	30-40-73-90-97
- Finanze	90
- Grazia e giustizia	40-43-53-91
- Industria, commercio e artigianato	31-62-67-77-85
- Interno	27-35-41-53-65-91-97
- Lavori pubblici	65-73
- Lavoro e previdenza sociale	35-48-92
- Pubblica istruzione	43-92
- Politiche agricole	59-93
- Sanità	31-59-97
- Tesoro	36-77-92

49-69-73-93
44-81
75-77-93
46-49-53-71-93-97
97
97
93
48-77-92
44
31
31
49-60-67-93-97

AREA:

SETTORE DI INTERESSE:

Mezzi di diffusione: Pubblicazioni:

Schema delle schede analitiche riportate nel volume "Programma statistico nazionale 1998-2000 - Parte seconda"

RILEVAZIONE

Notizie generali Amministrazione o Ente: Direzione: Ufficio: Origine della rilevazione: Anno inizio della rilevazione: Obbligo di risposta da parte di soggetti privati: Oggetto della rilevazione Fenomeno oggetto della rilevazione: Principali caratteristiche osservate: Unità di rilevazione: Caratteristiche metodologich
Fenomeno oggetto della rilevazione: Principali caratteristiche osservate: Unità di rilevazione:
Principali caratteristiche osservate: Unità di rilevazione:
Caratteristiche metodologich
Varatteristione metodologici
Copertura della rilevazione: Numero unità rilevata: Periodicità: Anni di effettuazione: Anni di riferimento dei dati: Organi intermedi di rilevazione: Fonte dei dati: Modalità di fornitura delle risposte: Canale di trasmissione: Intervallo di divulgazione dei risultati:

ELABORAZIONE

AREA:

SETTORE DI INTERESSE:

ELABORAZIONE:

Notizie generali

Amministrazione o Ente:

Direzione: Ufficio:

Anno inizio della elaborazione:

Caratteristiche metodologiche

Informazioni oggetto di elaborazione; rilevazione da cui sono desunti i dati elaborati:

Periodicità:

Anni di effettuazione:

Anni di riferimento dei dati:

Intervallo di divulgazione dei risultati:

- provvisori: gg.
- definitivi: gg:

Minimo livello territoriale dei dati:

- divulgati:
- divulgabili:

Elaborazione elettronica:

Diffusione dei risultati

Mezzi di diffusione:

Pubblicazioni:

STUDIO PROGETTUALE

AREA:

SETTORE DI INTERESSE: STUDIO PROGETTUALE:

Amministrazione o Ente:

Anno di avvio:

Anni di effettuazione:

Obiettivo dello studio progettuale:

Caratteristiche:

98A1551

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

(1651348) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

♦ CHIETI LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI Via A. Herio, 21

♦ L'AQUILA LIBRERIA LA LUNA Viale Persichetti, 9/A

◆ LANCIANO LITOLIBROCARTA Via Ferro di Cavallo, 43

PESCARA LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA Corso V. Emanuele, 146 LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ Via Galilei (ang. via Gramsci)

SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69

CALABRIA

CATANZARO LIBRERIA NISTICÒ Via A. Daniele, 27

COSENZA
 LIBRERIA DOMUS
 Via Monte Santo, 51/53

◇ PALMI LIBRERIA IL TEMPERINO Via Roma, 31
◇ REGGIO CALABRIA

◇ REGGIO CALABRIA LIBRERIA L'UFFICIO Via B. Buozzi, 23/A/B/C

CAMPANIA

◇ ANGRI CARTOLIBRERIA AMATO Via dei Goti, 11

> AVELLINO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47

BENEVENTO
 LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
 Via F. Paga, 11
 LIBRERIA MASONE
 Viale Rettori, 71

CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
CASTELLAMMARE DI STABIA

CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Baiala 50/D

Via Raiola, 69/D

◆ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

Corso Umberto I, 253

◇ ISCHIA PORTO

LIBRERIA GUIDA 3

Via Sogliuzzo

NAPOLI
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
NOCERA INFERIORE

LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO Via Fava, 51; ♦ POLLA CARTOLIBRERIA GM Via Crispi

♦ SALERNO LIBRERIA GUIDA Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

♦ BOLOGNA

LIBRERIA GIURIDICA CERUTI Piazza Tribunali, 5/F LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI Via Castiglione, 1/C EDINFORM S.a.s. Via Farini, 27

◇ CARPI
 LIBRERIA BULGARELLI
 Corso S. Cabassi, 15

 ◇ CESENA

◇ CESENA LIBRERIA BETTINI Via Vescovado, 5
◇ FERRARA

LIBRERIA PASELLO Via Canonica, 16/18 ♦ FORLÎ

➡ FORLI LIBRERIA CAPPELLI Via Lazzaretto, 51 LIBRERIA MODERNA Corso A. Diaz, 12

MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210

♦ PARMA LIBRERIA PIROLA PARMA Via Farini, 34/D

PIACENZA NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO Via Quattro Novembre, 160

♦ RAVENNA LIBRERIA RINASCITA Via IV Novembre, 7

♦ REGGIO EMILIA LIBRERIA MODERNA Via Farini, 1/M

◇ RIMINI LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA VIA XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

♦ GORIZIA CARTOLIBRERIA ANTONINI Via Mazzini, 16

♦ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

> TRIESTE LIBRERIA EDIZIONI LINT Via Romagna, 30 LIBRERIA TERGESTE Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

◇ UDINE LIBRERIA BENEDETTI VIa Mercatovecchio, 13 LIBRERIA TARANTOLA VIa Vittorio Veneto, 20

LAZIO

♦ FROSINONE CARTOLIBRERIA LE MUSE Via Marittima, 15

◇ LATINA LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE Viale dello Statuto, 28/30

♦ RIETI LIBRERIA LA CENTRALE Piazza V. Emanuele, 8

◇ ROMA
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

LIBRERIA L'UNIVERSITARIA Viale Ippocrate, 99 LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA Via S. Maria Maggiore, 121 LIBRERIA MEDICHINI Via Marcantonio Colonna, 68/70

♦ SORA LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI Via Abruzzo, 4

♦ TIVOLI LIBRERIA MANNELLI Viale Mannelli, 10

♦ VITERBO LIBRERIA DE SANTIS Via Venezia Giulia, 5 LIBRERIA "AR" Palazzo Uffici Finanziari - Pietrare

LIGURIA

♦ CHIAVARI CARTOLERIA GIORGINI Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

◇ GENOVA LIBRERIA GIURIDICA BALDARO Via XII Ottobre, 172/R

♦ IMPERIA LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI Viale Matteotti, 43/A-45

♦ LA SPEZIA CARTOLIBRERIA CENTRALE Via dei Colli, 5

LOMBARDIA

♦ BERGAMO LIBRERIA ANTICA E MODERNA LORENZELLI

Viale Giovanni XXIII, 74

♦ BRESCIA LIBRERIA QUERINIANA Via Trieste, 13

♦ BRESSO CARTOLIBRERIA CORRIDONI Via Corrdoni, 11

♦ BUSTO ARSIZIO CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO Via Milano, 4

◇ COMO LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI Via Mentana, 15 NANI LIBRI E CARTE Via Cairoli, 14

VIA CAITOII, 14

♦ CREMONA

LIBRERIA DEL CONVEGNO

Corso Campi, 72

♦ GALLARATE LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI Piazza Risorgimento, 10 LIBRERIA TOP OFFICE Via Torino, 8

♦ LECCO LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI Corso Mart. Liberazione, 100/A
♦ LODI

LA LIBRERIA S.a.s. Via Defendente, 32

♦ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

MILANO LIBRERIA CONCESSIONARIA IPZS-CALABRESE Galleria V. Ernanuele II, 15

♦ MONZA
 LIBRERIA DELL'ARENGARIO
 Via Mapelli, 4
 ♦ SONDRIO

LIBRÉRIA MAC Via Caimi, 14

Segue: LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

♦ VARESE LIBRERIA PIROLA DI MITRANO Via Albuzzi, 8

MARCHE

♦ ANCONA LIBRERIA FOGOLA

Piazza Cavour, 4/5/6 ASCOLI PICENO LIBRERIA PROSPERI

LIBRERIA UNIVERSITARIA Via Don Minzoni, 6

LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA Via Mameli, 34 ♦ S. BENEDETTO DEL TRONTO

 S. BENEDETTO DEL TRON LA BIBLIOFILA Viale De Gasperi, 22

MOLISE

♦ CAMPOBASSO

CENTRO LIBRARIO MOLISANO Viale Manzoni, 81/83 LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M. Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

ALBA

CASA EDITRICE ICAP Via Vittorio Emanuele, 19

♦ ALESSANDRIA
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

♦ ASTI
 LIBRERIA BORELLI
 Corso V. Alfieri, 364
 ♦ BIELLA

LIBRERIA GIOVANNACCI Via Italia, 14

CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ NOVARA EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA Via Costa, 32

♦ TORINO

€ARTIERE MILIANI FABRIANO

Via Cavour, 17

♦ VERBANIA LIBRERIA MARGAROLI Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

♦ ALTAMURA

LIBRERIA JOLLY CART Corso V. Emanuele, 16

◇ BARI
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

♦ BRINDISI LIBRERIA PIAZZO Piazza Vittoria, 4

♦ CERIGNOLA LIBRERIA VASCIAVEO Via Gubbio, 14

♦ FOGGIA LIBRERIA ANTONIO PATIERNO Via Dante, 21

♦ LECCE LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO Via Palmieri, 30

 MANFREDONIA LIBRERIA IL PAPIRO Corso Manfredi, 126
 MOLFETTA

MOLFETTA LIBRERIA IL GHIGNO Via Campanella, 24 ♦ TARANTO

LIBRERIA FUMAROLA

Corso Italia, 229

SARDEGNA

♦ CAGLIARI LIBRERIA F.LLI DESSÌ Corso V. Emanuele, 30/32

ORISTANO
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

♦ SASSARI
LIBRERIA AKA
VIA ROMA, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
PIAZZA CASTEllo, 11

SICILIA

CARTOLIBRERIA BONANNO Via Vittorio Emanuele, 194 LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s. Via Caronda, 8/10

AGRIGENTO
 TUTTO SHOPPING
 Via Panoramica dei Templi, 17

ALCAMO

 LIBRERIA PIPITONE Viale Europa, 61

 ◇ CALTANISSETTA

LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ CASTELVETRANO CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA Via Q. Sella, 106/108

♦ CATANIA
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

♦ ENNA LIBRERIA BUSCEMI Piazza Vittorio Emanuele, 19

♦ GIARRE
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ PALERMO
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
VIA VIIIAERMOSA, 28
LIBRERIA FORENSE
VIA MAQUEDA, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
PIAZZA S. G. BOSCO, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
PIAZZA V. E. OFLANDO, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
VIA RUGGETO SETTIMO, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
VIAIE AUSONIA, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
VIA GAILIERTI, 225

♦ S. GIOVANNI LA PUNTA LIBRERIA DI LORENZO Via Roma, 259

◆ TRAPANI LIBRERIA LO BUE Via Cascio Cortese, 8 LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA Corso Italia, 81

TOSCANA

♦ AREZZO LIBRERIA PELLEGRIŅI Via Cavour, 42

♦ FIRENZE
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO Via de' Martelli, 22 R LIBRERIA PIROLA «già Etruria» Via Cavour, 46 R

♦ GROSSETO NUOVA LIBRERIA S.n.c. Via Mille, 6/A

◇ LIVORNO LIBRERIA AMEDEO NUOVA Corso Amedeo, 23/27 LIBRERIA IL PENTAFOGLIO VIa Fiorenza, 4/B

◇ LUCCA
 LIBRERIA BARONI ADRI
 Via S. Paolino, 45/47
 LIBRERIA SESTANTE
 Via Montanara, 37

MASSA

 LIBRERIA IL MAGGIOLINO
 Via Europa, 19
 → PISA

♦ PISA LIBRERIA VALLERINI Via dei Mille, 13

◇ PISTOIA LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI Via Macallè, 37

♦ PRATO LIBRERIA GORI Via Ricasoli, 25

SIENA
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

♦ VIAREGGIO LIBRERIA IL MAGGIOLINO Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

♦ TRENTO
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

♦ FOLIGNO LIBRERIA LUNA Via Gramsci, 41

◇ PERUGIA LIBRERIA SIMONELLI Corso Vannucci, 82 LIBRERIA LA FONTANA Via Sicilia, 53

LIBRERIA ALTEROCCA Corso Tacito, 29

VENETO

♦ CONEGLIANO CARTOLERIA CANOVA Corso Mazzini, 7

♦ PADOVA
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

♦ ROVIGO CARTOLIBRERIA PAVANELLO Piazza V. Emanuele, 2

♦ TREVISO CARTOLIBRERIA CANOVA Via Calmaggiore, 31

♦ VENEZIA
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
♦ VERONA

VEHONA
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
VIA COSTA, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
VIA G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E. G.I.S.
VIA Adigetto, 43
VICENZA

LIBRERIA GALEA 1880 Corso Palladio, 11



* 4 1 1 2 5 0 0 5 2 0 9 8 *

L. 10.500